

# radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



## PREMIO ITALIA 1952

Nel saloni della Villa Comunale di Milano, la sera di giovedì 9 ottobre, avrà luogo la proclamazione ufficiale dei vincitori del **Premio Italia 1952**. Come è già stato segnalato ai nostri lettori, il « Premio » sarà assegnato quest'anno a

un'opera musicale accompagnata da un testo. I lavori — di cui gli Organismi Radiofonici concorrenti hanno inviato all'esame della Giuria una registrazione — sono quest'anno in numero di tredici e provengono dall'Austria, dal

Belgio, dalla Francia, dall'Inghilterra, dall'Italia, da Monaco, dall'Olanda, dal Portogallo, dalla Svizzera e da Radio Trieste. La cerimonia della premiazione sarà trasmessa alle ore 22 da tutte le Stazioni del Programma Nazionale.

# STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA			TERZO PROGRAMMA		
kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie
<b>Stazioni singole</b> 566 530 Caltanissetta 899 333,7 Milano I 1061 282,8 Cagliari I			<b>Stazioni singole</b> 845 355 Roma 2			<b>Stazioni locali e ripetitrici</b> 1484 202,2 1578 190,1		
<b>Gruppi sincronizzati</b> 656 457,3 A I 1331 225,4 B I			<b>Gruppi sincronizzati</b> 1034 290,1 A 2 1115 269,1 B 2 1448 207,2 C 2			<b>Gruppi sincronizzati</b> 1367 219,5 A 3		
<b>Stazioni locali e ripetitrici</b> 1484 202,2 1578 190,1			<b>Modulazione di Frequenza</b> Mc/s Stazioni a M. F. 89,9 Monte Penice M. F. II 93,7 Milano M. F. II 95,9 Torino M. F. II			<b>Onde corte</b> Mc/s metri Staz. a onde corte 6,26 47,92 Palermo O. C.		
<b>Autonome</b> 1142 262,7 Trieste			<b>Stazioni ad Onda Corta per l'Estero</b> Mc/s metri Mc/s metri Mc/s metri 6,01 49,92 9,78 30,67 15,40 19,48 7,11 42,19 11,81 25,40 17,77 16,88 9,57 31,35 11,90 25,21 17,80 16,85 9,63 31,15 15,12 19,84 21,56 13,91 9,71 30,90 15,32 19,58			<b>Onde corte</b> Mc/s metri Staz. a onde corte 6,26 47,92 Palermo O. C.		
						<b>Onde corte</b> Mc/s metri Staz. a onde corte 3,93 76,34 Roma O. C. 6,24 48,08 Milano O. C.		
						<b>Modulazione di Frequenza</b> Mc/s Stazioni a M. F. 90,9 Bologna M. F. 91,7 Monte Penice M. F. 91,9 Genova M. F. 92,9 Trieste M. F. 93,9 Firenze M. F. 94,5 Napoli M. F. 94,9 Venezia M. F. 98,9 Roma M. F. 98,9 Torino M. F. 99,9 Milano M. F.		

# STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	INGHILTERRA
<b>ALGERIA</b> Algeri . . . . .	980	305,1	Toulouse I . . . . .	944	317,8	<b>NORVEGIA</b> Oslo (onde corte) . . . . .	21670	13,85	♦ Programma onde corte Ore 5.00 - 8.30 metri 49,10 » 7.00 - 8.30 » 31,55 » 11,45 - 18,30 » 25,53 » 16,15 - 19,15 » 31,88 » 18,15 - 22,00 » 48,78 » 23,00 - 23,45 » 49,10
<b>ANDORRA</b> Andorra . . . . .	822 365 5980 50,16		Lille I . . . . .	1277	234,9	<b>OLANDA</b> Hilversum I . . . . .	746	402	
<b>AUSTRIA</b> Salzburg . . . . .	1250 240		♦ Progr. "Inter., Gruppo sincronizzato	1070	280,4	Hilversum II . . . . .	1007	298	
Linz . . . . .	1394 215,2		Nice I . . . . .	1554	193,1	<b>SVEZIA</b> Motala . . . . .	191	1570,7	
<b>BELGIO</b> Bruxelles I (Francese)	620 483,9		Paris Inter . . . . .	6200	48,39	Hörby . . . . .	1178	257,7	
Bruxelles II (Fiamminga)	926 324		<b>GERMANIA</b> Mühlacker - Stoccarda	575	522	<b>SVIZZERA</b> Beromuenster . . . . .	529	567,1	
<b>FRANCIA</b> ♦ Programma nazion.	863 347,6		» . . . . .	6010	49,75	Monteceneri . . . . .	557	538,6	
Paris . . . . .	1205 249		Francforte . . . . .	593	505,9	Sottens . . . . .	764	392,7	
Bordeaux . . . . .	1376 218		» . . . . .	6190	43,48	<b>INGHILTERRA</b> ♦ Programma nazionale	492	433,5	
Marsiglia II . . . . .	1349 224,4		Monaco . . . . .	800	375	North . . . . .	809	370,8	
Gruppo sincronizzato			Amburgo e Langenborg	971	303,9	Scotland . . . . .	881	340,5	
♦ Programma parigino			Trasmettitore del Reno	1016	295,3	Wales . . . . .	908	330,4	
Lyon . . . . .	602 493,3		Norimberga . . . . .	1602	187,3	London . . . . .	1052	285,2	
Paris III - Marseille . .	674 445,1		<b>LUSSEMBURGO</b> Lussemburgo (diurna)	232	129,3	West . . . . .	200	1500	
Limoges I . . . . .	710 422,5		» (serale)	1439	203,4	♦ Programma leggero	1214	247,1	
			<b>MONTECARLO</b> Montecarlo . . . . .	1466 204,6 6035 49,71		Stazioni sincronizzate			

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENCAATE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA  
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione

TORINO - VIA ARSENALE, 21  
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP

COMPAGNIA INTERNAZIONALE  
PUBBLICITÀ PERIODICI

Milano - Via Moravigli, 11 - Tel. 80.83.50  
Torino - Via Pomba, 20 - Tel. 46.810

## Le riviste della cultura moderna in Italia

LUNEDÌ ORE 21, TERZO PROGRAMMA

Nel generale rinnovamento della cultura italiana, lungo il Settecento, s'innesta la nascita di un nuovo tipo di prosa in cui gli aumentati interessi morali e in-

fin allora, per cui l'intelligenza dei pochi s'inscrive nel divenire stesso della vita di tutti, ne rispecchia il minuto articolarsi, ne decanta, per così dire, l'impurità,

impegnandosi in un'opera di educazione e di progresso veramente mirabile. Questa attività moralizzatrice rimase poi sempre, quando più quando meno palese, uno dei compiti peculiari delle riviste, anche in condizioni storiche più sfortunate, anche sul finire dell'Ottocento, in momenti cioè di accentuata specializzazione: persino le riviste di filologia, e quelle di più stretta e rigorosa ricerca letteraria (come il *Propugnatore* o il *Giornale storico della prima e più intensa maniera*) rivelano, alla base del loro lavoro, una convinzione nei compiti sociali affidati all'intelligenza che ne riscatta la apparente aridità: quella tendenza all'anonimato, all'oggettivazione assoluta, che è uno dei caratteri del positivismo di fine Ottocento è un modo, insomma, di ritrovare una personalità più profonda, diramata in ognuno dei risultati parziali che essa ottiene.

Per chi voglia ricostruire la storia, non diremmo della letteratura, ma della socialità della letteratura dalla metà del Settecento in poi, le riviste rappresentano quindi, una guida estremamente sicura e doviziosa di indicazioni.

E non ci consta che una tale ricostruzione sia stata, fino ad oggi e in forma sistematica, compiuta.

Cosicchè il ciclo di trasmissioni che il Terzo Programma ha organizzato per il quarto trimestre, affidandone la direzione a Natalino Sapegno, annovera tra gli altri lati interessanti anche questo, di tentare per la prima volta l'isolamento e la definizione di un genere letterario, o di una disposizione della letteratura, attraverso i suoi documenti più espliciti.

L'arco parte dall'*Osservatore* e dalla *Gazzetta veneta* di Gaspare Gozzi; e, attraverso *La frusta del Barzani*, il *Caffè* del Verri, il *Conciliatore* del Berchet (e del Pellico, e del Brema), l'*Antologia* del Vissieu, il *Politecnico* del Cattaneo, la *Domenica Letteraria* del Martini, la *Cronaca bizantina* del Sommaruga, arriva fino alle riviste del Novecento: quelle di disinteressata speculazione, come la *Critica* del Croce, non meno di quelle uscite da un clima intellettuale più mosso, ed empirico, militante e traboccante d'intenzioni (dal *Leonardo*, per dire, fino alla *Ronda*); non meno, ancora, di quelle orientate verso una più dichiarata contaminazione tra cultura e politica, come le riviste torinesi del primo dopoguerra. E' un modo (uno dei tanti, s'intende) di seguire anche l'evoluzione della società italiana nelle sue manifestazioni più significanti; e se dalla scrittura un po' stilizzata del Gozzi



Il conte Federico Confalonieri, uno dei fondatori del foglio « Il Conciliatore ».

poeti, s'interessavano a problemi d'ogni tipo, da quello delle scuole a quello della neonata organizzazione industriale, da quello degli operai a quello della dignità umana; e che non fossero chiacchiere, lo dimostrarono finendo tutti chi in galera, chi in esilio. Una società completamente diversa, quella romana di dieci anni dopo l'unificazione, verso l'80, si muove intorno alla *Cronaca bizantina*, e

IL CAFFÈ  
OSSIA  
BREVI E VARI DISCORSI

DISTRIBUITI IN FOGLI PERIODICI

Dal Giugno 1764.

a tutto Maggio 1765.

TOMO I.



IN BRESCIA, MDCCCLXV  
DALLE STAMPE DI GIAMMARIA RIZZARDI  
CON LICENZA DI SUPERIORI

Si vende in Milano da GIUSEPPE GALASSI  
Stampatore e Libraio.

« Il Caffè », creato da Pietro Verri nel 1764; stampato a Brescia, si vendeva a Milano. Ebbe due anni di vita.

tellettuali del secolo e la conseguente dilatazione degli impegni affidati alla letteratura trovano un fedele strumento. A questo punto, esaurite le interminabili esercitazioni metriche e melliche dell'Arcadia, sembra che la poesia abbia perduto la sua efficacia; tutte le opere grandi del secolo XVIII tendono idealmente a superare la condizione del canto puro, non esclusi né il *Giorno* pariniano né le tragedie dell'Alfieri. In altri termini, più che delle suggestioni immediate della poesia, si impara a far conto delle lente e razionali persuasioni proprie della prosa: di qui il saggio, di qui le relazioni epistolari, e la prosa di ricerca e, persino, quella d'arte. Di qui anche la prosa di giornale. Alle modifiche d'impostazione intellettuale che tutte insieme queste nuove forme espressive presuppongono, si aggiunge, per l'ultima, un sostanziale mutamento dei rapporti tra la cultura e il pubblico: il giornalismo, infatti, inaugura un sistema di relazioni inedito

## IL CONCILIATORE

FOGLIO

SCIENTIFICO-LETTERARIO.

... Rumor concordia discors.

Disegno tra un Chiostro ed un Europeo.

Che Cosa c'è di nuovo in Europa?

« Il Conciliatore », fondato nel 1818. Vi collaborarono il Berchet, il Pellico e il Brema.

esce solo un quadro della Venezia avviata alla sua decadenza definitiva, in quella impura e francesizzante del Verri e del Beccaria c'è il presentimento dei grandi fatti che in Francia andavano maturando e più di un'allusione a quell'alterazione della struttura sociale da cui nacque, poi, la democrazia. La problematica illuministica, a distanza di sessant'anni, riaffiora nel *Conciliatore* (che esce nel 1818), già però drammatizzata dagli echi dell'epopea francese e

cioè, almeno per un certo periodo, intorno al duca mirino D'Annunzio; svagata ed estelizzante, affamata di scandali, fertilissima di pettegolezzi, è la società che accompagna a morire un secolo ricco di antinomie e agitato da segrete e matinee passioni. Quanto alle riviste del Novecento, esse non hanno bisogno di essere presentate qui, in questa rassegna preliminare; appartengono alla nostra memoria, hanno testate familiari.

Visto così panoramicamente, il ciclo promette di riuscire degno di una particolare attenzione; se molti titoli minori non compaiono nel prospetto che ne abbiamo dato, ciò dipende dal fatto che nessun argomento può essere esaurito fino in fondo, in nessuna sede; comunque non certo in un programma radiofonico, che mira sempre a salvare un suo carattere di spettacolo. Ma una garanzia di serietà scientifica ci viene dai nomi di coloro che sono stati incaricati di curare le singole trasmissioni; specialisti riconosciuti, e studiosi di fama: come, oltre al Sapegno, Mario Fubini, Emilio Cecchi, Francesco Flora, Ettore Bonora,

ANGELO ROMANO



Testata della « Cronaca bizantina » del Sommaruga che, uscita nel 1880, si mosse per un certo periodo intorno al « duca mirino » D'Annunzio.



# PROGRAMMA NAZIONALE

## TEATRI D'ARTE E TEATRI D'AVANGUARDIA

NELLA TRASMISSIONE «TEATRO DI OGNI TEMPO»  
VENERDI ORE 18.45. PROGRAMMA NAZIONALE

Viene ripresa col mese di ottobre la trasmissione quindicinale del «Teatro di ogni tempo». La ripresa porta una novità, una serie di trasmissioni intese ad illustrare i Teatri d'arte e di avanguardia, nostri e stranieri, dell'ultimo Ottocento e del primo Novecento. Ogni trasmissione sarà formata da una esposizione storica, fatta in forma cronistica e docu-

d'arte di Torino, il «Teatro degli Indipendenti» di Roma; «Le Théâtre libre» di Parigi; l'«Old Vic» di Londra; in «Sperimentale» di Bologna; «Le Freije Buchne» di Berlino; il «Teatro d'arte» di Mosca; il «New Theatre» di New York, e la «Casa di Goldoni» di Roma. A queste può darsi se ne aggiungano altre, le quali verranno comprese nella trasmissione del «Teatro di ogni tempo» del nuovo anno.

Non occorre un lungo discorso per mettere in evidenza il carattere e l'importanza di queste trasmissioni, comprese nel Programma Nazionale e quanto siano state utili all'arte queste imprese, pure economicamente gracili. Con il Teatro d'arte e d'avanguardia è entrata nel teatro un soffio d'aria nuova che tutto rinnovò e rivoluzionò, tanto da far sperare che la «Barca dei comici» avrebbe avuto nuove fortune; che non sarebbero mancate se non fosse venuto fuori il cinematografo che ne ha insidiato l'esistenza.

Il ciclo si apre, ed era doveroso, con la presentazione della «Stabile dell'Argentina», stabile che ebbe per ideatore il conte di San Martino, un appassionato di teatro. Edoardo Boulet, critico teatrale, e per direttore Ferruccio Garavaglia, uno dei più grandi interpreti di Amleto, della scena italiana. Le vicende fortunate e burrascose della «Stabile dell'Argentina» verranno raccontate da persona che ne fu testimone e cronista, da Mario Corsi Dirà come sorge, come brilla, come finì. Tra l'altro ricorderà, e il ricordo sarà ravvivato dalla presenza degli attori che vi ebbero parte principalissima, la Nave di Gabriele d'Annunzio, e la Cena delle beffe di Sem Benelli, e saranno al

microfono Evelina Paoli, che fu la prima Basilinda e Alfredo De Antoni che fu il primo Glanetto. Serate indimenticabili, anche per la cronaca movimentata che se ne ebbe.

La storia del «Teatro d'arte di Torino», sorto durante l'esposizione celebrativa della proclamazione dello Statuto, per iniziativa di Domenico Lanza, critico drammatico, e di Edoardo e di Davide Calandra, e diretto da Alfredo De Sanctis, verrà raccontata da Gigi Michelotti e l'aneddotica avrà il suo illustratore nel De Sanctis che verrà al microfono a parlare degli attori che in tale teatro ebbe a suo fianco e degli uomini che gli furono larghi di consigli e di aiuti.

Le vicende, e quanto curiose, interessanti e gustose, del «Teatro degli Indipendenti» di Roma, verranno narrate dallo stesso Antonio Giulio Bragaglia che ne fu l'iniziatore, il direttore, l'animatore: diremmo che lo creò e lo distrusse. E non sarà questa la sola attrattiva della trasmissione. Nella rievocazione di Bragaglia verrà inserita la trasmissione di «L'uomo dal fiore in bocca», novella di Luigi Pirandello, da lui stesso ridotta a dramma per il «Teatro degli Indipendenti», recitata, interprete mirabile, da Ruggero Ruggeri.

Delle altre trasmissioni avremo tempo e modo di parlare.



Evelina Paoli, nelle vesti di «Basilinda» per «La nave» di Gabriele d'Annunzio



Alfredo De Antoni, il cui nome rimane soprattutto legato alla creazione del personaggio di «Glanetto» nella «Cena delle beffe» di Sem Benelli.

menaria, della vicenda di questo o di quel teatro, come ed a chi spetta il merito dell'iniziativa, quale lo scopo che si prefisse, e quale lo sviluppo e le peripezie che ebbe; nonché dalla recitazione di qualche scena, possibilmente fatta dagli stessi attori che vi ebbero parte, di lavori che con essi vennero rappresentati nuovi e meritarono di essere ricordati per l'importanza che hanno o per le peripezie che ne accompagnarono la esecuzione.

Il ciclo comprende la illustrazione dei seguenti Teatri d'arte, d'avanguardia, o sperimentali, che dir si voglia; la «Stabile dell'Argentina» di Roma; il «Teatro

## Alcune novità nello schema delle trasmissioni del Programma Nazionale

Con la settimana compresa fra il 5 e l'11 ottobre va in vigore un nuovo schema settimanale delle trasmissioni del Programma Nazionale; in altre parole, in questa settimana, i programmi sub-

ranno alcune variazioni — suggerite dalla esperienza dei mesi passati — rispetto alla collocazione sinora seguita. Per ragioni di opportunità non ci dilungheremo a notare tutti i cambiamenti ma ci limiteremo a porre l'accento a quelli più importanti, per aiutare gli ascoltatori ad orientarsi più facilmente nella ricerca delle trasmissioni di maggior gradimento. Vanno rilevati anzitutto gli spostamenti della trasmissione di opera dal sabato sera al mercoledì sera — eliminando così la coincidenza con il concerto sinfonico del Terzo Programma — e di Music-Hall dal mercoledì sera alla domenica sera, assicurando così maggiore vacuità ai programmi della serata festiva. Come è facilmente comprensibile da queste modifiche è derivata l'opportunità di variare la «collocazione» di altre trasmissioni, ritoocando pertanto «l'impaginazione» delle varie serate.

I principali ritocchi riguardano il radiodramma,

passato dal giovedì al sabato, il documentario giornalistico, al sabato anziché al mercoledì, o il concerto da camera, sinora trasmesso il mercoledì, che è stato spostato al giovedì.

Analogamente i programmi pomeridiani hanno subito numerose modifiche: ad esempio — per non ricordare che le più importanti — l'«Approdo», è stato collocato il lunedì (anziché il sabato) e le «Pagine scelte» sono state comprese nel pomeriggio del sabato, apparso idoneo ad una trasmissione che incontra il favore di numerosi appassionati.

Questo lavoro di rinnovamento, molto spesso non semplice né facile, è stato affrontato con la speranza di avviare a taluni inconvenienti rivelatisi in questi mesi, e soprattutto di assicurare al Programma una più equilibrata e organica distribuzione della materia; confidiamo perciò che questa speranza trovi conferma nel giudizio degli ascoltatori.

## VENT'ANNI

Concorso per conversazioni radiofoniche riservate ai giovani al di sotto del 21 anno

Gli autori delle risposte prescelte riceveranno un premio costituito da buoni per l'acquisto di libri del complessivo importo di lire 25.000, offerti a turno dalle seguenti case editrici: BOMPIANI - CAPPELLI - CASA EDITRICE EINAUDI - EDIZIONI RADIO ITALIANA - GARZANTI - LEMONNIER - MONDADORI - PARAVIA - RANSONI - SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE - ANTONIO VALLARDI - FRANCESCO VALLARDI - ZANICHELLI.

**1° Quesito: QUAL È A VOSTRO GIUDIZIO IL FATTO PIÙ SINTOMATICO DEL DOPOGUERRA? E QUALE INFLUENZA, BENEFICA O NOCIVA, CREDETE ABIA ESERCITATO SULLA VOSTRA GENERAZIONE?**

Le risposte (non più di 50 righe dattiloscritte) devono essere inviate alla RAI Servizi Parlata Cultura del Programma Nazionale - Via Botteghe Oscure 54, Roma, aggiungendo la firma, età e indirizzo. I risultati di questo concorso saranno trasmessi giovedì 16 ottobre sul Programma Nazionale alle ore 22.15.

DAL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

CONCERTO SINFONICO IN ONORE DEI PARTECIPANTI  
AL « PREMIO ITALIA 1952 », DIRETTO DA VICTOR DE SABATA

MARTEDÌ DEL 21.05. PROGRAMMA NAZIONALE

In onore dei partecipanti al Premio Italia 1952. — I cui lavori sono attualmente in corso presso la sede milanese della Radio Italiana — Victor De Sabata dirigerà martedì sera alla "Scala" un concerto sinfonico dedicato a Beethoven. L'avvenimento, oltre che per il suo speciale significato, assume particolare importanza e per l'alto valore delle musiche eseguite (due sinfonie, la Prima e la Nona, che costituiscono la base e il vertice del più grandioso monumento dell'arte sinfonica) e per la eccezionale personalità del direttore, una delle bacchette più celebri nell'agonia internazionale.

Le qualità particolari dell'intelletto e della personalità di De Sabata, si riflettono infatti nel suo modo tipico di dirigere: una veemenza travolgente, una sensibilità acuta, un inquieto tormento. Le opere scaturite dall'amore e dal dolore, quelle segnate dal suggello di una passione morbosa fino alla demenza, e, nel campo della musica sinfonica, le creazioni perenni dei grandi del passato accanto alle manifestazioni attuali dello spirito moderno, trovano nella mente di De Sabata una comprensione intima e profonda, nel suo gesto una attuazione viva e vibrante.

La Prima sinfonia di Beethoven che De Sabata dirigerà nella prima parte del concerto fu composta fra il 1799 e il 1800 ed eseguita al Teatro Imperiale di Vienna il 2 aprile 1800. Le composizioni sinfoniche anteriori ad essa sono soltanto i primi due concerti per pianoforte e orchestra e qualche musica di danza. Nonostante la evidente derivazione mozartiana, questa sinfonia riuscì però così nuova e ardita agli ascoltatori dell'epoca, che Beethoven venne considerato poco meno che un rivoluzionario. Ma in realtà questa composizione si differenzia dai modelli degli illustri predecessori perché sono ancor più evidenti in essa quella umanità, quella spontaneità e quella naturalezza che

condurranno più tardi al fenomeno romantico che già Mozart aveva intraveduto ma non attuato. E del resto questa apparente naturalezza è invece frutto di una lunga elaborazione da parte del musicista, come risulta anche dai suoi quaderni d'appunti, in cui il celebre inizio dell'ultimo tempo è presentato sotto forma di vari tentativi. C'è insomma, nella Prima sinfonia, già in germe tutta la gigantesca opera futura di Beethoven.

Con la Nona sinfonia il concetto beethoveniano della gioia spicca il volo per sublimi altezze metafisiche. Il lungo distacco dalle precedenti, l'imponenza delle proporzioni, l'aggiunta del coro nell'ultimo tempo e la particolare ricchezza dello strumentale, infine i caratteri stilistici assolutamente nuovi, elevano questa gigantesca sinfonia in una posizione isolata: inizio d'ini nuovo ciclo produttivo, che Beethoven legava ai suoi continuatori, non meno che coronamento delle opere precedenti. La vittoria sull'individualismo drammatico, conseguita nelle tre Sinfonie precedenti, qui è cosa pacifica, è il punto di partenza. La ricerca di valori assoluti è esplicita e sottolineata dal testo poetico schilleriano dell'Ode alla gioia. Il distacco dall'umano, per lo meno dal particolarismo umano, è completo: l'ansia del sovrumano si

indirizza però non verso una romantica e irraggiungibile brama dell'infinito, bensì verso un concreto ideale di miglioramento dell'uomo, nell'annunciato vangelo della liberazione dell'umanità attraverso l'amore universale.

La pacata certezza di questa verità, il sicuro possesso dell'assoluto, la fede ferma nel sovrumano conferiscono alla Nona il suo aspetto maestoso, lontano dalla convulsa frenesia drammatica della Sinfonia in do minore. Anche nel primo tempo — in forma sonata di gigantesche proporzioni — non si ha tanto qualche cosa che avviene, un dibattito che si svolge per pervenire a una conclusione, quanto piuttosto un'affermazione definitiva che dopo la sua solenne apparizione non verrà modificata, bensì approfondita, indagata, chiosata con un lavoro assiduo di commento e di chiarificazione. Ciò si riflette anche sulla qualità dei temi: l'uso sistematico di violenti e sommari contrasti fa luogo a una tecnica che si vorrebbe dire analogica. Non più l'inesorabile martellamento di tonica e dominante, ma una trama sottile e segreta di affinità melindiche che esplora tutte le possibilità della scala diatonica: si hanno così, nell'immenso sviluppo del primo tempo, sorprendenti accostamenti di tonalità, talvolta accennate, qua-



Victor De Sabata.

si sfiorate, e poi evitate e sottintese con finezza inconsueta.

Se anche volesse conservarsi l'abusato schema interpretativo del rapporto tra l'uomo e il destino, si dovrebbe dire, col Bekker, che qui non si ha lotta dell'uomo contro il destino, bensì lo spettacolo glorioso della potenza del destino (o della Storia), contemplazione dell'universo da parte dell'uomo pervenuto alla rivelazione della sua razionalità.

DALLA SAGRA MUSICALE UMBRA

## MUSICHE DI ANTON BRUCKNER DIRETTE DA VON KARAJAN

VENERDÌ DEL 21.05. PROGRAMMA NAZIONALE

Il concerto, di particolare spicco tra le suggestive manifestazioni musicali presentate quest'anno dall'ormai tradizionale « Sagra Umbra », è dedicato a due delle ultime e più monumentali opere di Anton Bruckner: la Nona Sinfonia e il Te Deum.

I primi saggi, o abbozzi e persino semplici spunti della Nona sinfonia, tracciati lievemente con la matita sui più svariati pezzi di carta, furono concepiti e fissati da Anton Bruckner nel settembre del 1887. Nel 1893 era terminata solo la prima parte. Sopravvenne una grave malattia. Il musicista aveva ormai settant'anni. Ma si riprese, la sua tempra non sveniva l'origine contadina. Dopo poco riprendeva i corsi all'Università e si diede, con ogni giovanile entusiasmo, a terminare la Nona sinfonia. Sape-

va egli che sarebbe stata quella l'ultima delle sue sinfonie. E non si sbagliava. La sinfonia restò incompleta: si presenta in tre parti sole, di cui l'ultima è l'Adagio. Inizia con un Solenne-Misterioso, prosegue con uno Scherzo-Vivace. La tonalità è quella di re minore; tonalità scelta non a caso dal musicista che, nella sua intenzione prima, avrebbe voluto innalzare un monumento che fosse celebrativo d'un altro musicista, Beethoven, e, al tempo stesso, stimolo d'emulazione con lui. Come vaticano per questa impresa Bruckner non prese seco che la tonalità di re minore.

Nel corso di questa sinfonia, quasi con intenzioni simboliche, l'autore si può dire che passi in rivista tutta la sua carriera musicale. Cita numerosi motivi comparsi nelle precedenti composizioni sue: egli prende dal Kirie e dal Miserere della Messa in re minore (1854), dal Benedictus della Messa in fa minore, dall'Adagio dell'Ottava sinfonia; ritorna il tema fondamentale della Settima e riecheggia la figurazione fugale del finale della Quinta. Ma anche le opere di minor mole, come alcune tra quelle sacre, vi fanno comparsa debitamente trasformate nell'aspetto tematico.

Opera, questa, che freme di una vita del tutto particolare; una vita che sente la morte vicina e che ad

essa vuol ribellarsi con progetti e disegni di lotte e di conquiste. Ogni nota della Nona di Bruckner significa un'aspirazione precisa concentrata nel circolo sempre più luminoso, ma sempre più piccolo, della fede nella vita in quanto dono di Dio. E' un'opera, la Nona di Bruckner, in cui la poesia è uccisa dalla fede; ma l'uomo, in questo antagonismo ne resta integro e soddisfatto.

Tra le opere religiose, propriamente dette quanto al programma e alla forma, il Te Deum è forse la cosa migliore di Bruckner: egli stesso lo ammetteva e per questa ragione lo amava come il padre ama la sua creatura unigenita. Il Maestro ebbe a dire, ribattendo a quello che Hanslick andava dicendo di lui, che per il suo Te Deum avrebbe dato tutta la massa degli altri suoi lavori e che, per tanto, avrebbe voluto considerarlo suo unico erede spirituale. E in realtà il giudizio del compositore appare oggi non dettato da un sentimento, cioè da una predilezione istintiva, ma da un preciso criterio critico. Il Te Deum fu eseguito la prima volta a Monaco, sotto la direzione del Bruckner stesso, l'8 maggio 1885. Nei due anni che seguirono, mercé il Te Deum, il nome di Bruckner si portò, nella valutazione del pubblico e della critica, a par di quello di Brahms.



Anton Bruckner (1824-1896) nell'austera intimità del suo studio a Vienna al tempo in cui componeva la « Nona Sinfonia »

# DAL FESTIVAL DELLE NOVITÀ AL "DONIZETTI", DI BERGAMO

## SUOR MANUELA

DRAMMA LIRICO IN UN ATTO DI  
L. TRENOTOLI-ADAMI, MUSICA DI  
ENZO DE BELLIS - MERCOLEDÌ ORE  
21.05, PROGRAMMA NAZIONALE

L'autore di questa novità al "Donizetti", di Bergamo, maestro Enzo de Bellis, è nato a Napoli nel 1910. Superati gli studi classici, studiò composizione e pianoforte al Conservatorio della propria città, avendo come maestri Daniele Napoletano, Gennaro Napoli e Carlo Jachino. Già insegnante di armonia e composizione presso i Conservatori di Bolzano, Salerno, Cagliari e Napoli, occupa attualmente, come titolare, la cattedra di armonia al Conservatorio di Parma. Come compositore, egli annovera una vasta produzione di musica da camera e sinfonica. Attualmente sta lavorando ad una tragedia lirica in tre atti e cinque quadri di Vittorio Viviani: *Maria Stuart*.

*Suor Manuela* (che l'Autore si accinge a musicare fin dai tempi in cui era allievo al Conservatorio, non appena ne lesse il testo nella

sua prima edizione) composta su libretto di L. Trenotoli-Adami, è il dramma di una creatura costretta ad una vita monastica, non sentita, dallo stesso padre del giovane che essa amava, figlio di Osvaldo principe d'Avalos.

Nello stesso convento è trattenuta prigioniera una donna, Zoraida che, inconsci di tutto, ama anch'essa il giovane, Manuela, richiesta da quest'ultima di venire in soccorso per poter avere un incontro con il principe, dapprima accetta, ma subito dopo decide che l'appuntamento con l'amato avverrà con se stessa. Ed infatti, scrive di proprio pugno al principe il quale, la notte stessa, si reca fedele all'appuntamento.

I due giovani, felici, si abbracciano ed Adalberto assicura l'amata che fra tre notti, a quella stessa ora, tornerà a riprenderla, per aiutarla a fuggire. Ma il giovane, mentre discende cauto dal muro del convento, è sorpreso dalla ronda. Non vale il suo tentativo di fuga. Un colpo di moschetto lo abbatte, tosto seguito dal suo grido di morte e dalla disperata invocazione di Suor Manuela che ha assistito, impotente, alla fulminea tragedia.

## L'ARCANGELO

LEGGENDA DRAMMATICA IN TRE ATTI  
DI GUIDO GUERRINI - SABATO ORE  
17.45, PROGRAMMA NAZIONALE

Guido Guerrini nato a Faenza nel 1890 ora direttore del Conservatorio di Santa Cecilia in Roma, ha dato al teatro lirico importanti lavori, quali: *Zabelli*, *Nemici*, *La signa* e *L'Arcangelo* che, rappresentato con successo a Bologna, viene ora portato al microfono. In quest'opera, preminentemente corale, la musica, pur riallacciandosi alla tradizione dell'ultimo teatro italiano, si esprime in modo personalissimo. L'argomento è tratto dalla "Leggenda del secolo" di Victor Hugo.

È il giorno dell'Arcangelo: canti di popolo e di uomini d'arme inneggiano ai settantacinque anni del marchese Fabrizio, guerriero invitto, uomo onesto ed altero. Egli, sentendo prossima la sua fine, medita di dare uno sposo alla nipote Isora (ultima del Finale) ed affidarle la difesa del suo tesoro, accumulato in secoli gloriosi. Ma ecco giungere un messo di Ratberto conte d'Aries. Egli reca un prezioso cufano per Isora ed annuncia una visita del suo signore al castello degli Albenga. Tutti plaudono a Isora, futura regnante, e solo Ranuccio, che l'ama e ne è segretamente riamato, consiglia il popolo alla diffidenza. Nel pomeriggio dello stesso giorno (atto secondo) si compie, nella cripta, l'offerta della spada d'oro a Fabrizio. Finita la cerimonia, Isora e Ranuccio, rimasti soli presso le tombe degli avi, si giurano eterno amore. Ma al sopraggiungere del marchese, Ranuccio è costretto a celarsi dietro un'arca. Ora il vecchio svela alla nipote il segreto del tesoro e la fanciulla giura di mantenerlo inviolato. Uscito Fabrizio, essa im-

Net terzo atto tutto è disposto per ricevere l'ospite illustre. Ma per Ratberto l'annunciata visita ad Isora non è che un ingannevole pretesto per entrare indisturbato nel castello. Egli subito indice un sommario processo contro Fabrizio accusandolo di tradimento. Vuol sapere dove è nascosto il tesoro. Il vecchio tace, ma alla vista di Isora, condotta alla tortura, tutto rivela. Improvviso si fa largo Ranuccio e annuncia di aver posto lui in salvo il tesoro, su di un vascello che solca già il mare. Ma è tardi: Isora, esanime, viene sospinta fra le braccia del vecchio che si erge impetoso e maledicente. Si fa notte e l'Arcangelo, su nella vetrata, sembra palpitare di vita ultraterrena. Ratberto, preso da delirio, passa dal terrore alla follia; poi, con un rantolo bestiale, cade innamato, i cortigiani fuggono, mentre Ranuccio riceve l'ultimo sorriso di Isora.



Linotipista al lavoro.

## IL RITORNO

UN ATTO DI MARIO VITALE, DA UN  
POEMETTO DI PASCOLI, MUSICA DI  
OTELLO CALBI - MERCOLEDÌ ORE  
22 CIRCA, PROGRAMMA NAZIONALE

Nativo di S. Mauro Forte (Lancania) Otello Calbi ha perfezionato i propri studi musicali presso il Conservatorio di Napoli con i maestri Gennaro Napoli ed Alessandro Longo, dopo di essere stato avviato su questa via dal padre e dal fratello maggiore Carlo. Si è perfezionato in seguito per la composizione con Achille Longo ed Ennio Porrino, e per la direzione d'orchestra con Franco Caracciolo.

Il suo catalogo d'opera contiene in prevalenza composizioni dedicate al canto con accompagnamento: numerose liriche, due opere (*Psyche*, su libretto di Mario Vitale e *Il Caso si diverte*, su libretto di Attilio Inturrisi), un balletto (*La Clepsidra*). Per orchestra conta, tra l'altro, una Ouverture; nella produzione da camera ha scritto una *Sonata* per violino e pianoforte ed un *Quartetto* d'archi.

Il *Ritorno*, che Mario Vitale ha tratto dall'omonimo poemetto di Giovanni Pascoli ed ha sceneggiato per il musicista, parla di Ulisse che, ricondotto alla propria isola da una nave fornitagli da Alcino, sbarcato sulla spiaggia con tutti i doni elargitigli dall'ospite re dei feaci, non riconosce, a tutta prima, la patria. Ma l'eroe non tarda ad accorgersi che non è la sua Itaca, che si è mutata: è lui stesso che, dopo tanti anni di assenza, vede tutto con altri occhi e, solo guardando nella fonte di Aretusa, alla quale è stato in seguito condotto dalla Vergine, ripercorre i diversi stadi della vita: dalla fanciullezza, all'adolescenza, alla giovinezza guerriera. E' solo dopo quest'ultima visione che l'eroe riesce ad annullare i vent'anni, lungo i quali egli è rimasto assente dalla patria, ritrovando se stesso.

Ma, accanto alla gioia di riconoscere i posti dell'infanzia, Ulisse prova tutta la disperata nostalgia degli anni trascorsi, e si abbandona su di un macigno, piangendo sui ricordi passati. Sulla tristezza dell'eroe vegliando, si raccolgono, consolatrici, voci di fanciulle, pescatori e vignaiuoli, che lo attorniano, per alleviare la fine di un'esistenza così tormentata.

## Lunedì 6 ottobre

avranno inizio sul Programma Nazionale i Corsi di lingua inglese e francese. Le lezioni avranno luogo alle ore 6.45 secondo il seguente schema:

### INGLESE

oggi lunedì, mercoledì e venerdì

### FRANCESE

ogni martedì, giovedì e sabato

Provvedetevi in tempo dei relativi manuali i quali, essendo compilati appositamente dai docenti dei corsi stessi, vi consentiranno di seguire le lezioni con maggior profitto.

G. VARAL

## Corso pratico di lingua francese

Lire 400

E. FAVARA

## Corso pratico di lingua inglese

Lire 600

Traduzione di tutti gli esercizi di versione contenuti nel corso di inglese

Lire 125

Questi volumi sono in vendita presso le principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

VIA ARMENALE, 21 - TORINO

che li invierà franco di spese contro rimesse dei relativi importi. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale numero 233800.

## VARIAZIONI SU TEMI LIBERI

«LE PAROLE NASCONO NEL PIOMBO»  
MERCOLEDÌ ORE 18.45, PROGRAMMA NAZIONALE

«*Variazioni su temi liberi*» sono fonomontaggi dedicati prevalentemente a argomenti concreti, anche tecnici, poeticamente interpretati. Ogni trasmissione deve corrispondere a un preciso, evidente carattere radiofonico. Ampia la varietà dei temi: alcuni di valore culturale, fondati su documenti letterari opportunamente utilizzati secondo le esigenze di un fonomontaggio, altri orientati sugli aspetti della vita di tutti i giorni, in modo da dare all'ascoltatore un'idea chiara e suggestiva della vita di un'officina, di una tipografia, di un mercato, del carattere e della poesia di uno sport. Non documentari, non ragli-strazioni dirette, ma libere interpretazioni della realtà. Frequenti naturalmente i dialoghi; l'autore del fonomontaggio cura il testo cercando il più possibile di animarlo; il regista penserà poi a completare un lavoro già notevolmente adatto all'ascolto con tutte le risorse della radiofonica. Al testo si richiede quindi una prosa nitida, aderente al tema trattato e la possibilità di un sicuro risultato radiofonico. I temi sono tutti di notevole interesse; chi non ne è troppo al corrente ne potrà trarre una lezione utile, capirne il significato segreto, chi invece ne ha una conoscenza particolare potrà interessarsi al rapporto fra il fonomontaggio e la realtà. La prima trasmissione è intitolata «Le parole nascono nel piombo» ed è curata da Roberto Cantini. Una presentazione animata della vita nella tipografia, con la scoperta di un motivo lirico in un lavoro apparentemente arido e meccanico.



# CAVALCATA NAPOLETANA

LIBREDI ORE 22,30, PROGRAMMA NAZIONALE

Non esiste forse un solo individuo in Italia nel mondo intero, alla mente del quale le note appassionate di "O sole mio" o quelle trascinate di Funicoli-Funicola non ripetono

don Gennaro ha avuto occasione di avvicinare uomini celebri, si è trovato negli ambienti più diversi, ha vissuto gli avvenimenti più notevoli della vita di Napoli e dell'Italia.

ti da Gabriele d'Annunzio a Roberto Bracco; musicisti famosi, da Di Capua a Bonavolonta; cantanti e attrici celebri, da Eugenia Fougère a Mariella Giola; tenori ineguagliabili come Enrico Caruso, giornalisti indimenticabili come Edoardo Scarfoglio... Si rivivono in questa «Cavalcata» i momenti dolorosi e lieti della patria, Adua e Caporetto, Tripoli e Vittorio Veneto: vi si ricordano eventi tipici, come una Piedigrotta «fin de siècle» o l'elezione della «Regina del mare...».

Ma come scatenare soltanto alle vicende di questa rassegna, briosa e sentimentale, comica e perfino drammatica? Basterà dire che tutte queste vicende hanno avuto uno sfondo costante ed inamovibile: le più belle, le più suggestive canzoni di Napoli. Perché Napoli, qualunque cosa accada, canta, ha cantato e canterà. La melodia è il filo conduttore della vita dei suoi cittadini; diremo di più: ne è il cemento indistruttibile.



Fantasmagoria di luci nel Golfo di Napoli durante le feste di Piedigrotta.

un particolare momento della sua esistenza.

Il famoso miliardario americano Rockefeller, confessò un giorno che una sola volta nella sua vita aveva sentito gli occhi inumidigli. Fu quando, trovatosi per caso su di una banchina di New York all'approdo di una nave italiana di emigranti, dal ponte di terza classe gli era giunto il suono di un mandolino ed aveva udito una voce piena di indescribibile tristezza cantare: «Me ne vogli' in America - co sta luntana assie...».

In questa «Cavalcata napoletana», che prende le mosse da uno degli ultimi anni del secolo scorso, per avvicinarsi via via ai tempi nostri, verrà presentata una caratteristica e bonaria figura di vecchio, don Gennaro, appassionato della sua città e della sua musica, autore egli stesso di una bella canzone scritta in gioventù, una canzone che la sua inesperienza e una serie di circostanze avverse gli hanno sempre impedito di dare alle stampe. Per anni ed anni egli ha portato seco questa creatura del suo cuore e della sua fantasia, offrendola a tutti gli editori, chiedendone il giudizio a tutti i poeti, invocandone l'esecuzione da tutti i cantanti e da tutti i maestri.

In questa sua affannosa e vana ricerca della gloria, di quella gloria che aveva baciato in fronte i De Curtis e i Valente, i Falvo e i Gambardella, i Di Giacomo e i Russo, i Bovio e i Capurro,

Ed egli racconta tutto ad una sua nipotina, una bella napoletana d'oggi, che ben poco sa di quegli uomini e di quegli ambienti e di quegli avvenimenti.

Passano così a poco a poco, dinanzi agli ascoltatori, gli anni trascorsi. Gli episodi appaiono non già raccontati, ma sceneggiati; ne sono protagonisti uomini sconosciuti, dall'impiegato al catasto al cameriere del «Gambirinus»; illustri por-



La «fenestella» di Marechiaro all'epoca in cui ispirò a Salvatore Di Giacomo la famosa canzone.

## LA PESCA DEI MOTIVI

OGNI GIORNO ALLE 20,30 SUL SECONDO PROGRAMMA  
ED ALLE 21 SUL PROGRAMMA NAZIONALE

- Ogni giorno verranno radiodiffuse due trasmissioni della «PESCA DEI MOTIVI», una sul Secondo Programma alle ore 20,30, l'altra sul Programma Nazionale alle 21. Le due trasmissioni saranno diverse una dall'altra e saranno oggetto di due separati concorsi.
- Ogni trasmissione sarà costituita da una serie di sei brani musicali i cui titoli non verranno annunciati, e di cinque comunicati commerciali, che saranno letti fra un brano e l'altro.
- Gli ascoltatori dovranno indovinare almeno tra titoli fra quelli dei sei brani musicali e indicare l'elenco nell'ordine di trasmissione, dei prodotti citati nei cinque comunicati commerciali.
- Le soluzioni dovranno essere inviate a mezzo cartolina postale alla «Pesca dei motivi», Rai, via Arsenale 21, Torino, sulla base del tagliando di partecipazione qui pubblicato. Ovviamente, questo schema tipo potrà essere utilizzato solo per una delle 14 trasmissioni settimanali: sul modello di tale schema gli ascoltatori potranno radigare le altre cartoline di partecipazione.

### SCHEMA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Giorno _____	PRODOTTI CITATI:
Programma _____ (Nazionale o Secondo)	1° _____
TITOLI DEI MOTIVI:	2° _____
_____	3° _____
_____	4° _____
_____	5° _____
_____	
_____ (cognome)	_____ (nome)
_____ (via)	_____ (comune)
_____ (n.)	_____ (provincia)

- Per essere certi che la cartolina pervenga in tempo utile, è consigliabile siano impostate non oltre il giorno successivo alla trasmissione.
- Per ogni trasmissione verrà sorteggiato fra tutti i solutori UN OROLOGIO D'ORO del valore di cinquantamila lire. Inoltre, alla fine di ogni mese, fra tutti coloro che avranno inviato almeno una soluzione esatta nel corso del mese, verranno estratti DUE AUTOMOBILI FIAT 500 BELVEDERE.
- Il «Radiocorriere» pubblicherà settimanalmente i nomi dei vincitori.

# SECONDO PROGRAMMA

## LA VIA DEI TRIONFI

GIOVEDÌ ORE 22, SECONDO PROGRAMMA

**S**'inizia con questa settimana sul Secondo Programma una nuova rubrica destinata certamente

L'epoca d'oro del bel canto è forse in fase discendente; ed è per questa ragione che maggiormente ci



La nuova serie di trasmissioni « La via dei trionfi » sarà aperta giovedì sera da Tito Schipa, qui fotografato con Nilla Pizzi e Gino Latilla.

a soddisfare gli appassionati dell'opera lirica. Molti sono questi appassionati nel nostro Paese, dove anche l'uomo della strada ischietti motivi di Verdi e Puccini, ed è naturale pertanto che oltre alla « solarità » dei celebri spartiti operistici subentrino anche un altro fattore a rendere sensibile l'animo del nostro pubblico a questa imperitura forma di arte: alludiamo alla popolarità dei cantanti. Celebri tenori e soprani hanno improntato della loro personalità il melodramma ottocentesco quando i capolavori di Bellini e Donizetti venivano scritti per Maria Malibran e per Giuditta Pasta. Gli stessi capolavori li ascoltiamo oggi con immutato interesse ed entusiasmo; ma dobbiamo convenire che questo devoto affetto che ci lega all'opera lirica è ancora in parte legato al nome dei cantanti che ne sono protagonisti.

### ACCADEMIA DI S. ANDREA

Concorso Internazionale di canto 1952

Onde consentire la partecipazione anche degli studenti attualmente in vacanza, le ammissioni sono prorogate al 15 ottobre, ed il concorso stesso avrà, quindi luogo, anziché in ottobre, nel novembre p.v. Per eventuali chiarimenti rivolgersi alla Segreteria dell'Accademia di S. Andrea, via Paganini 7, Roma, telefono 852-371.

sentiamo attratti, per affetto ed ammirazione ai nomi dei grandi maestri di una generazione che sta ormai

scomparendo; sono questi cantanti a darci ancora le emozioni più vibranti quando udiamo la loro voce su quei dischi che rappresentano l'attestazione viva e più alta della loro arte; e quando pensiamo ai grandi personaggi del nostro melodramma, per lo più il nostro pensiero corre istintivamente a qualcuno di questi grandi artisti che, a quei personaggi, ha legato la sua migliore interpretazione e buona parte della sua fama. Tutti li conosciamo questi nomi e soffermarci su ciascuno di essi sarebbe inutile, perchè in tutti è vivo il ricordo delle trionfali carriere di cantanti come Schipa, Gigli, Toti dal Monte, Stracchini e molti altri. E proprio in omaggio a questi grandi protagonisti dell'opera lirica il Secondo Programma dedicherà una rubrica settimanale in cui ciascuno di essi sarà invitato a raccontare al pubblico le ansie, le emozioni e le soddisfazioni della propria carriera, e sarà questa naturalmente un'ottima occasione per risentire le più tipiche interpretazioni di questi grandi maestri del canto.

Diamo pertanto appuntamento a tutti gli ascoltatori per giovedì alle 22 sul Secondo Programma: sarà per prima la voce di Tito Schipa a raccontare le tappe più fulgide della sua eccezionale vita d'artista.

## IL CONVEGNO DEI RAGAZZI

GIOVEDÌ ORE 17, SECONDO PROGRAMMA

**I**n questi giorni avrà inizio la nuova serie di una trasmissione dedicata ai più giovani, il « Convegno dei Ragazzi », che ha già incontrato negli scorsi anni la simpatia di molti ascoltatori.

Ogni settimana un gruppo di ragazzi (che si rinnovano di frequente) si riunirà intorno al microfono; e liberamente, senza costrizione di appunti scritti, svolgerà il proprio programma, vario e impegnativo.

« Come si diventa iniziati speciali? ». « Qual è la vita del capotreno, del macchinista, del conduttore di vagoni letto? ». « Qual è quella dell'attore cinematografico? ». Questi alcuni dei temi proposti per le prime settimane e che verranno alternati ad altri.

« Come vivevano gli etruschi? ». « Come vivono i giapponesi? ». « Alla ricerca dell'Atlantide », ecc.

Ma i ragazzi non dimenticheranno i loro problemi e periodicamente dedicheranno ad essi tutta la loro attenzione.

E quest'anno — ecco un'altra novità che i nostri giovani amici gradiranno — molti ragazzi d'ogni regione avranno a disposizione il nostro microfono: esso verrà portato, infatti, una volta al mese, in giro per le città d'Italia. Il Convegno, sarà un'accogliente tribuna, aperta a tutti i ragazzi che avranno qualcosa da dire.

## TROVAR MARITO

TRE ATTI DI FERENC HERCZEG  
LUNEDÌ ORE 20, 15, SECONDO PROGRAMMA

**N**essuno ignora che, fra i maggiori problemi di cui si possa preoccupare il cuore di una madre, giganteggia quello di accasare le proprie figlie. Problema di non facile soluzione tanto più che, assai spesso, i desideri delle ragazze contrastano con quelli delle mamme, ed il possibile marito, ideale per una delle parti, appare all'altra troppo giovane, troppo vecchio, troppo vivace, troppo sciocco e così via.

A tale dura legge non si sottrae la famiglia Gyurkovics, composta dalla gentile signora Gyurkovics e dalle sue graziose figlie; sei, per la precisione. Sei fanciulle da marito non sono poche; per di più le brave sorelle — secondo quanto abbiamo sopra accennato — non sono affatto disposte a sposarsi passivamente, senza essere più che convinte della loro scelta. Inoltre — siamo alla fine dell'Ottocento — le buone norme impongono che esse si maritino in ordine di età. Le madri non ammettono deroghe a questo principio ed anzi, con ferreo decreto, impone che l'età delle figlie sia regolata sul metro della loro attitudine matrimoniale. Ci spieghiamo meglio: Sari, la seconda, continuerà ad avere — contro ogni protesta dell'atto di nascita — sedici anni fino a che non si sarà sposata Katinka, la maggiore. Di riflesso, analogo fenomeno si verifica per tutte le sorelline smaniose, invece, di abbandonare le trecce ed i grembiolini magari dimostrando — beata giovinezza! — qualche anno in più del vero.

La situazione, quindi, si presenta come un gioco ad intarsio per il quale bisogna provvedere a collocare il primo pezzo, poi il secondo e così via. Occorre una mano abile, attenta e quasi geniale per fare presto e bene; la provvidenziale mano sarà quella del signor Horkay che, brillante giovinotto dichiaratamente votato alla vita di scapolo, provocherà — sempre incontrando i desideri delle fanciulle — le prime mosse di questo giuoco. Naturalmente egli stesso ne verrà preso e si troverà a sposare, non crediamo troppo di malavoglia, la quarta sorella: Mitzi.

Nella commedia, che si svolge tra un vivace e scintillante succedersi di battute e di situazioni, trovano il compagno della loro vita solo cinque delle sei signorine Gyurkovics. Ma c'è da scommettere che anche la più piccola, Lisa, abbia il suo fidanzatino già pronto.



Ferenc Herczeg



L'avv. Cesare D'Anedantonio presiede la « Partita senza carte » trasmessa il 20 settembre scorso; sono al suo fianco, da sinistra, Luigi Barzini jr., Alba De Cespedes, Raffaele Colzani e Augusto Gotti-Lega.



# IL SECONDO PROGRAMMA VERSO IL IV TRIMESTRE 1952

**E'** consuetudine forse secolare far coincidere con l'inizio dell'autunno il lancio della nuova stagione teatrale, cinematografica, sportiva e anche radiofonica. Con l'esaurirsi dell'estate, che attira i pubblici verso altre forme di divertimento, e con l'approssimarsi della stagione fredda che restituisce agli uomini il desiderio del raccoglimento e il senso di una maggiore intimità, le varie organizzazioni spettacolistiche mettono dunque in movimento le manifestazioni progettate e preparate durante l'estate. Il Secondo Programma, che aveva già dovuto sottoporre a profonde modificazioni i suoi schemi e la natura delle sue trasmissioni per farli meglio aderire alle tipiche condizioni dell'ascolto, per così dire, estivo, si accinge — a somiglianza del cinema, del teatro, dell'attività concertistica e così via — a presentare al pubblico dei suoi affezionati e, ormai numerosi

ascoltatori, le novità dell'imminente stagione.

Con il quarto trimestre e i successivi compresi nella prima metà dell'anno prossimo, il Secondo Programma intende accentuare nelle sue trasmissioni il criterio di «attualità», nel senso più ampio della parola, sia nella forma, sia nella sostanza: attualità nella forma, come intento di procedere verso un'espressione sempre più aderente allo stile particolare della radio, attualità nella sostanza, come intento di trattare argomenti e problemi vicini al più possibile ad esigenze e tendenze del vasto pubblico degli ascoltatori.

Le forme d'espressione del Secondo Programma (è noto) sono facilmente sottoposte ad usura. A mantenere vivo e ad accrescere l'interesse del pubblico, col passare del tempo, è necessario accompagnare la ricerca di forme espressive originali e vivaci con quella più impegnativa di una maggiore attualità

e robustezza di sostanza. I generi tradizionali che costituiscono, pertanto, l'intellettualità del Programma sono stati oggetto di attente considerazioni al fine di raggiungere una novità stilistica più persuasiva e una più adeguata validità radiofonica. Così, nel caso del teatro — a parte il teatro radiofonico propriamente detto — sotto il titolo di «Palcoscenico del Secondo Programma» si attuerà il principio di dare ai drammi e alle commedie scritti per il teatro comune, una elaborazione intesa a renderli il più possibile radiofonici. Naturalmente tale principio sarà tentato solo per le opere che presentano caratteristiche adeguate a un simile adattamento. Per le opere di autori viventi la riduzione avverrà naturalmente o per opera loro o di stretta intesa con loro; per le opere di repertorio ci si varrà della collaborazione di scrittori particolarmente esperti tanto nel campo del teatro quanto in quello della radio.

Per quanto riguarda il settore della rivista e del varietà, le cui forme sono sottoposte a un logorio particolarmente intenso, ci si propone di realizzare manifestazioni il più possibile rinnovate che costituiscano veramente un sereno svago e una evasione della fantasia dalla normale atmosfera della vita quotidiana. Trasmissioni già sperimentate come «Serata d'onore», «Il mondo è uno spettacolo», «Autostop», ecc., saranno riprese o continuate. Maggiore incremento sarà dato invece alle trasmissioni che interes-

sano, sia pure in forma vivace e divertente, la vita reale. Il programma «Nord-Sud», ad esempio, che occuperà mensilmente un'intera serata, sarà dedicato a una parata di quanto di meglio e di più significativo producono l'arte, l'ingegno e lo spirito delle varie regioni d'Italia, affratellandole in una affettuosa e cordiale gara di manifestazioni. Si affiancano a questa come ad altre trasmissioni, «Trampolino» (presentazione di giovani talenti nel campo dell'arte e delle professioni varie); «Incontri internazionali» che farà perno su di una vedetta di grande fama internazionale e altre trasmissioni, tra le quali: un programma che sta tra il varietà e la rivista, la rubrica d'informazione e il varietà culturale; una rubrica dedicata ai tipi e ai personaggi creati durante la loro carriera da scrittori umoristi e attori celebri; una trasmissione a concorso consistente in un vasto e cordiale gioco dotato di grandi premi, e altre, dedicate a un solo tema (Radio, Cinema, Teatro, ecc.) le quali per mezzo di concerti, riviste, conversazioni, documentari e spettacoli di varietà tratteranno tutti i problemi interessanti un determinato argomento; oltre, beninteso, le riviste di formula tradizionale imperniata su una certa unità di svolgimento e sul periodico ritorno di tipi, personaggi e musiche caratteristiche.

Nel campo culturale il Secondo Programma intende rinforzare la sua attività in favore della diffusione in forma facile, concreta e persuasiva, delle più indispensabili nozioni del sapere di ogni tempo, pertinenti alle esigenze di una media cultura e alla naturale «curiosità» dell'uomo medio in merito ai problemi, alle manifestazioni o alle «inquietudini» della vita contemporanea.

## Dizionarietto di musica leggera

DOMENICA ORE 13,30, SECONDO PROGRAMMA

Che cos'è, dopo tutto, la curiosità? È un sentimento che può assumere le forme più diverse e provocare le più impensate conseguenze. Un sentimento che può esaurirsi in qualche cosa di superficiale e di banale come provocare le più interessanti e feconde ricerche scientifiche.

In effetti, si tratta sempre di curiosità e la curiosità, sotto qualsiasi forma e qualsiasi aspetto, è sempre un sentimento molto esigente al quale difficilmente si resiste. Quante cose non si fanno per soddisfarla, quante notizie si leggono, quanti libri si scrivono... Le enciclopedie, i dizionari, i giornali, le riviste, e tutte le centinaia di altre pubblicazioni, a prescindere dai criteri scientifici che li hanno dettati, in definitiva, non fanno che soddisfare questa esigenza.

Così, anche la Radio intende offrire ai suoi ascoltatori, nel campo della musica leggera, qualche cosa di simile. Quante volte vi siete domandati: quando è nato quel direttore d'orchestra? Quale sarà il vero nome del cantante X? Che cosa sono i «boogie woogie», il «bongo», le «maracas»? Oppure un canto «calypso»?

A queste e a cento altre domande del genere risponderanno Riccardo Morbelli e Vittorio Zivelli. Il primo è il garbato umorista che tutti gli ascoltatori della Radio ben conoscono e del quale, oltre al recente Almanacco Tulligloria si ricorda in modo particolare la celebre serie del Quattro Moschetti: il secondo è un esperto di musica leggera che ha già dato prova della sua sensibilità artistica e radiofonica curando varie rubriche, fra cui «Celebri orchestre americane» e «Lune di carta», quest'ultima tuttora in corso.

Il Dizionarietto radiofonico della musica leggera è nato appunto con questi intenti: dare agli ascoltatori la possibilità di avere, setti-

manalmente, e nella forma più gradevole, queste informazioni. Basterà «sfogliare», con attenzione, le sue pagine sonore ogni domenica, alle 13,30, sul Secondo Programma, e musiche, interviste, notizie appagheranno piacevolmente i desideri degli appassionati e dei curiosi.

## APPUNTAMENTO CON GUASTA

MARTEDÌ ORE 22, SECONDO PROGRAMMA



A. Trilussa sarà dedicato una degli «Appuntamenti con Guasta».

**S**i potrebbe dire che il nome di Guasta è ormai una bandiera dell'umorismo italiano. Legato da oltre un trentennio alle sorti del più illustre dei giornali umoristici, prima come collaboratore e infine come direttore, la carriera di questo dittatore delle risate non ha subito soste o rallentamenti.

Romano di gusti e per costume, egli rispecchia, nella sua vena maliziosa e serena, la grande tradizione che dal Belli discende sino a Trilussa e al tempo nostro, con tutto il piacevole rituale di battute, conlate intorno ad una buona tavola, nelle antiche trattorie di Trastevere.

Questa serie di brevi appuntamenti con Guasta, costituisce una accurata scelta antologica di «pezzi» umoristici

dei maggiori collaboratori del Travaso, dal 1910 in poi, fra i cui nomi si annoverano quelli di Trilussa, Luigi Locatelli, Luciano Folgore, Mosca, Marotta e così via.

L'umorismo giornalistico, che per la sua stessa natura sembrerebbe contingente ed incapace di sopravvivere a se stesso, smentirà in questa rubrica tale facile pregiudizio, giacché nei suoi esempi più nobili, riesce agevolmente a superare la crassa per entrare nel costume e nella poesia, assicurandosi quindi quella validità che se ne ride degli anni, come il buon vino in bottiglia.

Guasta, intelligente autore ed esecutore, allineerà in questa rubrica il meglio dell'umorismo giornalistico proprio e



Guasta all'appuntamento con i più noti campioni dell'umorismo giornalistico italiano.

altrui, di questi ultimi trent'anni, fornendo un panorama il cui interesse si estenderà oltre i limiti della storia della ballata per entrare in quella del gusto e del costume.

# L'OCCHIO MAGICO DEL SECONDO PROGRAMMA

## INCONTRI INTERNAZIONALI

LUNEDÌ ORE 22

**L**a predilezione del pubblico per spettacoli radiofonici dove convergano personalità artistiche di levatura internazionale, ha indotto il Secondo Programma a riprendere sistematicamente la trasmissione di questa rubrica che già nelle precedenti edizioni aveva riscosso grandissimi successi.

Numeri di vera attrazione si alterneranno pertanto su questa ribalta: non vi mancheranno le grandi orchestre d'oltre oceano con esecuzioni del più grandi esecutori di musica jazz; non vi mancheranno i grandi «chansonniers» come Sinatra, Crosby, Frankie Laine, Charles Trenet, per non nominarne che alcuni; e tutti i maggiori esponenti

del varietà musicale quali Danny Kaye, Chevalier, eccetera, lanceranno da questa ribalta le loro più recenti e gustose interpretazioni.

Fra tanti ospiti d'eccezione, figureranno pure beniamini del mondo musicale e del varietà italiano, si da offrire agli ascoltatori, per ogni singola puntata un panorama pressoché completo delle maggiori attrattive mondiali, del varietà e della musica leggera.



Incontro con Maurice Chevalier.

## CROCIERE DELLA FANTASIA

VENERDÌ ORE 20

**R**aramente Diego Calceagno ha saputo scegliere per una propria rubrica un titolo così intonato al suo mondo sorridente e trasognato, in cui, stilizzate fantasie, vagano come nu-

vole in un cielo giapponese.

Il suo discorso radiofonico abborre dalle trame e da ogni sorta di ancoraggio razionale, mutando dalla sua poesia, la libertà, la dolcezza svagata delle intonazioni, il delicato e sensibile gusto di paesaggi immaginari, che accosta il suo sorvegliatissimo stile alle fantastiche d'un fanciullo, dimenticatosi di invecchiare.

Queste «Crociere della fantasia», ci guideranno verso paesi dal profilo che sfuma eternamente davanti agli occhi come un miraggio, verso mari dalle tinte improbabili e meravigliose, verso uomini dal costume ancor più favoloso che nelle Mille e una notte.

E il vero clima di Diego Calceagno è quello delle Mille e una notte attualizzato e venato d'ironia, la delicata ironia di chi contempla fluire la corrente, serenamente sdraiato sulla riva, senza rischiare di immergersi nell'altro che la punta del dito.

**Pelikan**



**Peligom**

*Colla per tutto*

TUBETTI L65-120 NELLE CARTOLERIE

## LUCIANO TAJOLI

DOMENICA ORE 21,15

**A**lcuni anni fa, a Milano, il maestro Bixio fu ripetutamente sollecitato dalla sua domestica perché s'interessasse della sorte di un giovane calzolaio dotato da madre natura di una voce freschissima e melodiosa, una voce dalle coloriture singolari capace di commuovere fino alle lacrime. Bixio finì per accontentare le richieste della domestica e un giorno ricevette il ragazzo nel suo studio. Lo ascoltò a lungo e alla fine, entusiasta, promise, più a se stesso che all'interessato forse, che avrebbe fatto di quel ragazzo un divo. Proprio in quei giorni si scioglieva a Milano la famosa orchestra di Eduardo Bianco; Bixio scartò alcuni degli elementi migliori, fece vestire il giovanotto da gauchito, lo fece sedere in scena con una chitarra fra le ginocchia e attese il subisso di applauso che coronò la prima esecuzione del suo protetto: Luciano Tajoli. Da quel giorno Tajoli rimane il cantante italiano che forse più di ogni altro ha saputo imporre all'ammirazione e alla commozione di tutti le melodiose risorse della nostra canzone.

Le sue trionfali «tour-nées», all'estero, e, recenti, quelle americane, hanno confermato l'alto prestigio

delle sue doti canore e interpretative; doti che fanno di Tajoli uno dei più tipici rappresentanti della canzone genuinamente italiana.



**GINO REDI**

MARTEDÌ ORE 22,15

Gino Redi, autore di successi indimenticabili come: Notte e di, Piccola Butterfly, Bambola rosa, Eufonia Torricelli, Bambina dall'abito blu, è il compositore a cui è dedicata questa settimana la trasmissione «Le grandi firme della canzone».

## SERATA D'ONORE PER FRANKIE LAINE

GIOVEDÌ ORE 21, SECONDO PROGRAMMA

**F**rankie Laine, al secolo Frank Paul La Vecchia, nacque e crebbe a Chicago in quel quartiere che viene chiamato «Piccola Sicilia».

Era uno studente normale e dopo aver terminato le scuole elementari fu avviato ad «imparare un mestiere». Frequentò la «Lane Technical School» a Chicago. I suoi primi contatti con la musica

cominciarono, quando era ancora ragazzo, nel coro della sua chiesa. Quando aveva un po' di tempo libero, imitava e studiava gli stili dei Jazzisti di Chicago di quell'epoca: Bud Freeman, Jess Stacy, Gene Krupa e Frank Teschmaker. Il suo debutto come cantante professionista avvenne all'età di 15 anni nella sala da ballo denominata «Merry Garden», ma

quella scrittura non durò a lungo. Qualche anno più tardi lasciò Chicago per tentare la fortuna sulla Costa Atlantica, ma le difficoltà della crisi rendevano la vita impossibile per i cantanti principianti.

Ritornò quindi a New York dove tutto andava così male che, non disponendo del denaro per pagarsi la camera, fu costretto a dormire sulle panchine del parco, quando i poliziotti non lo disturbavano.

Ritornato a Chicago, ebbe finalmente la sua grande occasione. Fu presentato a Ted Wema nella cui orchestra cantava Perry Como. I due «paesani» cominciarono a lavorare insieme ed andarono avanti bene, e quando un altro direttore d'orchestra chiese a Como se conosceva un buon cantante libero da agglungere al suo complesso, Como naturalmente fece il nome di Frankie Laine. Ma anche questo lavoro non durò a lungo. Ebbe poi degli ingaggi occasionali alla Radio e nel club, ma per lo più ci tirava fuori a malapena la pigione e il vitto.

Il suo vero grande colpo di fortuna lo ebbe nel 1946 debuttando al club notturno «Billy Berg's» di Hollywood.

Il suo fresco e personale stile gli fruttò ben presto numerosi successi. I più noti sono: That's my desire, That Lucky Old



Frankie Laine con Vittoria Mongardi e l'accompagnatore Fischer.

# TERZA LICEO

GARA DI DOMANDE E RISPOSTE FRA STUDENTI DI ROMA  
E BOLOGNA - SARATO ORE 22, SECONDO PROGRAMMA

Dopo la parentesi estiva, sollecitate da più parti, riprendono le trasmissioni di "Terza Liceo". In considerazione del successo riportato nelle precedenti trasmissioni e del vivo interesse suscitato nell'ambiente studentesco i limiti della rubrica sono stati ampliati fino ad istituire un vero campionato fra gli alunni liceali di tutta Italia.

Pertanto, a cominciare da sabato 11 ottobre, le squadre rappresentative della classe studentesca di 16 città si contenderanno il titolo di campione. La formula della gara sarà quella dell'eliminazione diretta: mediante la qualificazione, cioè, della squadra vincente di ogni incontro al turno successivo. La sola finale vedrà due prove; al termine delle quali il titolo spetterà alla rappresentativa che avrà sommato il maggior punteggio totale (anche se le due prove si saranno chiuse con una vittoria per parte).

Il cartellone degli incontri, determinato in base a regolare sorteggio, stabilisce fin d'ora gli otto accoppiamenti iniziali: quelli che in linguaggio sportivo si chiamano ottavi di finale. Dopo la loro effettuazione, le otto squadre superstiti si incontreranno nei quarti di finale, accoppiandosi a due a due in forza della posizione contigua occupata nel cartellone. Dopodiché si svolgeranno i due incontri di semifinale, che avranno il compito di

designare le squadre finaliste. Tutti gli incontri si susseguiranno quindicinalmente.

La formula degli incontri sarà quella ormai nota a tutti i componenti le due squadre: si rivolgeranno alternativamente domande di varia cultura, indirizzando — se necessari — gli avversari sulla retta strada. Il punteggio massimo di 2 punti, destinato alla risposta precisa e immediata, sarà quindi suscettibile di riduzioni (di mezzo in mezzo punto), in rapporto all'aiuto offerto dalla squadra interrogante.

La materia delle domande non sarà aridamente scolastica.

Terza Liceo — pure nei limiti di una impostazione dichiaratamente culturale — cercherà soprattutto di presentare al microfono i giovani quali essi sono nella realtà: gai, spensierati, pronti alla battuta spiritosa, o addirittura mordaci.

Ecco ora la sequenza della serie degli incontri iniziali: Roma - Bologna; Napoli - Bolzano; Venezia - Cagliari; Messina - Torino; Genova - Bari; Milano - Palermo; Catania - Firenze; Trieste - Pescara.

## Un marito ci vuole

RADIOCOMEDIA DI GUIDO  
LEONE - VENERDI ORE 22,  
SECONDO PROGRAMMA

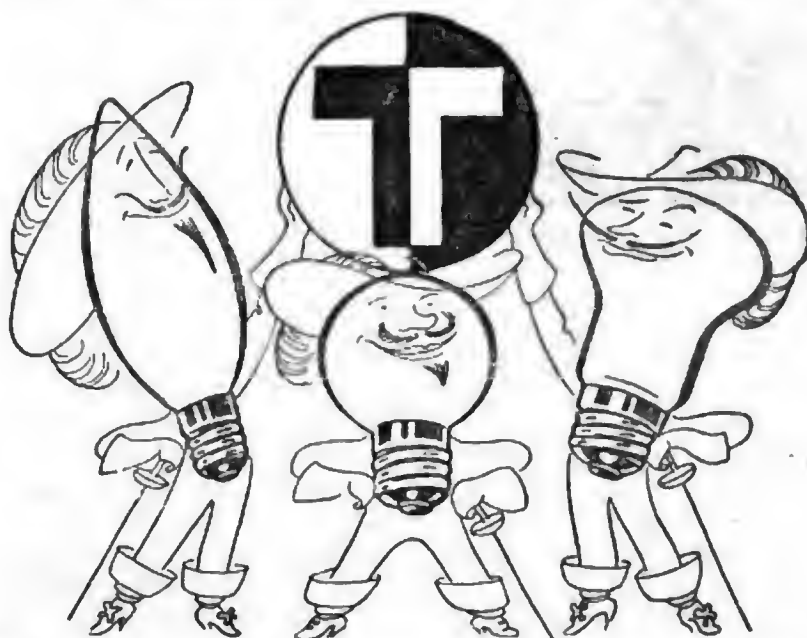
Tutti, a questo mondo, abbiamo il diritto di non essere campioni di bellezza; ma Giulia esagera. Forse, in un impeto di generosità, potremmo trovare normale un suo orecchio; ma, per il resto, che strazio! Tutto in lei è gigantesco, incredibilmente fuori della consuetudine: i radi capelli, le grosse mani, gli enormi piedi... Ma, fuori del comune, sono anche i duecentoventisette milioni di cui — senza parlare dei palazzi, della villa e dello stabilimento ca-seario — la non graziosa ragazza è proprietaria. Ce n'è abbastanza per trovare un marito disposto a chiudere tutti e due gli occhi sui difetti della sposina. E Giulia vuole un marito. Lo vuole perché le dispiace che la gente parli con scherno di lei nubile. E sposa Andrea.

Andrea è un buon figliolo, timido, riservato, convinto convintissimo delle sue scarse possibilità di dominatore; niente di strano quindi se egli finisce col trovarsi relativamente bene vicino ad una moglie così forte, così autoritaria. Il tempo passa, ma — nonostante la nascita di un bimbo — l'equilibrato iniziale, almeno nella donna, perdura; Giulia continua a vedere in colui che le ha permesso di modificare il suo stato civile un tale che ha concluso un contratto vendendo la propria libertà per duecentoventisette milioni più gli immobili e l'azienda. Ma una banale avventura di Andrea turba il fittizio equilibrio; i due, è necessario, debbono parlarsi chiaramente. La soluzione della vicenda la lasciamo, come sorpresa, agli ascoltatori.



**FATEVI UNA POSIZIONE CON POCHI MESI DI FACILE STUDIO**  
Inscrivendovi al nostro Corso per corrispondenza di  
**«RIPARAZIONE E COLLAUDO  
APPARECCHI RADIO E AMPLIFICATORI»**  
compilato con sistema originale e **COMPLETAMENTE NUOVO**

Invia il Vostro Nome, Cognome e indirizzo scritti chiaramente riceverete GRATIS l'interessante bollettino 01 con saggio delle lezioni.  
Scrivere a: **SCUOLA - LABORATORIO DI RADIOTECNICA  
MILANO (212) - Via della Passione, num. 7 - RC**



**È SOTTO QUESTA INSEGNA CHE COMBATTIAMO  
PER UNA LUCE MIGLIORE**

**TUNGSRAM  
KRYPTON**

**LUCE BIANCA - BASSO CONSUMO - FORMA ELEGANTE**  
**L'intenditore sceglie quindi la TUNGSRAM KRYPTON**



Frankie Laine.

Sune, il celeberrimo Mule Train e Jezabel.

C'è una grande differenza fra i 75 dollari alla settimana di ieri ed i 300.000 dollari all'anno di oggi... ma Frank Paul Lo Vecchio non ha dimenticato gli anni di magra e le panchine del parco. Quando Frankie Laine fece la sua prima apparizione a New York come stella, andò al Parco e fotografò la panchina sulla quale aveva dormito e tiene ora quella fotografia come «memento» dei giorni di fame.

Frankie ha detto recentemente: «Quando mi viene il sospetto che mi stia montando la testa, tiro fuori quella fotografia della panchina... e tutto torna come prima».



# TERZO PROGRAMMA

L'ultima avventura intellettuale di Alberto Savinio

## Il "Cristoforo Colombo,"

MERCOLEDÌ ORE 21.15, TERZO PROGRAMMA

**C**ristoforo Colombo è l'ultima avventura intellettuale di Alberto Savinio, il suo estremo itinerario; percorra il quale, oltre queste colonne d'Erebo, la sua vita si chiude. Narrate, uomini, la vostra storia è un interrogante libro di questo autore che fece dell'intelligenza genialità. Savinio, che risali attraverso la memoria le civiltà delle quali il mondo moderno è costituito e concentrava un po' l'erabondo spirito levantino, l'indagine rinascimentale e lendevo all'equilibrio greco e tutto sfoggiava



Carlo D'Angelo sarà il protagonista del «Cristoforo Colombo» di Savinio.

con irrivenza illuministica e spregiudicatezza moderna, narra in questa opera radiofonica, con il pudore delle malcelate confessioni, la sua storia.

Da aggressore della altrui personalità, da indagatore di talenti, da confessore di vocazioni, diviene a sua volta succube di suggestioni. Lo si sente dominato, invaso da un'idea inconsueta. Una voce sovrasta lui, che fu sempre intento a quelle degli altri e pronto, anche, a volgerle allo scherzo. E la coloristica alchimia dei suoi personaggi si otteiene per l'incombere di un'ombra, l'ombra vagante di Colombo in terra d'America, la irreale presenza dello scopritore. Da qui muove il radiodramma, che più che avere successioni e vicende, ha memorazioni ed è opera di scavo. Un'archeologia esercitata per rinvenire la perfetta statua sepolta al fondo del millennio, l'uomo in-

tegro e compiuto intorno al quale Savinio vagava con tanto estro di ricerca.

Colombo è, oltre oceano, una statua eretta su piedistallo, ma resta affondata nella cuna ancestrale dei tempi. Da tuttavia sensazione di sé, genera inquietudine, è errante e sovrumana immanenza. L'avvertono gli abitanti, lo ricerca la polizia, come in un dramma giallo; ad accostarlo, con vergine timore, è Scallio, un ragazzo di stirpe italiana. Sorge alla evocazione della figura del navigatore, una successione di domande che vengono personificate. Si chiede Colombo, e chiede agli americani, ragioni di tante cose. La sua coscienza tenta a riprodursi loro coscienza, tanti sono gli evi che lo vegliano e governano la sua parola.

La sua immagine è lurbata dal ricordo di un viaggio opposto, quello che verso la sua terra d'origine compirono gli odierni abitanti del nuovo continente. Flusso e riflusso di popoli, succedersi di migrazioni, travaglio attraverso il quale la storia si compie. Di tutto ciò però Colombo esige una ragione. La esige con voce che interroga i sordi spazi, i mari, i venti; elementi obbedienti al suo volere, rivolgendosi agli uomini che di qua e di là dell'oceano abitano e che egli sente generati dal suo genio, dalla sua illusione. Rifi il viaggio egli, quasi a riprova della veridicità della sua idea. «Le Indie», terra di spezie e di mercati, che cercava sull'avvio di immaginari portolani, cosa mai si sono rivelate nel tempo? Quale disperazione ha generato nel mondo il fatale solco delle caravelle? Ricondurre quasi i continenti, navigante espressione della sua ricerca, al vagheggiato porto, sospingere gli uomini alla felicità che egli si ripromise con il primo viaggio, piegare gli orgogli ad una fiduciosa obbedienza, sembra ancora la mis-



Alberto Savinio: «Notte sul borgo».

sione di Colombo, la stessa che lo mosse allora. L'antica e la nuova fede con la quale interposti, gli argomenti che giovino allo scopo, egli li conosce e può rivolgersi ancora alla sua protettrice, la regina Isabella, per aggiungere alle sue istanze quelle che i nuovi templi e avvenimenti richiedono.

A contrasto di ciò, vive, oggi, nel continente sul quale egli fece ancoraggio, la confusione delle lingue e il jazz esplode con alogiche forme che quasi confermano l'ignaro galleggiare degli individui, il loro confondersi e mescolarsi. E Savinio, e per lui Colombo, questo avverte. Si insiste, nell'opera, sul fatto che la dispersione odierna ha radiazioni profonde, e che bisogna rinvenirle se si vuole raggiungere l'unitaria visione della civiltà, il rapporto segreto fra gli uomini che debbono essere indotti alla fratellanza sotto gli astri che vigilano ogni navigazione.

E' un Colombo 1952, quello che l'autore ci erige innanzi, animato dallo spirito di scoperta dell'Italia rinascimentale; egli coglie in terra d'America i frutti di una storica

delusione e tuttavia concepisce, con profetica concezione, i segni dei nuovi approdi da raggiungere. Siano essi quelli di una fede che tutto placa e riporta l'uomo nel grembo della maternità dolorosa dalla quale fu generato, oppure si configurino costellazioni per il ramminio di tutti. Ombra inconsueta sta sempre Cristoforo Colombo alla ricerca della rotta che altri poi, in successione infinita, dovranno percorrere. Nel seguire Colombo in questa scrutante fatica, Alberto Savinio ha reclinato il capo. L'abbiamo visto gli ultimi giorni intento al concretarsi di questa sua opera, sollecito a riudire le risonanze negli strumenti di orchestra, a riverberare il diffuso messaggio, ascoltando le voci degli attori. Il riverbero è stato letale per l'Autore che sulle proprie parole, assunte da Cristoforo Colombo, ha reclinato il capo. La consegna era stata data. Un uomo moderno ha rivissuto a ritraccio la storica navigazione del genovese, ha aggiunto la propria particella di messaggio e ha ceduto perché, sempre, i miti sovrastano gli uomini.

V. V.

## FATE BENE ALLE ANIME DEL PURGATORIO

NOTE PARTENOPER, DI DOMENICO REA - GIOVEDÌ ORE 21.30, TERZO PROGRAMMA

**S**econdo Domenico Rea, che sostiene di averci fatto uno studio particolarmente approfondito, i mendicanti di ogni genere e categoria (tranne a Napoli le condizioni ideali) non solo per vivere indisturbati, ma per inserirsi nella compagine sociale assolvendovi una importantissima funzione dimostrativo-edificante. E ciò grazie allo specialissimo modo di vedere il mondo proprio della gente napoletana, la quale per certi aspetti sembra nutrire «una cieca sfiducia nel progresso sociale e una sfiducia altrettanto cieca nella Provvidenza». Aggiungasi poi che la capitale del vecchio Reame, per ragioni topografiche e urbanistiche, meglio di ogni altra città si presta ad accogliere i mendicanti nel suo seno, ad incorporarli nelle sue centomila anfrattuosità, come i santi nelle nicchie. Domenico Rea si associa a un valoroso scrittore tedesco dell'Ottocento, Carlo Augusto Mayer, compilatore di un popolarissimo libro sugli usi e i costumi napoletani, nella constatazione che spirito di carità e spirito religioso si fondono e si identificano l'uno nell'altro, a Napoli, a tutto vantaggio dei mendicanti: «Le elemosine abbreviano la pena del purgatorio... Nelle confessioni si danno come penitenze delle piccole elemosine, e a un penitente è tanto indispensabile il ceratulo, quanto a un altro il mendi-

cante... Così i poveri appartengono all'apparato della Chiesa cattolica italiana». Fin qui il Mayer. E Rea: «Il mendicante è utile in questa società di fantasmi credenti. Egli dà alle persone la possibilità di fare con poco un'opera buona e l'illusione di rinfrescare l'anima dei cari defunti... Il mendicante è il pregatore specializzato, colui che più degli altri può dedicarsi a fare da intermediario fra l'anima folta dei prestanti e gli uffici di concessione della Grazia divina... Via, non è poco per chi crede!»

Dove invece il nostro autore non s'accorda col tedesco è sul punto della suddivisione dei mendicanti in categorie. Il Mayer, e prima di lui tutta una tradizione scritta, li suddivide in tre categorie: privilegiati, stradali e dilettanti. Rea, ampliando e perfezionando la distinzione, suddivide invece i mendicanti in mendicanti biblici, in attori, in mendicanti spiriti allegri o mosche e in mendicanti eventuali.

Non ci è consentito, su queste colonne, addentrarci in così delicata e complicata materia. Chi vorrà saperne di più, lo invitiamo a mettersi all'ascolto sul Terzo Programma, giovedì prossimo alle ore 21.30: potrà ammirare, figura per figura, situazione per situazione, in una coloratissima copia di Domenico Rea, il quadro generale della mendicizia napoletana.

### CONCORSO PER LAVORI RADIOFONICI

Il 30 novembre prossimo scade il termine per la partecipazione al «Concorso per Lavori Radiofonici», indetto dalla Radio Italiana. Il Regolamento del Concorso è stato pubblicato nei nn. 20, 24, 30 e 39 del nostro settimanale.

# RICORDO DI GIORGIO PASQUALI

GIOVEDÌ ORE 21, TERZO PROGRAMMA

La vita di Giorgio Pasquali non è stata di quelle su cui si possa no intessere leggende o tentare variazioni di colore. È stata la vita di un infaticabile ricercatore, di uno «scienziato»: e la scienza, si sa, in qualsiasi campo venga esercitata, appartiene all'ordine della realtà severa, apparentemente grigia. Così del suo lavoro solo pochi specialisti e scolari, e amici sanno qualcosa: diciamo del suo lavoro più importante e rigoroso, quello del filologo: che dell'altro, quello del saggista «stravagante», gli echî hanno raggiunto strati più alti di pubblico e di lettori.

Eppure Pasquali rappresentava, nella cultura italiana contemporanea, una presenza estremamente vitale: era in lui che la tradizione del paziente e cauto e sistematici studi testuali ricompariva con un vigore e una serietà che parevano, dopo la morte di Gerolamo Vitelli suo maestro, spenti.

All'istinto e al gusto, in lui, romano di nascita e fiorentino di adozione, connaturali, si unì poi un'esperienza fondamentale, quella vissuta, dal Pasquali giovane, all'Università di Göttinga: dove la grande tradizione metodologica tedesca gli insegnò il culto del testo antico da ricostruire, leggere e interpretare; un culto inteso non come fatto

eccezionale, ma come quotidiana disciplina. A Göttinga Pasquali si laureò: e nulla (né dell'uomo né dell'opera) sarebbe chiaro, se non si tenesse conto di quegli anni a cui il suo cuore, poi, rimase sempre fedele. Il discepolato in Germania gli diede, l'ossatura; la sua intelligenza di studioso aggiunse il resto. Egli allargò gli orizzonti della ricerca filologica, sostituendo all'elemento-base della scienza umanistica, la «disciplina», un elemento più mosso e fecondo, il «problema». Nascono così le sue grandi opere: nel 1925, l'edizione critica delle lettere di Gregorio Nissen; nel 1934, quella «Storia della tradizione e critica del testo», in cui il Pasquali disseminò a piene mani ingegno e dottrina (la «Storia» è uscita ora, in attesissima seconda edizione); nel '38 il lavoro sulle lettere di Platone, in cui il problema del testo appare strettamente legato a quello dell'interpretazione della cultura ateniese del secolo d'oro. Altre opere minori non è il caso di ricordare qui: ma non si può passare sotto silenzio la sua attività di scrittore, iniziata nel '31 con la raccolta «Pagine stravaganti di un filologo», continuata con le «Pagine meno stravaganti», del '35, con le «Terze pagine stravaganti», nel '42 e, infine, con le «Stravaganze

quarte e supreme» del '51: titolo tristemente presago.

A questo personaggio, tragicamente e prematuramente scomparso il 9 luglio scorso, il Terzo Programma dedicherà un «ricordo», curato con affettuoso impegno da un amico di Pasquali e collega suo all'Università di Firenze, Giacomo Devoto, nel giorno in cui ricorre il terzo mese dalla morte; in questa stessa settimana, il 7 ottobre, andrà in onda una trasmissione preparata da Giorgio Pasquali, poco prima di morire, in collaborazione con Piero Pucci, sull'epistolario di Seneca.



Giorgio Pasquali

## LE LETTERE A LUCILIO DI SENECA

A CURA DI GIORGIO PASQUALI E PIERO PUCCI  
VENERDI ORE 22,15, TERZO PROGRAMMA

Le centoventiquattro lettere a Lucilio furono composte dal 62 al 65 d.C., dopo le *Naturales Quaestiones*, negli ultimi anni di vita, quando ormai Seneca non esercitava più alcuna attività politica ma tutto raccolto in sé, provvedeva a recuperare i risultati di una complessa esperienza.

Difficile da stringere da presso in poche righe tutti gli argomenti e i temi di queste lettere che, costruite ad «posteritatem», come Seneca avverte, sono, essenzialmente, il baluardo più certo contro la infelicità e il dolore. Qualsiasi l'occasione del discorso, si insiste sempre sulla scoperta

intimità dell'uomo-persona che si costituisce centro e arbitro e legislatore dell'universo; ed è naturalissima cosa che il mondo indagati e discriminato delle passioni e del turbamento, una volta accolto come esperienza, sia poi rifiutato in blocco da chi, infine, voglia pervenire a quel tranquillo moto dell'anima che tutta indaga intende e domina senza ironia.

Dal cuore medesimo della cultura pre-cristiana, Seneca prosegue la lotta contro le categorie esterne, contro i valori economici sociali pratici: sola si aderisce realmente valida la co-

scienza dell'individuo bastevole a se stesso e autonomo. Ma questa fuga interna, questo disprezzo, in Seneca, non hanno nulla di una auspiciata rinuncia al mondo; anzi è il contrario. Seneca non appartiene al più che «tra il timore della morte e il dolore del vivente, sgominati ondeggiano e non vogliono vivere e non sanno morire». Egli sa semplicemente che la morte non è davanti a noi ma dietro di noi perché un poco si muore ogni giorno, e che è vano cercare una felicità che non ci sorga «intus», da dentro.

Tutta l'attività di Seneca è dominata dalla lotta contro le passioni e contro il tempo che traveste e travolge ogni cosa senza scampo. Ma proprio per ciò, per un motivo opposto, con un balzo di nettissima evidenza, la concezione stoica anzi che ritirarsi e contrarsi su di una linea monotona e secca, lascia nell'opera invadere, per la varietà e ricchezza sentimentale e stilistica, tutta la dissonante gamma del «particolare», vissuto.

Sa bene, Seneca, questa differenza: tra il saggio che domina ogni dolore pur sentendolo e colui che per sordità d'animo il dolore non sente neppure. Nessuna meraviglia dunque se epoche creative, l'inglese elisabettiana e le «grandi» francese, a intendere qualcosa dell'animo umano intero e vivente si rivolgersero al grande maestro di dolore. Racine non nascondeva la provenienza di certe articolazioni di suoi personaggi teneri e passionali. E c'è da credere che anche in materia di stile abbia imparato qualcosa: quello stile barocco avanti lettera che, un poco insito nell'anima iberica, Seneca doveva trattare in un modo, per noi moderni, pure consueti ad ogni avventura, ancora così emozionante e vivo.

## DAL FESTIVAL DELLE NOVITÀ AL TEATRO DONIZETTI DI BERGAMO

Arlecchino re si impronta ad un carattere satirico, lirico e drammatico. Il soggetto è stato tratto da Luigi Bonelli, autore del libretto, dal dramma *Koenig Arlekin* di R. Lothar, apparso nel 1900. L'opera ha inizio con un prologo, nel quale l'orchestra introduce con un largo tema proposto dai contrabbassi, che serve da sfondo alla salmodia dei monaci, preganti per la salvezza del re morante. La regina, cieca, ed il fratello del re, Tancredi, sono in attesa del figlio Boemondo, in arrivo da Venezia.

Nel primo atto, in una sala del castello, Boemondo entra, interrompendo bruscamente i folleggiamenti amorosi di Ezzo e di Gisa. La scena è allestita da lazzi dei comici, che hanno accompagnato Boemondo al castello. Ma da una finta scena d'amore fra due di essi, Arlecchino e Colombina, Boemondo si invaghisce di quest'ultima. In difesa della fanciulla, Arlecchino si scaglia sul re e lo uccide. Ai dignitari che, con a capo Tancredi, irrompono nella sala, Arlecchino si presenta come il nuovo re, nelle vesti dell'ucciso Boemondo. La stessa Colombina non si avvede dello scambio, e crede morto l'amato Arlecchino.

Nel secondo atto i comici, non volendo rimanere schiavi di un brutto come Boemondo, che anch'essi credono vivo ed ucciso di Arlecchino, si preparano alla fuga, tentando di trascinare seco l'ignara Colombina. All'atto dell'incoronazione del nuovo re la regina madre, pur cieca, si avvede dello scambio, ma di fronte alla fermezza di Arlecchino, aderisce ad incoronarlo.

Nell'atto terzo, in una sala del palazzo reale, si prepara una commedia degli attori. Il finto re trapassa con disinvoltura dal duplice atteggiamento di regnante a

## ARLECCHINO RE

DRAMMA LIRICO IN UN PROLOGO, TRE ATTI ED UN EPILOGO, DI LUIGI BONELLI  
MUSICA DI SALVATORE ORLANDO  
DOMENICA ORE 21,15, TERZO PROGRAMMA

dei popolani, i quali gli hanno presentato una supplica. Ma Colombina rientra in sé, al pensiero di Arlecchino che essa crede ucciso.

Nell'ultimo atto, aderendo all'invito rivolto dal re, si reca ad un appuntamento con lui, e lo uccide. Negli ultimi istanti, l'infelice si rivela per quello che è e Colombina, pazza di dolore per il tragico scambio, si abbatte sul corpo dell'amato, mentre il castello è preda alle fiamme, ed il popolo si appresta ad invaderlo. La fine avviene su di un fuggitivo episodio orchestrale, che si ricollega alla scena finale dell'atto precedente, con la morte di Arlecchino, proposta da cupi accenti di tromboni, fino a spegnersi su una ripresa da parte dei clarinetti, del tema dei comici.

Questo, la vicenda musicata da Salvatore Orlando, Nato a Livorno nel 1902, egli studiò armonia, composizione e strumentazione a Milano con i maestri Paribeni, Bossi, Castelfranchi e Pedrollo. Scrittore e conferenziere, la sua maggiore attività si manifesta nel campo della composizione, ove conta gruppi di liriche, una ballata, un poema sinfonico; *Maremma*, ed altre composizioni minori. Attualmente sta lavorando ad una nuova opera lirica in sei atti, della quale ha scritto anche la vicenda, tratta dal *Purgatorio* dantesco.

# LE COMÉDIEN ET LA GRÂCE

DRAMMA IN TRE ATTI DI HENRI GHÉON - TRADUZIONE E ADATTAMENTO DI GUIDO GUARDA - VENERDI ORE 21,15, TERZO PROGRAMMA

Una lontana sera del 1924 Ghéon assisteva alla prova generale di una sua commedia spirituale. Era di malumore, perché gli attori recitavano senza alcun entusiasmo. Durante un intervallo un giovane attore, che non eragli parso più convinto degli altri, gli si avvicinò e gli chiese a bruciapelo: «Lo sa che lei ha trovato il sistema per farmi pregare?». «Come mai?», lo apostrofò Ghéon con malcelata ironia. «Alla fine del secondo atto — spiegò allora il giovane — prima di morire debbo fingere di recitare il rosario...». «Ebbene?». «Ebbene... io lo recito sul serio!».

Un anno dopo *Le comédien* pris à son faux (tale è il titolo originario di *Le comédien et la grâce*) apriva la serie dei numerosi lavori che Ghéon doveva scrivere in seguito, pour le peuple infidèle.

Il soggetto di *Genesio*, attore alla corte di Dioriziano, che recitando la parte di un cristiano condannato a morte si converte e accetta il supplizio, è indubbiamente «teatrale», di effetto, ed oltre tutto interessante per la maturazione psicologica del personaggio. Altri prima di Ghéon aveva portato sulla scena la conversione dell'attore pagano — ch'è ora patrono dei teatranti — da

un Anonimo francese del XV secolo, a Lope De Vega, a Jean Rotrou; ma nessuno l'aveva fatto con quella convinzione e quell'entusiasmo che fanno di



Henri Ghéon in un disegno di Charles Lacoste

Ghéon — come uomo di teatro e come cristiano — un vero «apostolo».

Come i membri di quelle

Confraternite che nel basso Medio Evo recitavano in tutta Europa sui sagrati delle chiese, sopra quattro tavole e due cavalletti, così egli, infatti, umilmente, devotamente fece rivivere l'antica tradizione in Francia, in Belgio, in Olanda, in Svizzera, in Germania, coi suoi «Cumpagnons-de-Nôtre-Dame», infaticabile impresario autore scenografo costumista suggeritore regista e attore.

*Le comédien et la grâce* venne rappresentato la prima volta nel 1941 al teatro Odéon di Parigi, e in Italia, a San Miniato, dall'Istituto del Dramma Popolare, nel 1947.

Di Ghéon la Rai aveva già fatto conoscere ai suoi ascoltatori due altri lavori tra i più significativi del suo secondo repertorio, *Le Noël sur la place* e la *Via Crucis*.

G. G.

## BANDO DI CONCORSO RAI

**L**a RAI - Radio Italiana indice un concorso per titoli e per esami per numero 14 posti di «artista del coro» così distribuiti:

— quattro tenori, due baritoni ed un basso, presso la Direzione Compartimentale di Torino;

— due soprani, un tenore ed un baritono, presso la Direzione Compartimentale di Milano;

— due mezzo soprani, ed un baritono, presso la Direzione Compartimentale di Roma.

I requisiti richiesti per la partecipazione al concorso sono i seguenti:

— data di nascita compresa tra il 1912 ed il 1931 per gli uomini e tra il 1917 ed il 1934 per le donne. Inoltre gli uomini devono essere esenti o aver già assolto agli obblighi di leva;

— costituzione fisica sana e robusta e comunque tale da consentire una prestazione d'opera immediata e continua. L'accertamento sanitario sarà effettuato a cura ed a giudizio insindacabile della Rai.

Le domande di ommissione al concorso, in carta semplice, corredate da un elenco dei titoli comprovanti l'eventuale attività professionale già svolta, da certificato di cittadinanza italiana e da certificato penale negativo, devono essere inviate, non oltre il giorno 15 ottobre 1952, alla Direzione Generale della Rai, Servizio Personale, via Arsenale 21 Torino, alla quale gli interessati potranno richiedere il testo completo dei bandi di concorso muniti.



UNA SEMPLICE FRIZIONE

**Combatte il RAFFREDDORE in due modi**

**VOI POTETE** ora alleviare rapidamente il raffreddore del vostro bambino con un rimedio gradevole, a uso esterno! Basta che frizioniate con la pomata piacevole Vicks VapoRub il petto, la gola e le spalle del bambino prima che si addormenti.

**1. I vapori medicinali** sprigionati da Vicks VapoRub sono inalati con ogni respiro. Questi vapori facilitano la respirazione e calmano la tosse. Allo stesso tempo

**2. Come un cataplasma.** Vicks VapoRub agisce attraverso la pelle e allevia il dolore al petto.

**QUESTA DUPLICE AZIONE** di Vicks VapoRub continua a combattere il raffreddore mentre il bimbo dorme. Spesso, al mattino seguente, il peggio del raffreddore è passato.



**IL VICKS VAPORUB** vi invita ad ascoltare **L'ORCHESTRA DELLA CANZONE DIRETTA DA ANGELINI** ogni martedì dalle 13 alle 13,30 ed ogni venerdì dalle 21,30 alle 22 sul Secondo Programma.

*Esce in questi giorni il quinto numero della rivista*

**ELETTRONICA**  
E TELEVISIONE ITALIANA

pubblicata ogni due mesi dalla EDIZIONI RADIO ITALIANA. Essa contiene interessanti articoli di uomini studiosi e tecnici quali: «La radio-diffusione a onde metriche in Germania» di W. Nestel, «Principi elementari dei sistemi di conteggio impiegati nelle calcolatrici elettroniche» di L. Suija, «Il telescopio elettronico» di Gialanella, nonché molte notizie e rassegne del mondo tecnico e televisivo.

Questo fascicolo, corredato di numerose illustrazioni, sarà in vendita nelle principali edicole e librerie al prezzo di L. 300. - L'abbonamento per un anno alla rivista (sei numeri) costa in Italia L. 1.500, all'estero L. 2.500. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale numero 5/37800.



**PER LE VOSTRE MANI** se volete realmente mantenerle sane, fresche e belle, preferite la

**Diadermina**

LABORATORI C. & G. BONETTI - MILANO



# ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	L I R I C A OPERE E MUSICHE TEATRALI	C O N C E R T I SINFONICI - MUSICA DA CAMERA	P R O S A COMMEDIE E RADIODRAMMI	V A R I E T À RIVISTE E MUSICA LEGGERA	A T T U A L I T À CRONACHE E DOCUMENTARI
<b>DOMENICA</b>	Ore 15 - Musica operistica (Progr. Nazionale) Ore 15,45 - Pomeriggio con Pergolesi (Sec. Progr.) Ore 21,15 - Arlecchino Re di S. Orlando - Direttore F. Molinari Pradelli (reg. del Teatro delle Novità di Bergamo) (Terzo Progr.)	Ore 17,30 - Concerto diretto da A. Basile con la partecipazione del violoncellista B. Mazzurati (Progr. Nazionale) Ore 21,30 - I Concerti del Secondo Programma. Direttore S. Colibacchio Ore 22,15 - Violinista R. Brengola, pianista G. Bordoni Brengola (Progr. Nazionale)	Ore 15,30 - Un messaggio dal mare di C. Dickens (Programma Nazionale) Ore 16,30 - Acqua passata, un atto di A. Novelli (Secondo Programma)	Ore 15 - Autostop (Sec. Programma) Ore 17 - Orchestra Ferrari (Secondo Programma) Ore 20,35 - Ore nove, lezione di geografia (Sec. Progr.) Ore 21,05 - Music-Hall (Programma Nazionale)	Ore 21 - L'avvenimento della settimana (Terzo Progr.) Ore 21,45 - Voci dal mondo (Progr. Nazionale) Ore 22,30 - Domenica Sport (Secondo Programma) Negli int. serali del Terzo Progr.: L'osservatore dello spettacolo - La pronuncia dell'italiano
<b>LUNEDÌ</b>	Ore 19 - Arte celebri, celebri cantanti (Sec. Progr.) Ore 21,05 - Antologia dell'opera. Soprano Maria Vitale, mezzosoprano Gianna Binda, basso G. Modesti, baritone G. Mantovani. Direttore A. Simonetto (Progr. Naz.)	Ore 11,30 - Musica sinfonica (Progr. Nazionale) Ore 13 - Rassegna dei giovani concertisti: pianista P. Biondi (Progr. Nazionale) Ore 18,30 - Pianista A. Brugnolini (Secondo Progr.) Ore 22 - I trilli di Beethoven a cura di M. Labroca (Terzo Programma)	Ore 17 - Per i ragazzi: Alice nel paese delle meraviglie, da Walt Disney - Seconda parte (Sec. Progr.) Ore 20,35 - Trovar marito, tre atti di F. Herczeg (Secondo Programma)	Ore 14,45 - Incontro con Artie Shaw (Sec. Progr.) Ore 15,45 - Parata d'orchestre (Secondo Progr.) Ore 22 - Incontri Internazionali (Secondo Programma) Ore 22,30 - Cavalcata napoletana (Progr. Nazionale)	Ore 19,15 - Prospettiva economica per gli uomini d'affari (Programma Nazionale) Ore 21 - Riviste della cultura moderna in Italia (Terzo Programma) Ore 22,30 - Impresa Italia (Secondo Programma) Ore 22,35 - Clascuno a suo modo (Terzo Programma)
<b>MARTEDÌ</b>	Ore 21 - Il campanello, opera buffa in un atto di G. Donizetti. Direttore Alfredo Simonetto (Secondo Progr.)	Ore 18,45 - Pomeriggio musicale, a cura di D. De Paoli (Programma Nazionale) Ore 21,05 - Dal Teatro alla Scala: Concerto diretto da V. De Sibata (Progr. Naz.) Ore 21,15 - I concerti di Mozart, Direttori: Vittorio Gui, Mario Fighera (Terzo Programma)	Ore 11,30 - Forte come la morte di G. De Maupassant, prima puntata (Progr. Naz.) Ore 19 - Lettere d'amore smarrite di G. Keller (Secondo Programma) Ore 22,15 - Le lettere a Lucilio di L. A. Seneca, a cura di G. Pasquale e U. Pucci (Terzo Programma)	Ore 13 - Orchestra della canzone diretta da Angelini (Secondo Programma) Ore 15,15 - Microsolco, successi di Rodgers e Hart (Secondo Programma) Ore 22 - Appuntamento con Guasta (Secondo Progr.) Ore 22,30 - Sogni ad occhi aperti (Secondo Progr.)	Ore 19,30 - Il Contemporaneo (Programma Nazionale) Ore 21 - Gli elettronici come mezzo d'indagine di M. Auro (Terzo Programma) Ore 23 - Vita economica, a cura di P. Battisti (Terzo Programma)
<b>MERCOLEDÌ</b>	Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale) Ore 16,45 - Soprano Ruth Stewart e pianista Lidia Proietti (Secondo Progr.)	Ore 11 - Musica sinfonica (Programma Nazionale)	Ore 11,30 - Forte come la morte di G. De Maupassant (Secondo Programma) Ore 18,45 - Le parole nascono nel piombo, radiomontaggio di R. Cantini (Programma Nazionale) Ore 20,35 - Monika Drake di G. Tanzi (Secondo Progr.) Ore 21,15 - Cristoforo Colombo di A. Savinio (Terzo Programma)	Ore 13,30 - Totò uno a due (Secondo Programma) Ore 16,15 - La Penisola canta (Secondo Programma) Ore 18 - Musica operistica. Direttore C. Gallino (Programma Nazionale) Ore 22,30 - Gli anni verdi di Duke Ellington (Secondo Programma)	Ore 18,30 - Gente in gamba (Secondo Programma) Ore 19,45 - Fatti e problemi del giorno (Progr. Naz.) Ore 21 - Le assicurazioni sociali in Italia (Terzo Progr.) Ore 21,15 - Botta e risposta (Secondo Programma)
<b>GIOVEDÌ</b>	Ore 11,30 - Musica operistica (Programma Nazionale) Ore 21,45 - La voce di Rosetta Pampanini (Programma Nazionale) Ore 22 - La via dei trionfi: Tito Schipa (Sec. Progr.)	Ore 13,15 - Album musicale (Progr. Nazionale) Ore 16,30 - Musica di Franz Schubert (Progr. Nazionale) Ore 18,45 - Pomeriggio musicale, a cura di D. De Paoli (Programma Nazionale)	Ore 17 - Il convegno dei ragazzi (Secondo Programma) Ore 21 - Ricordo di Giorgio Pasquale, a cura di G. Daverio (Terzo Programma) Ore 21,30 - Fate bene alle anime del Purgatorio, note partenopee di D. Rea (Terzo Programma)	Ore 16,30 - Ricordo dell'operetta (Secondo Progr.) Ore 18,30 - Jazz panorama (Secondo Programma) Ore 22,30 - La giraffa (Secondo Programma) Ore 22,45 - Musica Saton (Programma Nazionale)	Ore 21,05 - Il Convegno dei Cinque (Programma Naz.) Ore 22 - Radiocronaca premiazione vincitori «Premio Italia 1952» (Programma Nazionale)
<b>VENERDÌ</b>	Ore 13,15 - Album musicale dalle opere di Catalani e Puccini (Progr. Nazionale) Ore 18,30 - Soprano Gilda Capozzi (Secondo Progr.)	Ore 17,45 - Baritono Guido De Amicis Roca, Pianista M. I. Biagi (Programma Nazionale) Ore 21,05 - Sagra Musicale Umbra: Concerto di chiusura diretto da H. von Karajan (Programma Nazionale)	Ore 11,30 - Forte come la morte di G. De Maupassant, terza puntata (Progr. Naz.) Ore 18,45 - Teatro d'ogni tempo (Programma Nazionale) Ore 21,15 - La maschera e la grazia, di H. Ghéon (Terzo Programma)	Ore 14,30 - Vedette al microfono (Secondo Progr.) Ore 19 - Passerella: Katherine Dunham (Sec. Progr.) Ore 21 - Crociera della fantasia (Secondo Progr.) Ore 22,45 - Laurindo Almeida e la sua chitarra (Secondo Programma)	Ore 14,15 - Il libro della settimana (Progr. Naz.) Ore 19,45 - La voce dei lavoratori (Sec. Progr.) Ore 21 - Riviste estere, a cura di A. Garosci (Terzo Progr.)
<b>SABATO</b>	Ore 17,45 - L'Arcangelo, leggenda drammatica di G. Guerrini. Direttore A. Simonetto (Progr. Nazionale)	Ore 11 - Musiche corali (Programma Nazionale) Ore 17,15 - Storia della musica (Programma Nazionale) Ore 21,30 - Stagione sinfonica del Terzo Programma. Direttore V. Gui. Opere minori di Beethoven.	Ore 16,30 - Le novelle del Secondo Programma. Ore 21 - Dante alla luce della recente critica (Terzo Programma) Ore 21,05 - La domenica della buona gente di V. Pratolini e G. Giagni (Progr. Naz.)	Ore 13,30 - Grandi cantanti, piccole melodie (Secondo Programma) Ore 14,30 - Il barometro, varietà di Castaldi e Magarà (Secondo Programma) Ore 20,35 - Trampolino (Secondo Programma) Ore 21,30 - Il mondo è uno spettacolo (Sec. Progr.)	Ore 15,45 - Il consulente degli studi (Programma Naz.) Ore 22 circa - L'osservatore della lettura e delle arti, rassegna filosofica a cura di E. Garin (Terzo Programma)



Il primo fonografo di Edison nel ricostruito studio del grande inventore al « Greenfield Village », a Detroit. Il borgo è meta di pellegrinaggi per la serie di cimeli che racchiude,

# America

**A**merica d'oggi è il titolo di sei documentari e di due inchieste che gli inviati speciali della Rai Massimo Rendinu e Antonello Marscalehi hanno registrato negli Stati Uniti. I due giornalisti non hanno seguito un itinerario strettamente geografico, ma si sono preoccupati di dare agli ascoltatori un panorama di quella che è oggi la vita dell'americano, dei suoi problemi, delle sue aspirazioni, dei suoi contatti con l'Europa. Inchieste e documentari, si possono quindi definire, di costume. Valga la prima, per comprendere lo spirito del lavoro compiuto — già trasmessa il 16 sera sul Terzo Programma. — Si è trattato di un'inchiesta sugli studi universitari negli Stati Uniti, alla quale sarà seguito un documentario intitolato « Il Greenfield Village ». I due radiocronisti svelano il desiderio americano di costruirsi una storia. Storia che il « Greenfield Village », in certo senso riassume con una serie di testimonianze e cimeli che Henry Ford riuni in un tipico borgo dell'800 americano, vicino a Detroit. Ogni giorno è meta di numerosi visitatori che si soffermano davanti ai laboratori di Edison, trapiantati pietra su pietra, macchina per macchina; oppure alla casa del musicista Foster, col vecchio pianoforte giallo; alla piccola officina dei fratelli Wright; all'aula di tribunale dove Lincoln pronunciava le sue arringhe; alla nave « Suvoone », con le pale a tamburo, del tipo pilotato da Twain sui grandi fiumi, alla prima auto costruita da Ford. Ogni tappa del progresso civile (dall'epoca pionieristica alla nascita della grande industria) vi ha la sua documentazione.

Dopo questo « pellegrinaggio », al villaggio di Ford — dove hanno messo in moto la prima macchina costruita dal grande pioniere dell'automobilismo (e la gente quasi gridava al miracolo, scolari, visitatori, curiosi, nel rivedere un cimelio prendere improvvisamente vita) — i due giornalisti hanno compiuto un'indagine nel mondo del lavoro e dei sindacati, due grandi pilastri della vita sociale americana. Hanno visitato, compiendo interviste, registrando i suoni ossessanti delle fabbriche, i grandi complessi della General Motors, della Ford, a Detroit; l'industria dei medicinali Parke Davis, dove è nata la penicillina e ancora la grande fabbrica di trattori e macchine agricole International Harvester Plant. Una prima serie di stabilimenti, cui seguirà una seconda serie nel Texas e in California. Senza, naturalmente, un piano preciso, rispondente a concetti tecnici, ma piuttosto in omaggio a certe verità da rivelare, come il profondo radicale mutamento avvenuto negli ultimi anni nella direzione delle grandi industrie, o le conquiste sindacali degli operai americani.

Appunto in un documentario intitolato « Dieci automobili al minuto », il culto della macchina, tipico nella mentalità americana, fornisce lo

# TRAMPOLINO

SABATO ORE 20,35, SECONDO PROGRAMMA



La giovanissima pianista Serenella Caramiti si è fatta molto applaudire con l'esecuzione di un brano di Debussy.

**I**l primo lancio « Trampolino » lo ha effettuato felicemente per se stesso. Appena varata, questa trasmissione ha assunto una fisionomia inconfondibile di schietta umanità e di aderenza alla vita.

In tutti coloro che, sorretti da una onesta e motivata fiducia in se stessi, affrontano per la prima volta questa grande prova, splende una speranza che basterebbe da sola a rendere viva e giustificata questa trasmissione, che viceversa ha trovato ben altre e più valide conferme nelle grandi doti manifestate distintamente da tutti i partecipanti, dai concertisti agli attori, dalle dattilografe ai poeti.

Un vecchio pregiudizio vuole che i giovani risentano dell'accademia quanto più la loro preparazione è oltremisura ed ingombrante; ma questo pregiudizio ha ricevuto una clamorosa smentita dalla nitidezza stilistica delle prestazioni di tutti i debuttanti, unita però ad una ferma coscienza della propria personalità.

« Trampolino », nato con l'intento di costituire un ponte fra la scuola e la vita, forse riuscirà a dimostrare come ormai la vita stessa sia entrata nella scuola, come oggi anche i più giovani ne sanno abbastanza dell'arte, della scienza, e come hanno un'esperienza umana sufficiente per non sentirsi mai in imbarazzo, per mostrare una serena disinvoltura in ogni contingenza, anche in questa, ove sarebbe comprensibile una certa dose di battellione.



Il M° Bixio, che fu a suo tempo lo « scrittore » di Luciano Tajoli, ha presentato un nuovo cantante: Giulio Sandri. In secondo piano, Guido Notari, presentatore della

serata. Ed ecco, sempre alla « p », il disegnatore Isidori, che schizza una serie di vignette e, alla sua



Durante la prima trasmissione di « Trampolino » Macario ha presentato la sua nuova affascinante « soubrette » Nela Di Bruno, riscuotendo vivo successo fra il pubblico.

I maestri che in apparenza avrebbero dovuto oltre che avallare le doti intrinseche del loro pupillo sorreggerne le incertezze con la loro presenza, si sono mostrati in qualche modo più emozionati dei loro allievi, tanto era commosso il loro animo nel vedere coronato da tangibile successo la loro paziente fatica di educatori.

Nessun premio più ambito avrebbero potuto sperare il Maestro Silvestri e la signora Pediconi, docenti al Conservatorio di Santa Cecilia che il tributo d'applausi toccato alla giovane pianista Caraniti e al soprano Marinella Meli, così come Macario si vide con-

fermare dalla grazia della giovane « soubrette » Nela Di Bruno, la sua fama di scopritore di talenti. Dopo Mario Soldati che sottolineò da par suo in una sua giovane recitata la poetica facoltà di arrossire, la più singolare avventura toccò a Guasta, che si vide addirittura rifare il verso dai suoi disinvolti allievi, il giovane caricaturista Isidori e l'umorista Antonio Amurri.

Nessuno fra questi giovani sembrò conoscere le insidie antiche del timor panico, avendo per regola comune la serena compostezza di chi ne teme né presume troppo di sé.

La civiltà cammina,

e con essa la nuova generazione, che con i tanti guai che le sono piovuti addosso, ha avuta almeno il beneficio di sapersi serolare di dosso ogni vana timidezza, imparando a guardare il futuro ad occhi aperti.

« Trampolino » fornirà così agli ascoltatori una sorpresa supplementare: oltre ad offrire loro un panorama decisamente consolante sui valori individuali della gioventù d'oggi, darà la sensazione di quanto più agile, sciolta e conscia delle proprie responsabilità sia la nuova generazione, ingiustamente svalutata dalla facile eloquenza dei luoghi comuni.

R. Z.



« Trampolino », con incredibile rapidità sinistra, un'altra promessa

del giornalismo umoristico, Antonio Amurri. Davanti al microfono è Guasta, direttore del « Travaso », che ha sottolineato i molteplici talenti di questi suoi allievi.



Gli inviati speciali della Rai A. Marescalchi e M. Rendina hanno registrato una intervista a bordo della prima Ford, durante la loro visita a quella grande fabbrica.

# d'oggi

spunto per esaminare il complesso industriale degli Stati Uniti. Vengono presi in considerazione i rapporti fra azionisti e dirigenti, i costi di produzione, i finanziamenti alle università e agli istituti sperimentali, la sostituzione delle grandi famiglie capitalistiche nella direzione delle aziende. Così in un altro, chiamato « Viaggio alla luna », si esamina la situazione dell'aeronautica americana attraverso una delle sue più importanti fabbriche, la Lockheed Aircraft di Los Angeles. I tecnici delle officine della Lockheed hanno prapettato l'aereo interplanetario. Tutto è pronto per andare sulla luna. Manca soltanto il gigantesco motore dell'apparecchio. Il documentario fa inoltre la storia delle grandi imprese aeronautiche degli Stati Uniti, utilizzando registrazioni del tempo: quali ad esempio la radiocronaca dell'arrivo di Lindberg dopo la prima trasvolata atlantica.

Era facile per i radiocronisti farsi prendere la mano nel descrivere — a nel tentare di documentare — il contrasto fra uomo e macchina, il liopo cioè ormai più comune fra quanti saltino agli occhi del visitatore degli Stati Uniti. Era facile e pericoloso. Perché il contrasto fra individuo e meccanismi, offre a chiunque spunti e allettanti suggestioni. I giornalisti hanno tentato di sfuggirgli cercando di trovare le autentiche ragioni che spingono l'americano a sfuggire la grande città, a costruirsi la fattoria.

Ne è nata una trasmissione intitolata « Il mio cuore agli altipiani ». In essa è preso in esame lo spirito pionieristico che rivive in ogni americano e che si rivela in un gran numero di manifestazioni. Par delle registrazioni è stata effettuata nei ranch, del Colorado e nelle riserve indiane.

Un altro documentario — « Le vie del successo » — analizza la psicologia del grande pubblico. Intende rispondere alle domande: « Quali sono le ragioni che assicurano il successo a un libro, a un film, a una radio-trasmisione, a un oggetto d'uso comune così come a un personaggio? ». Il documentario rivela perché un uomo politico o un divo della radio diventino popolare e come la sua stessa vita privata si trasformi in un fatto pubblico. Alcuni casi vengono portati al microfono, nella loro realtà, a dimostrazione della ellisse che segna la via di una « carriera ». La trasmissione considera anche certi fenomeni collettivi: come le vendite di dischi e il ripetersi ad ogni angolo di strada, in ogni locale pubblico, della stessa canzone. Buona parte delle registrazioni sono dedicate alla televisione, ultimo grande « successo » d'oltre Atlantico.

La serie delle trasmissioni « America d'oggi » si conclude con un'inchiesta che attraverso testimonianze di artisti, scrittori, critici, studiosi, documenta l'influenza della cultura e dell'arte europea negli Stati Uniti, dalla fine della seconda guerra mondiale a oggi.

M. R.



## PROGRAMMA NAZIONALE

## SECONDO PROGRAMMA

- 7.15 Buongiorno  
7.30 Culto Evangelico  
7.45 La Radio per i medici  
8 Segnale orario - Giornale radio  
- Rassegna della stampa italiana  
in collaborazione con l'A.N.S.A.  
- Bollettino meteorologico -  
Previsioni del tempo  
8.30 Vita nei campi  
Trasmissioni locali  
9 - SANTA MESSA in collegamento  
con la Radio Vaticana  
9.30 Vangelo a cura dell'Abate Giuseppe Ricciotti  
9.45 Organista Enzo Marchetti  
10 - Notiziario del mondo cattolico  
10.15-11 Trasmissione per le Forze Armate  
«SIGNORSI», di Puntoni e Verde  
11.45 Dalla Basilica Santuario di Pompei: Trasmissione della Supplica alla Madonna del S. Rosario  
12.15 Mosaico musicale  
12.45 Parla il programmatista  
Calendario (Antonetto)  
13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo  
13.15 Carillon (Manetti e Roberts)  
Album musicale  
Negli intervalli comunicati commerciali  
14 Giornale radio  
14.15 Complesso caratteristico «E-aperia» diretto da Luigi Granzio  
14.30 Canzoni d'ogni paese  
Trasmissioni locali  
15 - Musica operistica  
15.30 Un messaggio dal mare  
di Charles Dickens  
Adattamento di R. Cortese -  
Compagnia di prosa di Torino  
della Radio Italiana - Allestimento di Vittorio Brignole  
16 - Motivi dell'America latina  
16.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO  
(Bontà)  
17.30 CONCERTO SINFONICO  
diretto da ARTURO BASILE  
con la partecipazione del violoncellista Benedetto Mazzacorati  
Frazzi, Preludio magico; Respighi, Belkis, suite, Giuranna; Patria; Casella, Notturno e tarantella  
Orchestra sinfonica di Torino  
della Radio Italiana  
(Ricordi)  
18.30 Notizie sportive  
18.45 Orchestra di ritmi a canzoni  
diretta da Armando Fragna  
19.15 Musica da ballo  
19.45 Notizie sportive  
20 - Enzo Ceragioli e il suo complesso  
Negli intervalli comunicati commerciali  
La canzone del giorno  
(Ketemata)  
Trasmissioni locali  
20.30 Segnale orario - Giornale radio - Questa settimana  
nel mondo - Radiosport

- 21 - La pesca dei motivi cinque minuti di musiche senza titolo  
- Concorso fra gli ascoltatori

## MUSIC-HALL

a cura di Gino Magazù con le vedette internazionali del varietà Jean Sablon, Louis Armstrong, Dinah Shore, Peppino De Filippo, Heinz Maria Linz, il Trio Calaveras, Mel Henke, Tony Martin, il Quartetto Art van Damme e la partecipazione di Carlo Dapporto, Mario Riva e Riccardo Bili

- 21.45 VOCI DAL MONDO  
Attualità del Giornale radio

22.15 Concerto del violinista Riccardo Brendola e della pianista Giuliana Bordon-Brendola  
Strauss: Sonata per violino e pianoforte op. 18; a) Allegro ma non troppo, b) Improvvisazione, c) Finale

- 22.45 Fantasia di canzoni italiane

23.15 Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese  
Musica da ballo

- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

- 8.30 ABBIAMO TRASMESSO  
(Parte prima)

## 9.45 Mattinata in casa

Trasmissione per le lavoratrici

- 10.30 ABBIAMO TRASMESSO

(Parte seconda)

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

- 11.30 Parla il programmatista

- 11.45-12 Il caffè dello sport

- 13 Angelini e otto strumenti

con le voci di Carla Boni, Gino Latilla, Nilla Pizzi e Achille Togliani

Cavaliere - Prevert - Kosma: Foglie morte; Colini - Camangi: L'eterna canzone; Piaf - Leonard - Louigny: La vie en rose; Nisa-Young: Eterni d'amore; Nisa-Fanciulli: Le stelle sono nere; De Muro-Bovio: Per tutta la vita; Bovio-Lama: No, cara piccina; Lancel-Dutilly: Clarita (Francis)

- 13.30 Do - re - mi

Dizionario di musica leggera di Amari, Morbelli e Zivelli (Leocrea)

## TERZO PROGRAMMA

## SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 16 - Racconti brevi per la Radio  
Il numero trentatré, di Gianna Manzini

- 16.15 Johannes Brahms

Quartetto in sol minore op. 25 n. 1

Allegro - Intermezzo, allegro ma non troppo - Andante con moto - Presto (Rondò alla zingaresca)

Esecutori: Mieczyslaw Horszowski, pianoforte; Alexander Schneider, violino; Milton Katims, viola; Frank Miller, violoncello

- 16.50 MIGNON

Programma a cura di Lavinia Mazzucchetti

sulla misteriosa zingarella goethiana e le sue trasformazioni nella storia delle lettere e della musica, con una scelta di passi dal «Wilhelm Meister» di Goethe e musiche di Zeller, Schubert, Schumann, Thomas

- 18 - Il Sole e la Terra

Enrico Medi: «Attività solare e fenomeni geofisici»

- 18.15-18.30 Parla il programmatista

- 20.30 Concerto d'apertura

Frédéric Chopin

Borcarolo op. 60 - Tre mazurke - Scherzo n. 4 in mi magg.  
Pianista Nicolai Orloff

- 21 - L'avvenimento della settimana

- 21.15 ARLECCHINO RE

Dramma lirico in un prologo, tre atti e un epilogo di Luigi Bonelli  
Musica di Salvatore Orlando

Arlecchino	Antonio Amadori	La Regina	Clos Elmo
Boemondo	Vincenzo Maria Demetis	Gia	Giuliana Ghilardi
Tancredi	Giampiero Malagola	Scapino	Lucrezia Della Pergola
Pantalone	Attilio Barbieri	Reaurea	Maria Luisa Malacchi
Fazio	Angelo Mercusidi	Miranda	Ebe Ticazzi
Columbina	Nora De Rosa		

Direttore Francesco Mullinari Pradelli

Maestro del coro Vincenzo Giannini

Orchestra e coro del Teatro delle Novità di Bergamo

Registrazione effettuata il 27-9-1982 dal Teatro delle Novità di Bergamo

Negli intervalli

1. L'osservatore dello spettacolo, diretto da Carlo Emilio Gadda

Rassegna di spettacoli vari, a cura di Achille Fiocco

II La pronuncia dell'italiano

Gianfranco Folena: «Vocali aperte e chiuse»

Dalle ore 0.05 alle ore 0.30

## NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari

trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di kc/a 545 pari a mt. 355

- 14-14.30 Appuntamento con David Rose

Anderson: The syncopated clock; Morgan Lewis: How high is the moon; Jeanjean: Fiddlin' for fun; Redmond-Simon: La serenata del gauch; Pomer: Katrellita; Rose: Archi in vacanza

Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali

- 15 AUTOSTOP

Trasmissione per gli automobilisti, a cura di Brancucci e Lafrancesca

- 15.45 POMERIGGIO  
CON PERGOLES

- 16.30 ACQUA PASSATA

Un atto di Augusto Novelli

Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

- 17 - Orchestra di ritmi moderni  
diretta da Francesco Ferrari

Cantano Giorgio Consoloni, Narciso Parigi e Flo Sander's

- 17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo: Notizie sportive

- 19 - Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli

- 19.30 Napoli canta

Bonagura-Colonnese: Mo st., mo no...; Croffi: Bbona fortuna, Giuliani-Galdieri: Mi piace Napule; Manlio-Benedetto: Addò m'attacc. co... moro!; Rendine-De Rosa: Luna lu

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti  
(Chlorodon)

Trasmissioni locali

- 20 Segnale orario - Radiosera

- 20.30 La pesca dei motivi, cinque minuti di musiche senza titolo  
- Concorso fra gli ascoltatori

## ORE NOVE

## LEZIONE DI GEOGRAFIA

La Spagna

di Ricci e Romano

Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di Silvio Ghil

- 21.15 Ciak

Attualità cinematografiche, di Lello Bersani

- 21.30 I CONCERTI  
DEL SECONDO PROGRAMMA

Direttore

SERGIO CELIBIDACHE

Recherini: Sinfonia in do maggiore op. 21 n. 3 a grande orchestra (1799); a) Grave - Allegro con

impeto, b) Grave, c) Allegro; Mil-

haud: Saudades do Brazil, suite di

danza per orchestra; a) Ouverture,

b) Sorocaba, c) Botafogo, d) Le-

me, e) Copacabana, f) Larenjel-

ras, g) Papanand, h) Ipanema;

Musorgsky: Una notte sul monte

Cauro

Orchestra sinfonica di Torino

della Radio Italiana

- 22.15 Cante Luciano Tajoli

- 22.30 DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva

- 23 - Orchestra della canzone di-

retta da Angelini

- 23.30-24 Dal «Giardino d'Inverno

Odeon» di Milano - Claudio

Gambarelli e il suo complesso

# Trasmissioni locali

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari).  
11 Programma altoatesino - Vangelo e trasmissione per gli agricoltori in tedesco - Zithersolist Alfons Schmideder - Operettenmusik (Bolzano 2 - Bressanone - Merano).  
12,15 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi - Lottu - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento).  
12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - «Canali popolari» eseguiti dal coro «Trentino» diretto da Franz Sartori (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento).  
13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Ulteriore giuliano - 13.50 Musica operettistica - Abraham: Fior d'Huani e fantasia n. 14

Giornale radio - 14,10 Venti-quattre di vita politica italiana e notiziario - Musica richiesta - 14,30 «Vasi d'arte» un atto di Giuseppe Maffioli (Venezia 3).  
14,30 «Sotto il Conero» (Ancona 1).  
«Quatter pass in Galleria» (Milano 1).  
«Venticquattre a Torino» (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 Torino MF II).  
«La caravella» (Bari 2 Bari da Foggia - Lecce - Potenza - Taranto).  
«Ehi, ch'al seusa» (Bologna 2).  
«Belvedere alpino» (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento).  
L'occupazione (Firenze 2).  
Campidoglio (Roma 2).  
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo - Feste in famiglia, raddoppiato da Giorgio Cocchi -

Allestimento di A. Anici (Cagliari).  
Annoui matrimoniali, un atto di Aldo Moras, a cura di L. Brava, rassegna di vita cittadina (Genova 2 - La Spezia - Savona).  
«Succede a Napoli» (Napoli 2 - Reggio Calabria - Salerno).  
Commedia dialettale (Venezia 2).  
19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento).  
20 «Sette giorni in Sicilia» (Catania 3 - Palermo 3).  
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari).  
20,30 Programma altoatesino - Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca - Notizie sportive - «Das Apostel» - Hörspiel von Max Meil Spielzeit von Hermann Brix - W. A. Mozart: «Serenade N. 10 K. 361» - Tanzmusik (Bolzano 2 - Bressanone - Merano).

## Autonomie

### TRIESTE

8 Calendario, bollettino meteorologico, musica del mattino, 8,15 Segnale orario, Giornale radio, 8,30 Servizio religioso evangelico, 8,45 Brani d'opera, 9,20 Arriva la banda, 9,40 Per gli agricoltori, 10 Santa Messa da San Giusto, 11,15 Selezione dei programmi della settimana, 12,45 Cronache della radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,30 Cantano insieme: Guido Cereoli e il suo complesso, 14 «Carmin» a opera in quattro atti di G. Bizer, 16,30 Radiomercato del secondo tempo di una partita del Campionato nazionale di calcio, 18 Musica da balli e canzoni, Nel l'intervallo (18,30 circa) Notizie sportive, 19,45 Notizie sportive, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Notiziario sportivo locale, 20,30 La pesca dei notiziari, 20,35 Ore nove, lezione di geografia: «La Spagna», di Riccio Romano, 21,15 Ciak, attenti! «Cinema» 21,30 I concerti del Secondo Programma, direttore S. Celibidache, 22,15 Cantata Luciano Tajoli, 22,30 Domestica sport, 23 Tom Glazer a la sua chitarra, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,20-24 Musica da ballo.

## Estere

### ALGERIA

16,30 Musica da balli e canzoni, 19,45 Brava, 20 Brava, 21 Notiziario, 21,30 Musica brillante, 21,45 Un «giorno», 22,45 Musica o scelta, 23,50-24 Notiziario.

VISITATE  
LA

XXVI BIENNALE  
DI VENEZIA

14 GIUGNO

19 OTTOBRE 1952

RIDUZIONI FERROVIARIE  
DAL 15 SETTEMBRE AL 5 OTTOBRE

### BELGIO

#### PROGRAMMA FRANCESE

17 Notiziario, 17,10 Musica da ballo popolare, 18 Trasmissione per la gioventù, 19 Programma religioso, 19,45 Notiziario, 20 «La felicità è per domani», dramma in quattro atti di Charles Plomer, 22 Notiziario, 22,10 Musica sinfonica, 22,50 Notiziario, 23 Sinfonie di Beethoven, 23,55-24 Notiziario.

### FRANCIA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

17,45 Dal Palais de Chaillot: Concerto diretto da Albert Wolff (sinfonia di Beethoven), Beethoven: Sinfonia n. 7; Brahms: Concerto per violino e orchestra; Mythen: Tarentella; Wagner: Tannhäuser: ouverture, 19,30 Pirelle sonate per due pianoforti, 19,40 Notiziario, 20,02 Melodie francesi contemporanee, 20,15 Musica leggera, 21,20 Prestigio di Kola: «Il sogno», 22,20 Mithras: Le tour sur les toits, 22,35 Musica da camera, 23,45-24 Notiziario.

#### PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Boris Karke e la sua orchestra, 19,20 Canzoni moderne, 20 Notiziario, 20,30 Musica per armonica, 21 «Nina», commedia in tre atti di André Roussin, 22,45 Notiziario, 22,50-23 «Ante-jour».

### PARIGI INTER

18 Orchestra Melchior, 18,55 Brani per orchestra, 19,10 Variazioni della settimana, 20 Orchestra Mantovani, 20,10 Orchestra di musica leggera di Radio Occidente, 21,45 Con i regni dell'Armata americana, 22,20 In collegamento con la RAYAG, 23,15 Musica da ballo, 23,45-0,15 Notiziario.

### MONTECARLO

19 Notiziario, 19,11 Cantata Georges Ulmer, 19,43 Canzoni, 19,55 Notiziario, 20,15 «La grande gara», 21 Variazioni, 21,30 «Cento canzoni al secondo», 22 Notiziario, 22,20 Musica brillante, 22,30 Musica da ballo, 23 Notiziario, 23,05-23,30 Musica da ballo.

### GERMANIA

#### ANBURGO

19 Notiziario, Programmi, Sport, 19,30 La settimana del Parlamento, 20 Variazioni musicali, Musica d'opera, da film e da ballo, 21,45 Notiziario, Sport, 22,15 Musica da ballo, 24 L'Unione tedesca: 0,10 Compositi di corali moderne dirette da Joseph Kellberth e Bernhard Zimmermann, Jean-Louis Mathis: Sei canti per coro e orchestra sinfonica; Gerd Hoffmann: Caro di morti, madrigale drammatico per sei maschi, tre pianoforti, ottone, contrabbassi e batteria, 1 Bullettino del mare, 1,15 Musica fino al mattino.

#### FRANCOFORTE

18,10 Musica d'opera e sinfonica, 19,30 Cronaca dell'Anno, Notiziario, Sport, 20 La festa di ringraziamento per la vittoria, programma teletelevisivo, 21,30 Grandi Maestri popolari, Mozart: Sinfonia n. 40, Ein Knecht Nibelung; Beethoven: Cavatina dal «Barbiere di Siviglia»; Chopin: Polacca in do minore; Brahms: Buona sera, buona notte; Dvorak: Danza slova in mi minore; R. Strauss: La mattina; Ciaikovski: Capriccio italiano, 22,15 Notiziario, Sport, 22,45 Musica da ballo per i vecchi e per i giovani, 24 l'Unione tedesca.

#### MUEHLACKER

19 Sport, 19,30 Notiziario, 19,40 La settimana di Bern, 20,05 Concerto diretto da Hans Müller-Kray (sinfonia di Beethoven), Benjamin Britten: Sei pezzi musicali, sulla A la Bostini; George Gershwin: Concerto per pianoforte in fa minore; Wolfgang Permer: Danza popolare sveva; Igor Stravinsky: Cikuta Polka; Arthur Honegger: Jour de fête, witz, 21,45 Sport, 22 Notiziario, 22,10 Comitati Internazionali, 22,15 Serata di danze, 24 l'Unione tedesca 0,5-1 Musica leggera e da ballo.

#### MONACO DI BAVIERA

19 La Barlora sennarista, 19,30 Brava Kerner e i suoi allievi, 19,45 Notiziario, Sport, 20,05 Musica popolare, 21 Musica da ballo, 22,15 Notiziario, Sport, 22,45 Finale della Festa d'Oktober, 23,15-1 Musica da ballo, Nel l'intervallo (24): l'Unione tedesca.

#### INGHILTERRA

##### PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,30 Concerto diretto da Rudolf Schwarz, Mozart: Sinfonia n. 39 in mi bemola maggiore; Beethoven: Rapsodia sinfonica per cello e orchestra; Enescu: Rapsodia rumena a. 1 in la maggiore, 19,45 Programma nazionale, 20,30 «Mansfield Park», dal romanzo di Jane Austen, 21 Notiziario, 21,15 «Alla ricerca di un impiego: Troppo vecchio a 36 anni».

## Soluzione concorso pronostici TOTOCALDO



SFOGGIANO IL PIU' SPLENDENTE DEI LORO SORRISI DURBAN'S i fortunati vincitori del Concorso Pronostici Totocaldo di domenica 21 settembre. Non è stato totalizzato nessun 12. Fra gli 11 sono risultati vincenti:

Ernesto Bordini, Torino, e Galileo Ferraris 28 - un frigorifero da 85 litri.

Olga Pizzelli, Genova, e Archimede 15 (Corte Lombardeschi) - un orologio da polso di cristallo e argento.

Le 50 confezioni di Profondi di Belfenza Durban's sono state vinte da G. Gasparotto, Portogruaro (Venezia), e Villastoria: L. Girola, Genova, e Biondi 8/8; S. Bianco, Roma, e C. Biondi 11; B. Palmieri, Milano, e Biondi 7/8; N. Odicino, Genova, e G. Ravarola 9; F. Corbelli, Cremona, e Biondi 7/8; C. Marchesini, Genova, corso Biondi 4/3; L. Maranca, Palermo, e Biondi 7/8; S. Fontana, Bagnario (Udine), e Biondi 7/8; S. Scirocco, Milano, e Biondi 7/8; B. Biondi, Bologna, e Biondi 7/8; M. Gramolini, Roma, e Biondi 7/8; E. Di Gennaro, Vasto (Chieti), Faro Punta Pointa; C. Di Giorgio, Marano, e Biondi 7/8; A. Grucella, Milano, Biondi 7/8; M. Murroni, Gioia di Tauro (R. Calabria), e Biondi 7/8; M. De Franceschi, Milano, e Biondi 7/8; M. Prioli, Sallio (R. Calabria), e Biondi 7/8; G. Giovinetti, Palermo, Biondi 7/8; O. Capocchi, Dismalucola (Napoli), e Biondi 7/8; S. Grimaldi, Catania, e Biondi 7/8; S. Alessio, Naxos, e Biondi 7/8; L. Perini, Barcellona (Messina), e Biondi 7/8; A. Chimini, Siracusa, e Biondi 7/8; S. De Rosa, Roma, e Biondi 7/8; R. Bertani, Torino, e Biondi 7/8; V. Pera, Roma, e Biondi 7/8; A. Tachini, R. Prosperi (Modena), e Biondi 7/8; G. Pizzetti, Venezia, e Biondi 7/8; G. Massari, Bari, e Biondi 7/8; A. Muzilli, S. Prospero (Modena), e Biondi 7/8; A. Pastorelli, Montebelluna (Brescia), e Biondi 7/8; A. Camiz, Torino, e Biondi 7/8; S. Condi, Reggio Calabria, e Biondi 7/8; S. Dele, Napoli, e Biondi 7/8; L. Lucchini, Bologna, e Biondi 7/8; P. Giuliani, Albenga (Savona), e Biondi 7/8; G. Tadico, Torino, e Biondi 7/8; S. Capello, Ragusa, piazza Salvatore 27; S. Bena, Ferrara, via Casabianca; S. La Perla Ippolito, Lodi (Brescia), e Biondi 7/8; L. Starchi, Modena, e Biondi 7/8; A. Fabbio, Latina (Frosinone), e Biondi 7/8; L. Tonna 10; M. Giannone, Siracusa, e Biondi 7/8; A. Carroccio, Sassari, e Biondi 7/8; G. Fiorerino, Napoli (Venezia), e Biondi 7/8; P. Pesano, Napoli, e Biondi 7/8; E. Starone, Milano, e Biondi 7/8; L. Barelli, Montebelluna (Brescia), e Biondi 7/8; F. Mancuso, Palermo, via Giorgio Arca 24.

## IL RISTORANTE SUL MARE TRANSATLANTICO CHE TUTTI DEVONO CONOSCERE

Borgo Marittimo a Santa Lucia - NAPOLI - Telefono 66421

21,30 Ritratto di Elisabeth Schumann (1885-1952), 22,10 Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3, 22,30 Letture poetiche, 23,20-23 Notiziario.

#### PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 La commedia del saluto sera, 20,30 Ioni religiosi, 21 Orchestra Palm Court, 22 Notiziario, 22,15 Sinfonia Claude Muzet, 22,30 Programma sacro, 22,45 Musica melodica, 23,15 Piacchi, 23,35 Musica da ballo, 23,56-24 Notiziario.

#### ORDE CORTE

5,30 «L'Unione Londra», 6,15 Musica ridotta, 7 Notiziario, 8,30 Orchestra Frank Corbelli, 9 Album musicale, 13,30 Trasmissione per le Forze Armate, 14,15 Complessi bandistici, 15,15 Chopin: Concerto per pianoforte in fa minore, 18,30 James Moody al pianoforte, 19,15 Ritratto di Rita Leilaone all'East End, 19,30 Musica da ballo, 20,15 «A rana per le otto», 21,30 Ioni sacri, 22 Musica di Chopin, 22,30 Ritratto.

#### SVIZZERA

##### BEROMUNSTER

19 Sport, 19,25 Programmi, 19,30 Notiziario, Campione, 19,43 Belle vecchie canzoni popolari, 20,05 Concerto variato, Nell'intervallo (20,05 circa): «Boccarda nell'andante», 21,45 Biondi le quinte del Concorso Internazionale di musica a Ginevra, cronaca di P. Boverand, 22,15 Notiziario, 22,20 Concerto del giocoliere Claude Casado, 22,50-23 Musica da balletto di Mame de Palla.

#### MONTECENERI

7,15 Notiziario, 10,30 Cronaca della Civica Filarmonica di Montebello, 11 Ritratto: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 53, 11,25 L'esperienza religiosa nella musica, 12 Fascino di donne sennò, 12,30 Notiziario, 12,40 Canzoni italiane, 13 «Rappresentazione sinfonica» di Riccardo Morbelli, 13,30 Orchestra Azimera, 13,50 Il meteo e il tempo, 14,20 Complessi corali «Il bel tempo», 14,50 Musica moderna leggera, 15,45 Radiomercato sportivo a 18 domande, 17,15 «La rivista del Mattino», di Pippino Capri, e La mia la luna indri, di Ego Camella, 18,15 Ritratto musicale, 18,40 Notizie sportive, 19,05 Ritratto, 19,15 Notiziario, 19,25 Valzer, tango e marce, 20 Il meteo e il tempo, 20,30 Concerto diretto da Leopoldo Camella (Saint-Saens: a) La principessa gialla, ouverture; b) Sarabanda a rigonda op. 93; c) Seconda sinfonia in fa minore op. 55; d) Rondò capriccioso per violino e orchestra; Samsone e Dalila, e d'opere per te il mio cuore, aria per mezzosoprano e orchestra; Suite algerina op. 60, 21,40 Attualità culturali, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,25-23,30 Debussy: Images, frammento.

#### SOTTENS

18,45 Musica lirica sinfonica: Mozart: Due introduzioni da «Tosca», e «Figlia» di Beethoven; La morte di Clara, dall'«Egmont» di Weber; Introduzione del terzo atto del «Principe ereditario», 19,15 Notiziario, 19,25 Variazioni, 20,15 Concerto finale dei ritorni del Concorso Nazionale Internazionale di Ginevra 1952, 22,30 Notiziario, 22,35-23,15 Musica leggera.

## PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua inglese a cura di E. Favara

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino

7.30 Domenica sport  
Echi e commenti

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera e canzoni (8,15 circa)

11 - La Radio per le scuole

11.30 Musica sinfonica

12.15 Ritmi e canzoni  
Trasmissioni locali

12.50 « Ascoltate questa sera... »  
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)

## Album musicale

Lullu-Weersma: Serenata sentimentale; Colombi-Bassi: Povero Arlecchino; Misena-Di Casero: La luna in braccio al sole; Da Rovere-De Angelis: Ti perderò; De Santis-De Micheli: Il cavallino; Cambi-Gott: Il mio vestito; Pinchi-Abner: Per chi piangi; Nisa-Calza: Ascolta un po'; Lariel-Meyer: Anette; Nolaris-D'Anzi: Vecchio Diavolo; Citi-Casini: Libro di nozze; Berlin: Restiamo vicino alla musica

Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina - Cantano Elena Belltrami, Natalino Otto e i Radio Boys

Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Bello e brutto, note sulle arti figurative, di Valerio Martiani - Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo

## Trasmissioni locali

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestre sul mondo

16.30 Curioso in discoteca

17 - Canzoni di ieri e di oggi

17.30 La voce di Londra  
Gladstone e l'Italia

18 - Rassegna dei Giovani Concertisti - Pianista Pieralberto Biondi  
Mozart: Fantasia in re minore; Scarlatti: Due sonate: a) in fa maggiore, b) in mi maggiore; Bach-Busoni: Ciaccona

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi  
Vincenzo Rivera: L'influenza delle radiazioni penetranti sul mondo

18.45 Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Nilla Pizzi e Achille Tosi

Testoni-Falocchietti: Tutto è possibile; Da Rovere-Ariani: Sotto il cielo dell'Acqua; Lariel-Lacuna: La comparsa; Nisa-Devilli-Menendez: Occhi verdi; Ortolano: Summer bounce; Rivi-Innocenzi: Alla solita ora; Giacobetti-Kramer: Quante lune!; Lupi-De Angelis: Roma di sera

19.15 Prospettive economiche per gli uomini d'affari, a cura di Ferdinando di Fenizio

19.30 Musica brillante

20 - Musica leggera

Kalman: Gipsy Princess; Filippini, Fiorelli: Piazza di Spagna; Nibori: Martelli-Castellani: Lettere del soldato; Carabelle: Scende la sera

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kiekmata)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Quello che dico, no gli altri - Radiosport

21 - La pesca dei motivi, cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

## ANTOLOGIA DELL'OPERA

a cura di Enilia Zenetti

Vivaldi: Ottimpiade, sinfonia; Monteverdi: L'incoronazione di Poppea; Ninna nanna della nutrice; Cimarosa: L'impreveduto; « Senti, senti l'augellino », duetto; Pergolesi: Lo frate 'nnammurato, « Io ti dissi e a dir ti torno », duetto; Nicolai: Le vipe comari di Windsor, « La mezzanotte già scocchò », terzetto; Beethoven: Fidelio, recitativo e aria di Leonora; Mussorgsky: Boris Godunov, racconto di Pimen; Verdi: a) Il trovatore, « Tacea la notte placida »; b) Simon Boccanegra, « Il lacerato spirito »

Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da Alfredo Simonetto con la partecipazione del soprano Maria Vitale, del mezzosoprano Gianna Binda, del basso Giuseppe Modesti e del baritono Gino Mantovani

22.15 Lettere da casa altrui, corrispondenze da tutti i paesi del mondo

22.30 CAVALCATA NAPOLETANA di Ermete Liberati, Ettore De Mura e Tito Manlio - Primo episodio

Adunata di vecchie glorie

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 - Tutti i giorni

9.30 Rubrica filatelica  
Indi: Canzoni senza età

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile, a cura di Anna Maria Romagnoli

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari  
Cantano Giorgio Benacchini, Narciso Parigi e Flo Sandon's  
Testoni-Panzerl-Capugni: Fontane romane; Sussain-Star: Di che mi vuoi bene; Rastelli-Mascheroni: Stringimi sul cuore; Allen: Cumana; Pinchi-Panzutti: Segnami stanotte; Gianpa-Cordovil: Morena; Deani-Piaf: Colpe dei tuoi occhi; James: The mole

13.30 Un po' d'allegria con il Trio Carosone

13.45 Giornale radio  
« Ascoltate questa sera... »

14 - Galleria del sorriso  
I consigli del Sor Clemente (Simmenthal)

Che cos'è?

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Prime visioni

Penorana della produzione cinematografica di Franco Caldeironi

14.45 Incontro con Arlio Shaw  
Porter: What is this thing called love; Dietz-Schwartz: Dancing in the dark; Friml: Indian love call; Ignoto: Got out of town; Porter: I've got you under my skin

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Vedette al microfono  
COLETTE MARS

15.30 Il professor Aurelio  
o Le avventure della scienza:  
« Braccia e mani artificiali »

15.45 Parata d'orchestre  
Sidney Torch - Harimar - Josephin Bradley

16.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avilabile

17 - Programma per i ragazzi  
Alto nel paese delle meraviglie di Walt Disney  
(dalla colonna sonora del film)  
- Adattamento di Gianni Gennantonio - Seconda parte

17.30 BALLATE CON NOI  
Nell'intervallo (ore 18) Giornale radio

18.30 Concerto in miniatura

Pianista Adriana Brugnolini  
Villa Lobos: Saudades das coisas brasileiras; De Falla: Pezzi spagnoli; a) Aragonesa, b) Montanessa, c) Andalusia

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 I personaggi dell'arte  
Penelope

19 - Arie celebri, celebri, cantanti  
Gina Cigna e Carlo Tagliabue

19.30 Melodie care

Mascheroni: Sono tre parole; Fiorilli-Ruccione: Serenata celeste; Gershwin: Summer time; Scarlatti: Mascheroni; a) Grazie del fior, b) La luna si veste d'argento; Redi: Bocca nel buio

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodov)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 La pesca dei motivi, cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

## Palcoscenico del Secondo Programma

## TROVAR MARITO

Tre atti in quattro quadri di FERENC HERCZEG  
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana

La signora Gyurkovics

Renata Salvagno  
Itala Martini  
Kalinka } sue  
Suri } Adelaide Bossi  
Terka } figlie Morise Percevalle  
Mitzi } Enrica Corti  
Clara } Mario Cicci  
Il colonnello Radvany Elio Joffa  
Gilda Radvany, suo figlio

Horvay } Gianni Bortolotto  
Sandorffy } Nando Gazzolo  
Tony Kemény } Diego Michelotti  
Sennese } Ruggero De Dominicis  
Janko } Giampaolo Rossi  
Peppino Mazzullo

Regia di Enzo Ferrieri  
(G. Crippa & C.)

22 - Incontri internazionali

22.30 Impresa Italia

22.45 Parole e musica

23 - Siparietto

23.15 Dal « Gran Caffè Olivo » di Verona - Orchestra Thomas Rodella diretta da Sergio Ravazzin

23.45-24 Notturmo  
La canottiera

## TERZO PROGRAMMA

20.30

Concerto d'apertura

R. Schumann: Manfredi, ouverture  
Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini  
C. Debussy: Iberia  
Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit -  
Le matin d'un jour de fête  
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

21 -

Riviste della cultura moderna in Italia

Ciclo diretto da Natalino Sapegno  
(Prima trasmissione)

I giornali del Settecento e le origini della cultura italiana moderna

22 -

I Trili di Beethoven

a cura di Mario Labroca

Trio op. 97 in si bemolle per pianoforte, violino e violoncello

Allegro moderato - Scherzo allegro - Andante cantabile ma con moto -  
Allegro moderato, presto  
Esecutori: Ornella Puliti Santilquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino;  
Massimo Amilbrot, violoncello

22.35

Ciascuno a suo modo

« Perché la casa prefabbricata non ha fortuna in Italia? »

Dalle ore 0.03 alle ore 6.30

## NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari  
trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di km 6-15 pari a mt. 353



## Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone Merano)
- 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Ancona Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria Biella Cuneo Torino 2 Torino MF II)
- 12,20 Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,20 Listino Borsa Valori di Venezia - Chiamata marittimi (Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penite MF II - Torino 2 Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino della Sicilia Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta Catania 2 - Palermo 3)
- Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone Merano Trento)
- 12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penite MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano
- Panorama sportivo - Giuliano Illustri 14,50 Musica operistica: Cimarosa - «Le astuzie femminili», sinfonia; Mozart: Don Giovanni «Dei viceré alla finestra»; Rossini: Guglielmo Tell, «Resta immobile, romanza»; ito terzi - 14 Giornale radio - 14,10-14,20 Ventiquattro ore di vita politica italiana
- Notiziario giuliano - Musiche ricche (Venezia 3)
- 14,30 Notiziario regionale (Bologna 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia)

via - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Caranzano - Messina)

14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

16,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - G. Calandaro: «Heine, Italien, die Frauen und die Musik» - Conv. varietà

«Zeigensische amerikanische Musik» - Luigi Magno, Pianist: H. Ferguson: «Sonata in F-Moll»; J. Ireland: «Green Ways» - Unterhaltungsmusik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

## BELGIO

### PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica da camera composta dal violinista Carlo Van Nuyt e della pianista Nann Shuzen, Pader: Sonata.

19,45 Notiziario, 20,30 Concerto internazionale per quartetto d'archi: Prima finale, 22 Notiziario, 22,10 Musica varia e canzoni, 22,50-23 Notiziario.

## FRANCIA

### PROGRAMMA NAZIONALE

17 Quattro secoli di musica francese, 18 Convezionale, 18,30 La vita musicale negli Stati Uniti 19 «Il globo del mondo intorno a un tavolo, 19,30 Notiziario, 20 Concerto diretto da Paul Kiedl: Petrosi, Secondo concerto per orchestra; Mozart: Sinfonia in sol minore K.V. 550; Strauss: Don Chisciotte, poema sinfonico, 21,50 Musichie per pianoforte, 22 Paradi di ieri e di oggi, 23,46-24 Notiziario.

### PROGRAMMA PARIGINO

18,15 Roma il violinista Zino Francescatti, 18,30 Dischi, 19 Notiziario, 19,15 Varie, 20 Notiziario, 20,30 Orchestra Vlasti Krtizan, 20,40 Canzoni con Edith Piaf e Sany Delair, 21,25 «Vacanze di principi», 21,55 Musica melodica, 22 «8.0.8. Versaglia», 22,40-22,45 Notiziario.

### PARIGI INTER

18 Musichie di Chopin, 18,15 «Galleria Ginevrina», 19,15 Negro sinfonico, 19,30 Concerto diretto da Jean Clergue, 20,10 Orchestra di musica leggera di Studio Stoccarda, 21,30 Canzoni, 21,45 Dischi francesi, 22,20 Orchestra Gerald, 23 Musichie spagnole, 23,45-0,15 Canzoni.

### MONTECARLO

19 Notiziario, 19,28 «La famiglia Furaton», 19,55 Notiziario, 20 Varie, 20,45 Casa Francis Lancel, 21 Album musicale, 22,01 Notiziario, 22,06 Dischi richiesti, 23 Notiziario, 23,05-23,30 Musica da ballo.

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,30 Musica brillante, 19 Riflessione su aspetti della vita americana, 20 «A casa per le otto», 21 Notiziario, 21,15 «Paula e Francesca», tragedia di Stephen Phillips, 22,45 Musica da camera, 23 Notiziario, 23,03-24 Programma varia.

## Autonome

### TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteo, Socio, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11 La radio per le scuole, 11,30 Musica sinfonica, 12,15 Rubrica della donna, 12,30 Ritmi e canzoni, 12,54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,25 Biografie sonore: Nino Casiroli, 13,50 Napoli vecchia e nuova, 14,15 Terza pagina, 14,25 Interventi e risposte, 14,45 Hello e brutto, note sulle arti figurative, di V. Marini, Punto contro punto, cronache musicali di G. Vigolo, 15 Listino Borsa e Rassegna della stampa italiana.

17,30 Programma della R.B.F., W. A. Mozart: «Requiem», 18,30 Canzoni, 19 La Voce dell'America e rassegna della stampa americana, 19,25 Musica operettistica, 19,45 Il punto al Campionato di calcio di M. Grassi, 19,50 Brevevoti, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,30 La pesca dei motivi, 20,35 «La città allo specchio», dibattiti diretti da Franco Amadini, 20,05 Antologia dell'opera, a cura di Emilio Zanetti (Progr. Naz.), 22,15 Cose di casa nostra: al microfono Anna Pittini, 22,25 Vedette internazionali, 22,55 Dalla Sicilia alle Alpi, canti popolari italiani eseguiti dal duo Valtolina-Medius, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo.

## Estere

### ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Varie, 20 Dischi, 20,30 Complessi vocali e strumentali, 21 Notiziario, 21,30 Libria, 22,05 Musica sinfonica, Concerto: Concerto nel gusto teatrale; Hahn: Sinfonia n. 94 «L'alta sorpresa»; Harnand: Preludio per archi; Bartok: Immagini ungheresi, 23,05 Musica varia.

**Chi bene si purga bene si cura**

È la vecchia massima del grande Ippocrate che attraverso i secoli è arrivata fino a noi. Prendendo tutte le mattine un cucchiaino di **Magnesia S. Pellegrino** terrete il vostro intestino libero da ogni intossicazione e per conseguenza eliminerete tutti i disturbi provenienti da ingombri intestinali procurandovi per contro digestioni facili e serenità di spirito che vi renderanno cara l'esistenza.



**pronte in 5 minuti**

La Crema Principessa è una minestrina che merita veramente la corona fra i nuovi prodotti Knorr: fine e delicata come il personaggio fiabesco di cui porta il nome. L'altra, la Ministrina all'uovo, vi offre una ricetta insuperata nonostante tutte le imitazioni. Troverete in essa un autentico piatto da buongustai: delizioso e molto nutritivo.

**le minestre dal gusto casalingo**

Concess. **Moneda** - via Gentilino, 9 Milano

### PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 «I Windjammers», diorama del mare (declino episodico), 20 Corrispondenza al microfono, 20,30 Musichie richieste, 21 Biella, 22 Notiziario, 22,20 Tre Health e la sua orchestra, 23,05 Romanzi sceneggiati, 23,20 Musica per orchestra d'archi, 23,56-24 Notiziario.

### ONDE CORTE

5,30 Il compositore della settimana: Chopin, 6,15 Ricordi musicali, 7,30 Varie, 8,30 Musichie per archi dirette da Hugonid Jacques Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore per archi; Malmgren: Concerto per clarinetta e orchestra d'archi; Corelli-Barbieri: Concerto grosso per orchestra d'archi, 11,45 Programma «oro», 12,30 Musica da ballo, 13,15 Nuova Fregata di Harold Smart, 15,15 Melodie eseguita da Doris Mundy e da Andrew Purcell, 16,15 Orchestra Tom Jedkins, 17,30 Musichie di Chopin, 18,30 Marce e valzer, 19,30 Musica ritmica, 20 Trasmissione per la PT, 21,15 in attesa dell'incoronazione, 22 Musichie richieste, 23 Coro di ragazzi.

### EVIZZERA

#### BEROMUNSTER

19 Musica leggera, 19,30 Notiziario, 20 del tempo, 20 Richard Strauss: Sinfonia della Alpi, op. 64, 20,40 Le

Alpi nella letteratura svizzera, 20,50 Vodka alla baseina orientale: Serenata a Trufin, 22 Rassegna settimanale per gli stranieri all'estero, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Il Foro internazionale.

### MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13,05 Orchestra Radica, 13,35-13,45 L'angolo del Cantabile, 17,30 Trio di flauteria, 18 Musica richiesta, 19,15 Notiziario, 19,25 Pagine da opere popolari francesi, 20 «Requiem, spadini e coristi», commedia scritta e musicata in tre atti e un mezzo prologo, di Reza Roedel, 22,15 Pianista Carlo Postoluzzi, Bach-Busoni: Preludio corale, «Io l'ho visto, o Signore», di Franck: Preludio, corale a tu per tu; Hindemith: Interludio a fuga dal «Ludwig Tuller»; Polignara: Ricercare, fantasia, 21,45 Melodie a ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Pianista Giovanni Petiti.

### SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,35 Dischi, 20,10 «Enigmi a sventura: Lo spettro della rabbia», 21,10 Un principe della canzone e dell'opera: Albert Willemetz, 21,40 «Musique rétro», 22,15 Musica moderna, 22,30 Notiziario, 22,35 Jazz hot, 23-23,15 Musica leggera.

## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta
- 6.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varai
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche della mattina
- 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8.15 circa)
- 8.45-9 - Fede e avventure, trasmissione per l'assistenza sociale
- 11 - Musica da camera
- 11.30 Romanzo sceneggiato  
Forle come la morte di Guy de Maupassant  
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Adattamento e regia di Alberto Casella - Prima puntata
- 12 - Cant' hawajani
- 12.15 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli  
Trasmissioni locali
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»  
Calenderio (Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon (Manetti e Roberti)  
Album musicale  
Lehar: Donne viennesi; Mascetti: Vende-miale; Suppè: Cavalleria leggera; ouverture; Chiochio: Volzer Improvisi; Strauss: Riffer Pasman; Escobar: Taccata '900  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30 Arti plastiche e figurative, di Raffaele De Grada - Cronache musicali, di Giulio Confalonieri  
Trasmissioni locali
- 16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finesse sul mondo
- 16.30 Musiche da balletti
- 17 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile  
Cantano Antonio Basurto, Elise Finre e Gabriele Vanorio  
Murolo-Nardella: Te si scurdato 'e Napule; Bianchi-Avitabile: 'O duto antico; Manlio-Valente: Addia mia bella Napule; Chiochi-Avitabile: Dannazione di 'o core; Manlio-Viab: 'O compasello; De Paoli-Chiochi: 'O desiderio 'e te; Soprani-Zuccali: Voce vagabonda; Di Giacomo-Tosti: Marechiaro
- 17.30 «Ai vostri ordini»  
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 18 - Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina  
Cantano Elena Beltrami e Nello Otto  
Migliardi: Il destino; Garinet-Giovannini-Barizza: Cuore in vacanza; Caniolo-Vaccari: Bolcone senza luce; Rolando-Di Casero: Non fugir; Creamer: Un di verra; Bixio-Cherubini: Trema; Mariuccia; Giacobetti-Savona: Nina nonna ed la neppure; Bonagura-Savina: Fiore di campo; Strauss: Sangue ucraino
- 18.30 Il Contemporaneo, bisettimanale di attualità
- 18.45 Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli

- 19.45 La voce dei lavoratori
- 20 - Musica leggera  
Escobar: Studio in la; Biri-Mascheroni: Desiderio; Manna: Sirentese; Magenta-Leonardi: Coronata di zingari; Pilloni-Bruno: Vecio gondolier; Schmidseider: Melodie della notte  
Negli intervalli comunicati commerciali
- La canzone del giorno (Kelmata)
- Trasmissioni locali
- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità e nota politica - Radiosport
- 21 - La pesca dei motivi, cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori
- Dal Teatro alla Scala di Milano
- CONCERTO SINFONICO  
in onore dei Delegati degli organismi di Radiodiffusione aderenti al «Premio Italia»  
diretto da VICTOR DE SABATA  
Beethoven: 1) Prima sinfonia in do maggiore op. 21; a) Adagio molto. Allegro con brio, b) Andante cantabile con moto, c) Allegro molto e vivace (Minuetto), d) Adagio, Allegro molto e vivace; 2) Nona sinfonia in re minore op. 123 per soli, coro e orchestra; a) Allegro ma non troppo, un poco maestoso, b) Molto vivace, c) Adagio molto e cantabile, d) Finale  
Solisti: Dorothy Dew, soprano; Elsa Cavelli, contralto; Hans Hopf, tenore; Josef Greindl, baritono  
Orchestra e coro del Teatro alla Scala - Maestro del coro Vittore Veneziani  
Nell'intervallo: Sandro Pizzorno: La missione di Alberto Schweitzer  
Al termine: Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - Ultimo notizie - Buonanotte

## TERZO PROGRAMMA

- 20.30 Concerto d'apertura  
J. A. Birkenstock: Sonata in mi minore per violoncello e pianoforte  
Adagio - Corrente (Allegro) - Largo - Giga  
Esecutori: Benedetto Mazzacurati, violoncello; Ermelinda Magnelli, pianoforte  
Z. Kodaly: Sonata per violoncello e pianoforte  
Fantasia, adagio molto - Allegro con spirito  
Esecutori: Benedetto Mazzacurati, violoncello; Ruggero Maghini, pianoforte
- 21 - Gli elettroni come mezza di indagine  
Conversazione di Mario Ageno
- 21.15 I concerti di Mozart  
Concerto in do maggiore K. 299 per flauto, arpa e orchestra  
Allegro - Andantino - Rondò (Allegro)  
Solisti: Clelia Gatti Aldavrandi, arpa; Arrigo Tassinari, flauto  
Direttore Vittorio Gui  
Concerto in si bemolle K. 238 per pianoforte e orchestra  
Allegro aperto - Andante un poco adagio - Rondò (Allegro)  
Solista Tina De Maria  
Direttore Mario Figliera  
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
- 22.15 Le lettere a Lucilio di Lucio Anne Seneca a cura di Giorgio Pasquali e Piero Pucci
- 23 - Vita economica a cura di Piero Baltara

Dalle ore 0.05 alle ore 0.30

## NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notizie  
trasmessi dalla stazione di Roma 2 di km 815 pari a mt. 355

## SECONDO PROGRAMMA

- 7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 9 - Tutti i giorni
- 9.30 Musiche da film e riviste
- 10-11 Casa serena  
Giornale di vita femminile, a cura di Anna Maria Remagnoli
- 12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 13 Orchestra della canzone diretta da Angelini  
Cantano Carlo Boni, Gino La Scala, Nilla Pizzi e Achille Togliani  
Missylvia-Kohlman: Tu che piangi; Montano-Hurtado-Suay: Malas nubes; Cavallero-Shanklin: Jezebel; Marchionna-Biason: E gli anni passano; Nizza: Napoli boogie; Bonagura: Mammore; Luis-Coffey: Mari Carmen; Panizza-Milton-Raffa: Pude entrar  
(Vicks Vaporub)
- 13.30 Complesso Three Suns
- 13.45 Giornale radio  
«Ascoltate questa sera...»
- 14 - Galleria del sorriso  
I consigli del Sor Clemente (Simmenthal)
- Musica leggera  
Donizetti: Con più acing; Di Roma: C'è una stella sul Cupolino; Mendes-Monelli: Via col vento; Le-man-Vinciguerra: Se l'amor; Mossa-Savina: Scule del cielo; Jean-Jean: Danza dei violini  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Il tocco del Genio
- 14.45 In due si canta meglio  
Patricio e Mario
- 15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 15.15 Microspico  
I successi di Rodgers e Hart
- 15.45 Piccola storia di grandi cose  
La cerniera lampo, di Arisa Dedith
- 16 - Parata d'orchestre  
Robert Farnoa - Giovanni Rasciet - Ship Fields
- 16.45 Il topo di disceoteca
- 17 - Programma per i ragazzi  
La leggenda del Polittose (dal poema di Longfellow)  
Adattamenti di Liliana Scatena - Regia di Umberto Benvenuto - Secondo episodio
- 17.30 BALLATE CON NOI  
Nell'intervallo (ore 18) Giornale radio
- 18.30 Un libro per voi  
«Giorni di guerra», di Giovanni Condiso  
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 18.45 Tastiera  
Carmen Cavallero al pianoforte
- 19 - Romanzo sceneggiato  
LETTERE D'AMORE  
SMARRITE di Goffredo Keller  
Adattamento di Tito Guerrini - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Anton Giulio Majano - Quarta puntata
- 19.30 Enzo Ceragioli e il suo complesso  
Cantano Nuccia Bongiovanni, Corrado Lejacono, Nino Naldi, Alma Bella e Vera Valli  
Testoni - Panzeri - Bassi: Citterone; Luttazzi: Tu, ancora tu; Soprani-Marietta: I tre penelli; Nilli-Taccani: Dove mi porta il cuore; Morbelli-Chiochio: Un uomo su misura; Pippa-De Filippo: Vecchio boio  
Negli intervalli comunicati commerciali
- La parca agli esorditi (Chlorodont)

- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.30 La pesca dei motivi, cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori
- Mostra personale  
PEPPINO DE FILIPPO
- 21 - IL CAMPANELLO  
Opera buffa in un atto di GAE-TANO DONIZETTI  
Scritta Clara Scaramaglia  
Madama Rosa Miti Truccato Poes  
Spedizione Angelo Mercuriali  
Enrico Renato Copechi  
Don Annibale Pistacchio  
Sisto Brucantini  
Direttore Alfredo Simonello  
Istruttore del coro Bruno Er-manno - Orchestra e coro di Torino della Radio Italiana (Manetti e Roberti)
- 22 - Appuntamenti con Gualia
- 22.15 Le giuste firme della canzone  
Gino Redi
- 22.30 Sogni ad occhi aperti  
Divulgazioni di Vittorio Zivelli
- 23 - Siparietto
- 23.15 Orchestra di ritmi e canzoni  
diretta da Armando Frana
- 23.45-24 Lume a gas, di Diego Calciogno

## Trasmissioni locali

- 7,30** Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8** Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12,15** Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,20** Listino Borsa Valori di Venezia - Chiamata marittima (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30** Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Lu Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12,45** Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50** Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

- 13,30** Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Assistenza nazionale - Album dei ricordi - 13,50 Musica leggera: Pick Mangiagalli: Intermittente delle rose, dal «Carillon magico»; Cusumani: Ouverture e danza della fata confetto, dalla suite «Lo schiaccianoci» - 14 giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musichette richieste (Venezia 3)
- 14,30** Notiziario regionale (Bolzano 1) Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)
- 14,45** Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)
- 14,50** Notiziario siciliano (Messina)
- 14,55** Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15** Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 15,55** Chiamata marittima (Genova 1 - Napoli 1)
- 18,30** Programma altoatesino in lingua tedesca - Musikalischer Kaleidoskop - «Rundschau der Woche» - Tanzmusik - Giornale radio e notiziario reg. in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19,45** Gazzettino della Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Colonna sonora, 21,15 Concerto sinfonico diretto da V. De Sabata (Progr. Naz.), Nell'intervallo: Conversazione, Indi: Segnale orario. Giornale radio. Musica da ballo.

## Estere

### ALGERIA

- 19,30** Notiziario. 19,40 Musica sinfonica. 20,30 Arte da spavento. 21 Notiziario. 21,30 «Karl e Asca», commedia in quattro atti di L. Frank. 22 Cantata il baritone Jean Berthuy e il pianista Severin Durel. 23,30 Musica sinfonica. 23,50-23 Attualità.

### BELGIO

#### PROGRAMMA FRANCESE

- 19,45** Notiziario. 20 Pagine scelte dal Barriere di Siviglia. 21,15 Musica varia. 22 Notiziario. 22,10 Musica da camera esposta dal «Trio d'Anche Belga». 22,40 Dieci. 22,50-23 Notiziario.

### FRANCIA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

- 19** Concerto diretto da Pierre Monteux, solista pianista Lea Roussel. 19,30 Notiziario. 20 Musica di Mozart. 21 Ditta Regia di Milano: Concerto diretto da Victor De Sabata in onore dei delegati partecipanti al «Premio Italia» - 1932. Reclame - al Primo Sinfonia: In Kona Sinfonia, Nell'intervallo (22,30): «Immagine d'Europa». 23,46-24 Notiziario.

#### PROGRAMMA PARIGINO

- 19** Notiziario. 19,15 Musica da ballo e canzoni. 19,30 Varietà. 20 Notiziario. 20,30 «Pace e libertà». 20,35 «Gustave Leroux. Il poeta del romanzo d'argomento politico» - 20,50 Concerto di Jean Roussel - La doppia vita di Teofrasto Leroux. di Gustave Leroux. 22,11 Musica popolare. 22,45-22,50 Notiziario.

#### PARIGI INTER

- 18,45** Musica da camera francese. 19,20 Orchestra Armand Bernard. 20,05 Orchestra di musica leggera di Radio Stoccarda. 21,30 Pagine scelte da Mirella di Grunow. 23 Un anno di canzoni. 23,30 Motivi americani. 23,45-0,15 Musica da ballo.

### MONTECARLO

- 19** Notiziario. 19,28 «La famiglia Dorat» - 19,55 Notiziario. 20,45 «Gara scolastica». 21,02 Parole in codice al microfono. 21,32 «Adamo contro Eva». 21,47 «Nella rete dell'Isceure» V. a. 22,05 Notiziario. 22,11 Musica da ballo. 22,35 Jazz. 23 Notiziario. 23,05-23,30 Musica da ballo.

### GERMANIA

#### AMBURGO

- 19** Notiziario. 19,15 Parla Berlino. 19,30 Melodie antiche da operetta. 20,30 «Non avete fortuna, signor von Papen», ammissioni critiche alle «Memorie» dell'ex cancelliere e vice-cancelliere tedesco, di Peter Guelman; regia di Dietrich Kluwe. 21,30 Dal nuovo mondo, crociera di Peter von Zahn. 21,45 Notiziario. 22

## E' LA DURATA CHE CONTA



L. 275.000. Consegna ovunque gratis - anche a rate - CHIEDETE oggi stesso, indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, il nuovo catalogo illustrato R/41 alla MOBILITERIA IMEA Sede Carrara. Filiale: SPEZIA Via Magenta 39r

## MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

Dal vecchio mondo, cronaca di Peter Petron. 22,15 Il Club del jazz. 23,10 Dieci melodie. 24 Ultime notizie. 0,15 Parla Berlino. 0,30-1 Musica di Mozart e di Verdi. Mozart, al Quartetto nelle stive di Hérold (pianista Jürgen Uhlde); b) Sonata per violino in si minore. KV. 60 (violonista Wolfgang Zilkovskij, pianista Richard Beckmann). Haydn. Trio d'archi in sol maggiore (dalla «Sonata per pianoforte n. 40») (violonista Erich Kuhn, violista Heinrich Wolf e violoncellista Alfred Thurner). 1 Rediffusion del mare.

### FRANCOFORTE

- 19** Rievocazione assiale. 19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziario. 20 Orchestra Kurt Eichmann. 20,30 Storie del cuore: «L'urlo del cacciatore». 21 Musica popolare: «Il sole degli uccelli», crociera. 21,15 Concerto variato. Beethoven: Ouverture «Leonora» n. 2; R. Marcello: Concerto in do minore per oboe e archi; R. Wagner: L'incantesimo del Venerdi Santo, dal «Parsifal»; Dvorak: Mazurka per violini; Busch: Pagine. 23,11 Notiziario. Attualità. 23,35 Studio della sera: I. «L'uomo e la tecnica», conversazione; II. Concerto: La musica della nostra generazione, ritrasmessa da Darmstadt. 24 Ultime notizie.

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

- 18** Notiziario. 18,20 Rivista. 19 «La avventura del P. C. 49». 19,30 Musica per organo. 20 Rievocazioni di guerra. 21 Notiziario. 21,30 Rivista. 22 Conversazione. 22,20 Musica di Mozart e Brahms eseguita dal Trio Laveridge-Martin Hulton. 23,20-23 Notiziario.

#### PROGRAMMA LEGGERO

- 19** Notiziario. 19,30 «Incontro col signor Callaghan», da una commedia di Peter Clapham. 20 Trasmissione per le FF. AA. 21 «Camion di due città: Parigi e Vienna». 22 Notiziario. 22,20 Musica da ballo. 23,05 Romanzo sceneggiato. 23,20 Romanzo del Sud. 23,56-24 Notiziario.

### ONDE CORTE

- 5,30** Canzoni e melodie. 6,15 Musica da ballo. 7,30 Musica richiesta. 8,30 Serenata del ventrisimo secolo. 9,15 Suona il violinista Sydney Humphreys. Kreisler-Pugnani: Prefetto a Allegro. Ruk: a) Un poco triste, op. 17 n. 3, b) Burlesca op. 17 n. 4. 12,30 Musica richiesta. 13 Jazz. 14,15 Rievocazioni musicali. 15,15 Concerto diretto da Clarrner Raymond. 16,30 «Parole e musica». 17,30 Serenata del ventrisimo secolo. 18,30 Rivista. 19,30 «Arrivederci», commedia di Barbara Cooper. 21,15 Suoni dieci. 22 Musica di Chopin. 22,15 Musica richiesta. 23,45 Parole di successo.

### SVIZZERA

#### BEROMUNSTER

- 19** L'omaggio degli Vogel: Lullier. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Concerto della Sinfonietta diretta da Bruno Maderna (solista pianista Pietro Scarpini). 21,15 Considerazioni letterarie. 21,30 Concerto R. della del Concorso internazionale di musica a Ginevra. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Trasmissione per quelli da riflettere.

**MONTECENI**  
**7,15-7,45** Notiziario. 11 Arte d'opera. 11,30 Arpa. Kinsman Bour. Rivista. Suite per arpa; Tournier; Danzatrice alla fontana. 12 Il teatro d'opera. 12,15 Dieci. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggi musicali. 13,05 Rievocazione di melodie. 13,35-13,45 Concerto per piano. 17,30 Per la sera. 18 Musica richiesta. 19,15 Notiziario. 19,25 Concerto diretto da Oskar Sussne. Prokofiev: Un giorno d'estate, suite infantile per orchestra da camera; Maresotti: Sei schizzi per orchestra; Kodaly: Danze di Galantia. 20 Parlati. 20,30 Orchestra Radosa. 21 Arte e vita. 21,30 Violoncellista Angelo Sulga. Frescolabli: Toccalaj Soudri; Iefremozzi: Allenza; Malaguel: Goma; Scherzo. Soprano Ersilia Lega-Estoma. Unicaletti: lo testo imant; Scarlatti: Se Florindo è fedele; Paganini: Tramentata e la luce; Casella: Giovane e bella luce del mio core; Debussy: Les cloches; Ravel: Kaldia. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Quartetto Fernando Pagan.

**SOTTENS**  
**19,15** Notiziario. 19,25 La scoperta del tempo. 19,45 Valore celebre. 20,05 Rivista. 20,30 H. P. Gilbert: «Bridway-Fat», radiodramma in due parti. 22 Dieci. 22,35 Momento musicale. 23,25 Musica varia.



Chiedete  
**SFERO-FILA**  
la matita a sfera perfetta

fabbricata su brevetto  
Reynolds. Vi durerà  
moltissimo tempo.  
Non vi deluderà mai.

E' un prodotto **FILA**  
la marca  
che non si discute.



Ricordate!

**OVERLAY**

LUCE DEI PAVIMENTI

È il moderno ritrovato  
per lucidare a specchio  
pavimenti di marmo,  
mosaico, piastrelle,  
linoleum, gomma,  
mobili laccati e verniciati



**NON PIU' TINTURE  
AI CAPELLI BIANCHI**

**BRILLANTINA VEGETALE**  
**aubana**  
ALY MARIANI & C.





# PROGRAMMA NAZIONALE

# SECONDO PROGRAMMA

- 6.30** Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta
- 6.45** Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favera
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento (7.50)
- 8.9** Segnale orario - Giornale radio - Assegnazione della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera e canzoni (8.15 circa)
- 11** - Musica sinfonica
- 11.30** Romanzo sceneggiato  
Forte come la morte di Guy de Maupassant  
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Adattamento e regia di Alberto Casella - Seconda puntata
- 12.15** Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna  
Trasmissioni locali
- 12.50** - Ascoltate questa sera... - Calendario (Antonello)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon (Manetti e Roberts)
- Album musicale**  
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30** Chi è di scena?, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi  
Trasmissioni locali
- 16** - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo
- 16.30** Musica folkloristica
- 17** - Orchestra della canzone diretta da Angelini  
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Nilla Pizzi e Achille Togliani
- 17.30** Parigi vi parla
- 18** - Musica operettistica  
Orchestra diretta da Cesare Gallo
- 18.30** Università Internazionale Guglielmo Marconi  
R. A. Lytleton: Le comete e la loro origine
- 18.45** Le parole nascono nel piombo  
Radionteaggio di Roberto Cantini - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Regia di Claudio Fino
- 19.15** Musica leggera da Radio Stockarda
- 19.45** Fatti e problemi del giorno
- 20** - Musica leggera  
Kreiser: Tamburino cinese; Battaglia-Jararaca: La Chupeta; Don Alfonso: Batucada; Emer-Dorsey: Tre note grazie; Simon: Poincaré  
Nell'intervallo comunicati commerciali  
La canzone del giorno (Kelmista)  
Trasmissioni locali
- 20.30** Segnale orario - Giornale radio - Attualità o nota politica - Radiosport
- 21** - La pesca dei motivi, cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

**Dal Teatro delle Novità di Bergamo**

**SUOR MANUELA**  
Dramma lirico in un atto di L. Trerolli-Adami - Musica di ENZO DE BELLIS  
Suor Manuela Angiolina Vercelli  
Suor Giacomina Ebe Taccetti  
Suor Cristina Maria Luisa Malacchi  
Il vecchio sacrestano Enzo Felletti  
Zoraida, cantarina del Teatro dei Fiorentini Franca Duvai  
Adalberto, principe di Avalos Nello Romanato  
Osvaldo, principe di Avalos, suo padre Gino Vasselli  
Una voce interna Tullio Pace

**IL RITORNO**  
Riduzione scenica in un atto di Mario Vitale dal poemetto di Giovanni Pascoli - Musica di OTELLO CALBI  
Odiseo, attore di prosa Ottavio Fumani  
La Vergine attrice di prosa Adriana Sileri  
Voce dell'Aretusa Gianni Rendi  
Coro cantato I rematori Pecci  
Coro cantato I ricordi - Voci del mare  
Coro parato Navesi  
Orchestra e coro diretti da Ettore Gracis - Maestro del coro Vincenzo Giannini  
Registrazione effettuata il 5-10-52  
Nell'intervallo: Lettere da casa, corrispondenze da paesi e città d'Italia

**23.15** Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

**24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

**7.30-8.30** Trasmissioni

**9** - Tutti i giorni

**9.30** I cantanti che voi preferite  
Lucia Mannucci e Alberto Rabbagliati

**10-11** Casa serena  
Giornale di vita familiare a cura di Anna Maria Romagnoli

**12.15** Trasmissioni locali

**13** Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrai  
Gori: Sull'Appia antica; De Sanctis-Ferrari: Questo mal d'amore; Nanni-Casoli: Triste a stanco; Nanni-Redi: Serenissima; Devilli-Gordani: Guglielmo; Biri-Gurini: Per tante notti; Liberati-Marletta: Per la straniera; Tom: A 100 all'ora

**13.30** Totò uno e due (Gulloni)

**13.45** Giornale radio - Ascoltate questa sera...

**14** - Galleria del sorriso  
I consigli del Sor Clemente (Simmentini)  
Milleluci  
C. A. Rossi: Tricche traci; Vetrone-Trovajoli: El negro Zumbon; Schina-Cherubini: Il valzer del ciurpieri; Mazzuchetti-Cavaliere: Se canto al sole; Glanzberg-Conte: Pudum pudum; Leon-Natili: La maestra di mia figlia; Kramer: Il manto delle marionette  
Nell'intervallo comunicati commerciali

**14.30** Enzo Ceragioli e il suo complesso

**15** Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

**15.15** Un americano a Parigi di Gershwin

**15.30** Parata d'orchestre

**16.15** Trasmissione scambio tra la Radiodiffusione Française e la Radio Italiana  
**LA PENISOLA CANTA**  
Orchestra d'archi, diretta da Carlo Savina

**16.45** Concerto in miniatra  
Soprano Ruth Stewart e pianista Lidia Protti  
Negro-Spiritual

**17** - Programmi per i ragazzi  
Il corso del Caspio  
Ridascena di Alberto Casella - Regia di Umberto Benedetti

**17.30** BALLATE CON NOI  
Nell'intervallo (ore 18). Giornale radio

**18.30** Gente in gamba  
Trasmissioni locali

**18.45** Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile  
Cantano Antonio Basturro, Mena Centore e Gabriele Vancorio  
Fiorelli-Rendine: Valenze addentata; Murolo-Oliviero: O ciurciurciurci; Manes: Mare ingrato; Della Gatta-Mangieri: Chissà se piange a me; Fiorelli-Rendine: Sott'le culonne; Manes: Mamma; Cardillo-Cordierro: Core ingrato; Nicolardi-Stuffelli: E tucculillo

**19.15** Questa e democrazia, di Luigi Persiani

**19.30** Danze di ieri e di oggi  
Privat-Tedeschi: Due rubati a Milano; Lucchini: Giulio va a passeggio; De Sanctis: Pizichè e baci; Carosone: Stile 1929; Fred Warner: Fat-man mambo; Clavelli: Idillio  
Nell'intervallo comunicati commerciali  
La parola agli esperti (Chlorodont)

**20** Segnale orario - Radiosera

**20.30** La pesca dei motivi, cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

**MONICA DRAKE, UNA KAGAZZA DELL'INTELLIGENCE SERVICE**  
a cura di Gastone Tassi  
«La fiorita di Broadway» - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Regia di Claudio Fino (Perci)

**21** - Dedicato a te  
Programmi di canzoni di Yves Montand

**21.15** BOTTA E RISPOSTA  
Programmi di indovinelli presentati da Silvio Gigh (Gigli-Emme - Lorisio Rossi - Martinuzzi - Viktor)

**22** - Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli

**22.30** Gli anni verdi di Duke Ellington

**23** - Siperietto

**23.15** Dal «Nirvanetta Club» di Roma - I sette in armonia diretti da Giovanni De Martini

**23.45-24** Notturmo  
Musiche della notte

# TERZO PROGRAMMA

**20.30**  
Concerto d'apertura  
**Gabriel Fauré**  
Trois poèmes d'un jour op. 21  
Bancroche - Toujours - Adieu  
Esecutori: Jennie Tourel, mezzosoprano; George Reeves, pianoforte  
Quartetto op. 121 per archi  
Adagio moderato - Andante - Allegro  
Esecuzione del Quartetto d'archi di Roma della Radio Italiana  
Vittorio Emanuele, Dandolo Sentuti, violini; Emilio Berengo Gardin, viola; Bruno Morselli, violoncello

**21** -  
Le assicurazioni sociali in Italia  
(Prima trasmissione)  
Francesco Santoro Passarelli: Dalla vecchia legislazione infortunistica alle attuali forme assicurative

**21.15**  
**CRISTOFORO COLOMBO**  
Opere radiofoniche di Alberto Savinio  
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana  
Colombo Carlo D'Angelo  
Il Presidente Angiolina Calabrese  
Clark Giotto Tempestini  
La signora Clark Nella Bonora  
Isabella Giovanna Galletti  
Scalici Massimo Turci  
Filippa Lea Curci  
Beatrice Maria Teresa Rovere  
Primo abitante Riccardo Cacciola  
Secondo abitante Renato Cominetti  
Primo agente Dario Dolci  
Secondo agente Nino Bonanni  
Redattore capo Fernando Solieri  
Primo redattore Franco Sabani  
e inoltre: Gemma Griarotti, Franca May, Flaminia Jandolo, Andrea Costa, Jone Morino  
Regia di Anton Giulio Majano (Prima esecuzione)

Dalle ore 0.05 alle ore 0.30

**NOTTURNO DALL'ITALIA**

Programmi musicali e notiziari  
trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di ore 0.05 pari a mt. 353



## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta
- 6.45** Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento (7.50)
- 8** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8.15 circa)
- 8.45-9** Lavoro italiano nel mondo
- 11** - La radio per le scuole  
Trasmisione per le Elementari: «Sotto a chi focca?», programma di Iodovine a premio a cura di Mario Fedovini
- 11.30** Musica operistica
- 12.15** Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari  
Trasmissioni locali
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»  
Calendario (Antonetta)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon  
(Manetti e Roberts)  
Album musicale  
Beethoven: Sonata in do diesis minore (Chiaro di luna): a) Adagio sostenuto, b) Allegretto, c) Presto agitato; Chopin: 1) Scherzo in do diesis minore op. 39; 2) Ballata in sol minore op. 23  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** Giornale radio - Listino Borse di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30** Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti - Novità di teatro, di Enzo Ferrieri  
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 16** - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo
- 16.30** Musiche di Franz Schubert
- 17** - Enzo Ceragioli e il suo complesso  
Cantano Nuccia Bongiovanni, Corrado Lojaceo, Nino Naldi, Alma Rella e Vera Valli  
Bertini-Skokann: Si fermi per favore; Bertini-Alvaro: A Venezia con te; Garcia-Suay: La ciguena; Fusco-Rendine: Addio, Scompoto; Giacomazzi: Porta oera; Braghi: Sogni del domani; Nisa-Benna: E' l'amor che mi rovina; Andreani: Ricordo di te; Testoni-Taccani: Città fiorita
- 17.30** Vita musicale in America
- 18** - Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina  
Cantano Elena Beltrami, Natalino Otto e i Radio Boys  
Samson-Arnesano: Mes tristes amours; Cherubini-Pasutti: Dolce Italy; Spiller - Carosso - Mojella: Harvey; Spadaro: Quattro per quattro; Leutwiller: Nocturne; Cherubini-Schisa: Nous avons l'italie; Cherubini-Calcia: Datele un fiore; Pinchi-Flammenghi-Wilhelm: Ricordati di me; Leutwiller: Gute laune
- 18.30** Il Contemporaneo, bisettimanale di attualità
- 18.45** Pomeriggio musicale a cura di Domenico De' Paoli
- 19.45** L'avvocato di tutti - Rubrica di quesiti legali, a cura degli avv. Antonio Guarino e Filippo Zamboni
- 20** - Musica leggera  
Abner: Pensiero notturno; Gori: Sull'Appio antica; Lario-Gaze: Lo, le lu; Andreoli: La fiamma del ricordo; Baati: Amoris  
Negli intervalli comunicati commerciali  
La canzone del giorno (Kelmato)  
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 20.30** Segnale orario - Giornale radio - Attualità o nota politica - Radiosport
- 21** - La pesca dei motivi, cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori  
IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21.45** La voce di Rosella Pamponini
- 22** - Dalla Villa Comunale di Milano  
**PREMIO ITALIA 1952**  
Cerimonia della proclamazione dei vincitori
- 22.45** Musica Salon
- 23.15** Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da balli
- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

- 7.30-8.30** Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 9** - Tutti i giorni
- 9.30** Canzoni napoletane
- 10** - Il libro della sposa
- 10.15-11** Musica operistica
- 12.15** Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 13** Orchestra diretta da Pippo Barzizza
- 13.30** Ghirlanda tropicale  
Lecuna: Danza incanti; Patrick-Reese-Garrea: Desappointement; Ignota: Nao tenha lagrimas; Moralea: Guiti guiti mumbo; Barroso: Bela
- 13.45** Giornale radio - «Ascoltate questa sera...»
- 14** - Galleria del sorriso  
I consigli del Sor Clemente (Sinnienthat)  
Melodie d'ogni tempo  
Lehar: Amor di zingari; Gershwin: a) The man I love, b) I cant give you anything but love; Mascheroni: L'ultima tazza di tè; Berlin: Always; De Palma: Ho perduto l'amore; Waite Janklin: Jezebel; Conclpa-Cherubini: Voia colomba; Panzuti-Pinchi: Una donna prega  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Poltrona di prima fila  
Panorama settimanale del teatro, di Ghigo De Chiara
- 14.45** Quartetto Cetra  
Kramer - Savona - Giacobelli: Nel paese di Paperino; Kramer-Giacobelli: Il volzer del '900; Savona-Mannucci: La pasticcera; Savona-Giacobelli: Minna nanna ad un negretto
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 15.15** Orchestra della canzone diretta da Angelini  
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Nilla Pizzi e Achille Togliani  
Quiroga - Leon - Valverde: Maria Magdalena; Panzeri-Carroll: Metti un fiore; Lupo-de Angelis: Roma di sera; Kilington: Ring dem the bels; Pinchi-Glanberg: Padam padam; Luis-Coffinet: Mari Carmen; Jufre-Castellanos: La morena de mi copia; Testoni-Panzuti: Gigalette
- 15.45** La sua bacchetta  
Artur Rodzinski dirige la «Rapsodia spagnola» di Ravel
- 16** - Parata di orchestre  
Don Miguel - Nello Segurini
- 16.30** Ricorde dell'operetta  
Orchestra diretta da Cesare Gallino  
con la partecipazione di Sante Andreoli, Ornella D'Arrigo, Nadia Mura e Tommaso Soley  
Kalmann: La Bajadera; a) «O Bajadera», b) «Quando in cel brillan le stelle», c) «Tu, fulgido raggio», d) Duetto dello Shimmy; Abraham: Vittoria e il suo ussaro; a) «Pardon, madame», b) «Ungheria, patria mia», c) «Quando penso all'Ungheria», d) «Insieme cantiamo», e) «Good night», f) Marcia della banda
- 17** - Programma per i ragazzi  
IL CONVEGNO DEI RAGAZZI  
Il nuovo Convegno si presenta
- 17.30** BALLATE CON NOI  
Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio
- 18.30** Jazz Panorama, a cura di Leone Piccoli e Piero Margan  
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 19** - Romanzo sceneggiato  
LETTERE D'AMORE SMARRITE  
di Gottfried Keller  
Adattamento di Tito Guerrieri - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Anton Giulio Majano - Quinta puntata
- 19.30** La rosa dei venti  
Guon: Al pascolo; Herbert: A kiss in the dark; Nuttle: Amor di pastorello; Raskin: Louisa; Heul-Brigada-Kramer: Piccola fantasia  
Negli intervalli comunicati commerciali  
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** Segnale radio - Radiosera
- 20.30** La pesca dei motivi, cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori  
Voci e melodie da Culver City Danielle Darrieux - Jane Powell - Fernando Lamas - Vic Damone - Peter Lawford  
Orchestra ritmo-sinfonica della M. G. M. (Binoco)
- 21** - Serata d'onore per Frankie Laine
- 21.45** La tromba di Harry James
- 22** - La via dei trionfi  
Tito Schipa
- 22.30** La giraffa
- 23** - E' successo a un giornalista
- 23.15** Musica da ballo da un Cabaret di Vienna
- 23.45-24** Notturno: Novituno

## TERZO PROGRAMMA

- 20.30** Concerto d'apertura  
L. Boccherini: Divertimento per flauto e archi dall'op. 11  
Andante grazioso - Allegro giusto - Allegro (Minuetto) - Prestissimo  
Solista Severino Gazzeloni  
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da Roberto Lupi  
D. Alderighi: Divertimento per pianoforte e archi  
Ouverture - Serenata - Rondò  
Solista Dante Alderighi  
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli  
diretta da Pietro Argento
- 21** - Ricordo di Giorgio Pasquelli a cura di Giacomo Devoto
- 21.30** «FATE BENE ALLE ANIME DEL PURGATORIO»  
note partenopee di Domenico Rea  
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana  
Regia di Pietro Masserano Taricco
- 22.30** Ancora a Napoli  
G. Paisiello: «Donne vaghe» da «La serva padrona»  
G. B. Pergolesi: «Chi disse che la femmina» da «Lu frate 'nnamurato»  
Soprano Angelica Tucceri  
Direttore Alfredo Simonetto  
Orchestra sinfonica di Milano della Radio Italiana  
D. Cimarosa: «Giannina e Bernardone», sinfonia  
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli  
diretta da Pietro Argento

Dalle ore 0.05 alle ore 6.30

## NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari  
trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di onda 843 metri a mt. 355





# PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta
- 6.45** Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favaia
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento (7.50)
- 8.9** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera e canzoni (8.15 circa)
- 11** - Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli
- 11.30** Romanzo sceneggiato  
Forse come la morte di Guy de Maupassant  
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Adattamento e regia di Alberto Casella - Terza puntata
- 12.15** Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile  
Trasmissioni locali
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»  
Calendario (Antonello)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon (Manetti e Roberts)  
Album musicale  
Catalani: Loreley, Danza delle ondine; La Wally, a) «Mhai salvato»; b) «Ebben, ne andrò lontana»; Puccini: a) Le Villi, Intermezzo n. 2, La fregata; b) Mavrou Lescaut, «No, pazzo non guardate»; c) La bohème, «Oh Mimì, tu più non torni»; d) Madame Butterfly, «Un bel di vedremo»; e) Turandot, «Non piangere Lù»  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30** Il libro della settimana  
«L'avventurosa storia del cinema americano», di Lewis Jacobs, a cura di Attilio Bertolucci  
Trasmissioni locali
- 16** - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo
- 16.30** Musica per orchestra d'archi
- 17** - Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari  
Centano Giorgio Barecchini, Narciso Parigi e Flo Sandon's  
Leman-Viniguerra: Se l'amor; Ardo-Spina: T'amo t'amo t'amo; Graziani: Jump in fa; Magagnoli: Sono pazzo di te; Pincini-Plam, mendini: Ti per tre; Mari-Lena: Lontano lontano; Natl-Fusco: Mattinata romana; James. B. 19
- 17.30** Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca
- 17.45** Concerto del baritone Guido De Amicis Roca con la collaborazione pianistica di Maria Italia Biall  
Rohault: a) Se del rio, b) Pescatore ligurino, c) Or chi non segue più; Bellini: a) Il ferido desiderio, b) Vago luna che insegue, c) Vane o rosa fortunata; Schumann: Der arme Peter; Ravel: Don Quichotte à Dulcinee; a) Chanson romanesque, b) Chanson epique, c) Chanson à boire
- 18.15** Hot-Jazz
- 18.30** Università internazionale Guglielmo Marconi  
Amadore Porcelpa: Il problema del museo come centro di espansione culturale

- 18.45** Teatro d'ogni tempo  
a cura di Gigi Michelotti - I teatri d'arte e d'avanguardia - Mario Corsi: La Stabile dell'Argentina di Roma - Regia di Eugenio Salussolia
- 19.30** Armando Trovajoli al pianoforte
- 19.45** La voce dei lavoratori
- 20** - Musica leggera  
Strauss: La ballerina Fanny Elssler; De Curtis: Tramonto di un sogno; Premuda-Herbin: Lanterna blu; Eschbar: Terzo tempo della «Sulte ritmica»; Bò: Sognando  
Negli intervalli comunicati commerciali  
La canzone del giorno (Ketèmoto)  
Trasmissioni locali
- 20.30** Segnale orario - Giornale radio - Attualità e nota politica - Radiosport
- 21** - La pesca dei motivi, cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori
- VII Sagra Musicale Umbra**  
**CONCERTO SINFONICO**  
diretto da HERBERT VON KARAJAN  
Bruckner: I. Nona sinfonia per soli, coro e orchestra; II. Te Deum, per soli, coro e orchestra  
Solisti: Rita Stiech, soprano; Dagmar Herman, mezzosoprano; Ernst Häfliger, tenore; Hans Braun, baritone  
Orchestra «Die Wiener Symphoniker» e coro «Der Singverein Gesellschaft der Musikfreunde»  
Registrazione effettuata il 29-9-'52 dalla Basilica di San Pietro in Perugia  
Nell'intervallo: L'autoritratto del poeta: Giorgio Vigolo
- 23.15** Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

# TERZO PROGRAMMA

- 20.30** Concerto d'apertura  
J. Brahms: Rapsodia in sol minore; Intermezzo in si bemolle minore; Intermezzo in do maggiore  
Pianista Solomon
- I. Pleyel: Quartetto in fa maggiore dal «Tre Quartetti» per due violini, viola e basso**  
Allegro - Romanza (Andante) - Ronzo (Finale)  
Esecuzione del «Quartetto Poltronieri»  
Alberto Poltronieri, Giovanni Carpi, violini; Giuseppe Alessandrini, viola, Antonio Valisi, violoncello
- 21** - Riviste estere  
a cura di Aldo Garosci
- 21.15** Il teatro cattolico francese del Novecento  
**LA MASCHERA E LA GRAZIA**  
Dramma in tre atti  
di Henry Ghéon  
Traduzione e adattamento di Guido Guarda  
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana  
Regia di Anton Giulio Majano

Dalle ore 0.05 alle ore 6.30.

# NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notizie (transmesse) dalla Stazione di Roma 2 di ore 245 pari a mt. 355

# SECONDO PROGRAMMA

- 7.30-8.30** Trasmissioni locali (vedi 9 - Tutti i giorni)
- 9.30** Enzo Ceragioli e il suo complesso
- 10-11** Casa serena  
Giorno e di vita femminile, a cura di Anna Maria Romagnoli
- 12.15** Trasmissioni locali (vedi: 13)
- 13 CANTATE CON NOI**  
Reportages musicali registrati nel mondo
- 13.30** Fantasia in bianco e nero  
Paolo Cavazzini esegue motivi di Kramer
- 13.45** Giornale radio - «Ascoltate questa sera...»
- 14** - Galleria del sorriso  
I consigli del Sor Clemente (Simmenthal)  
Bazar musicale  
Woody: Piano concert; Vivanco: Dance of the moon festival; Kramer: Mambo delle marionette; Evans: If; Simon: Vase maluccio; Ignoto: La pelona; Lecuona: Malagueña  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Vedette al microfono  
COLETTE MARX
- 14.45** Viaggio di nozze  
Suggerimenti turistici per gli sposi, a cura di Puck
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 15.15** Parata d'orchestra  
Armand Bernard - Giovanni Fenati - Nuro Morales
- 16** - Una voce per voi  
Claudio Villa  
Filippini-Martelli: Mattinata d'oro; Schisa-Cherubini: Stornello a pupolo; Ruccione-Florili: Serenata celeste; Innocenzi-Martelli-Rivi: Bocca desiderata; Benedetto-Ennagura: Canzone del mare
- 16.15** Voci e volti d'America
- 16.30** Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
- 17** - Programma per i ragazzi  
La leggenda dei Pellissari (dal poema di Longfellow)  
Adattamento di Liliana Scalero - Regia di Umberto Benedetti - Terzo ed ultimo episodio
- 17.30** BALLATE CON NOI  
Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio
- 18.30** Concerto in miniatura  
Soprano Gilda Capozzi  
Bellini: La sonnambula, «Ah, non credea mirarti»; Rossini: Il barbiere di Sordani, «Una voce poco fa»; Donizetti: Lucia di Lammermoor, «Ardon gli incensi»  
Orchestra di Torino della Radio Italiana diretta da Arturo Basile  
Trasmissioni locali (vedi programmi e pagina seguente)
- 18.45** Canzoni in voga
- 19** - Passarella  
Katherine Dugham e il suo complesso  
Don Alfonso-Trinidad: Soluzada; Ignoto: Nolei oh, cerimonia nazionale, Candida-Vicenti; Calote; Ignoto al Teatro in nega; b) Africomonas
- 19.15** Voci delle città sepolte  
Antiochia
- 19.30** La giostra delle canzoni  
Thaler: Alla Strauss; Splanti-Vallero: Signorina Primavera; Mariotti-Sussalini: Madama Doré, Segurini: Sta marciapiede e Napoli; Rossi-Testoni: Triciclette vec; Allen-Nas: Canaro  
Negli intervalli comunicati commerciali  
La parola L'Espresso (Chlorodont)
- 20** Segnale orario - Rassegna
- 20.30** La pesca dei motivi, cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori  
Gordon Jenkins e la sua orchestra
- 21** - Crociere della fantasia  
di Diego Ciccugno
- 21.30** Orchestra della canzone diretta da Angelini (Vicks Vaporub)
- 22** - UN MARITO CI VUOLE  
Radiocommedia di Guido Leon  
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetti
- 22.45** Laurindo Almeida e la sua chitarra
- 23** - Siparietto
- 23.15** Dal «Dancing Faro Club» di Torino - Orchestra Fred Buscaglione
- 23.45-24** Notturmo  
Ritratto di una donna





## PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Vara

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento (7.50)

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Canzoni (8.15 circa)

8.45-9 «Fede e avvenire» - Trasmissione per l'assistenza sociale

11 - Concerto di musiche corali eseguite dai premiati al «Concorso Nazionale Polifonico» di Arezzo (Registrazione effettuata il 9-9-52 dal Teatro Petrarca di Arezzo)

11.30 Romanzo sceneggiato Forte come la morte di Guy de Maupassant Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Adattamento e regia di Alberto Casella - Quarta puntata

12 - Canti di montagna

12.15 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...» Calendario (Antonietto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale Evans: La signora di Spagna; Embrico - Franchi: Pago; Geller: El torcedor; Conte-Martelli-Rivi: Signora; Herbert: Indian summer; Fabor-Pinchi: Buffalo Bill; Beeucci: Tesoro mio; Carocci: Cora perché sospiri? Fibich: Poema; Vaccari: Queste dodici rose; Kalscher: Tell me I'm forgiven Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Chi è di scena? cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Aldo Bizzarri Trasmissioni locali

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 Sorella Radio Trasmissione per gli infermi

17.15 Storia della musica a cura di Remo Giazotto, Roberto Lupi e Giovanni Mancini Ciclo sinfonico XXV, Le grandi opere sinfonico-vocali c) Mozart: Requiem

17.45 L'ARCANGELO Leggenda drammatica in tre atti di GUIDO GUERRINI

Riduzione radiofonica dell'autore  
Fabrizio Ranuccio Gino Oriandini  
Amedeo Berdini  
Luciana Veroni  
Ratbertto Franco Calabrese  
Giovanni Cristiano Dalommas  
Ippolito Pier Luigi Latinucci  
Abate Francesco Gino Del Signore  
Una voce Walter Artoli

Direttore Alfredo Simonetto  
Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

18.45 Il consulente degli studi, a cura di Roberto Giannarelli - Estrazioni del Lotto

19 - Musica da ballo

19.45 Economia italiana d'oggi

20 - Musica leggera Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kedemato)

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Parliamoci chiara - Radiosport

21 - La pesca dei motivi, cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

LA DOMENICA

DELLA BUONA GENTE

di Vasco Pratolini e Giandomenico Giagni

Ines Anno Miserocchi  
Giulio Nino Manfredi  
Sandra Flaminia Jandolo  
Antonio Carlo Romano  
Carlo Tino Buzzarelli  
Maria Clelio Matania

Regia di Anton Giulio Majano

Lavoro segnalato per il Premio Nazionale Radiodrammatico 1951-52 promosso dal Sindacato Nazionale Autori Radiofonici

22.45 Canzoni di successo

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 - Tutti i giorni

9.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile

10-11 Casa serena Giornale di voto femminile a cura di Anna Maria Romagnoli

12.15 Trasmissioni locali

13 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli

Cantano Tina Allori e Vittorio Tognarelli

Gentili: Volando a casa; De Militi: Sogno d'amore; Dinicu: Hora staccato; Bertini-Fabor: Sette lune; Nielsen: Stalom; Di Gianni-De Caro: Sognerò che tu m'ami; Bonagura-Volontà: Serenata a mezzogiorno; Lecuona: Andalusio

13.30 Grandi cantanti, piccole melodie - Tito Gobbi (Stefania)

13.45 Giornale radio - «Ascoltate questa sera...»

14 - Galleria del sorriso I consigli del Sor Clemente (Simmenthal)

Musica leggera

Lehar: Il conte di Lussemburgo, valzer; Linke: Parata siamese; Manno: Voci in collina; Liossas: Tongo balero; Litoff-Curzon: Scherzo-concerto; Wood: The laughing cavalier; Ferrari: Domino Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Il barometro Varietà stagionale e musicale di Castaldo e Magazù

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Ritmi d'America

15.45 La nostra città

16 - Parata di orchestre Wee Hual - Bruno Quirinella

16.30 Le novelle del Secondo Programma «Una pagina di diario», di Francesco Grillparzer

16.45 Uno dei tre! Ecco il valzer Lehar: Oro e argento; Stenfalt: Il valzer delle conde; Waldeufel: I puttinatori; Strauss: Voci di primavera

17 - Programma per i ragazzi Esopo e le sue favole Radinscen: di Luciano Folgore - Regia di Umberto Benedetto

17.30 BALLATE CON NOI Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 La sfinge Varietà enigmistiche di G. A. Rossi (Domestica Enigmistica) Trasmissioni locali

18.45 Venti, quaranta, sessanta

19 - Romanzo sceneggiato LETTERE D'AMORE SMARITE di Gottfried Keller

Adattamento di Tito Guerrini - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Anton Giulio Majano - Sesta ed ultima puntata

19.30 Scintille di attori

Gerald-Wilson: Katy; Hudson-Mills: Organ grinder's swing; Haggart-Hurte: What's new; Kern: Why do I love you; Gillespie-Russell: Cubano be; Ellington: Sophisticated lady Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radioseria

20.30 La pesca dei motivi, cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

TRAMPOLINO

21.30 Il mondo è uno spettacolo Impressioni musicali di Gianni Giannantonio (Olio Dante)

22 - Terza liceo

Gara di domande e risposte fra studenti liceali di Roma e di Bologna

22.30 Angelini e otto strumenti

con le voci di Carlo Boni, Gino Latella, Nilla Pizzi e Achille Togliani  
Nisa-Young: Estasi d'amore; Tugini-Guichardot: Misa de once; Misselvia-Lipman: Troppo giovane; De Vinci-Di Lazzaro: Jurnata triste; Atzevedo: Delicando; Cherubini-Blixio: Canzone dell'amore; D'Elena-Lodi: La mullra; Fiorelli-Galassini: Signora canzone

23 - Siparietto

23.15 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

23.45 Notturmo Ombre sul pentagramma

24 - Dal «Chatham Bar» di Torino - Orchestra Cartigliano

0.30-1 Dal «Doncing Giardino d'Italia» di Genova - Armando Milanese e la sua orchestra

## TERZO PROGRAMMA

20.30 Concerto d'apertura

A. Stradella: Toccata; H. Purcell: Tre fantasie; J. Francaix: Trio Allegro vivo - Scherzo vivo - Andante - Rondò vivo  
Esecuzione del «Trio Pasquier»

21 - Dante alla luce della recente critica Ciclo diretto da Francesco Flora  
Marlo Apollonio: «Il Purgatorio: la figura del Monte»

21.30 Stagione sinfonica del Terzo Programma

CONCERTO SINFONICO

diretto da

Vittorio Gui

Opere minori di Beethoven

Canto elegiaco op. 118 per coro e orchestra d'archi

Cantata per la morte dell'imperatore Giuseppe II,

per soli, coro e orchestra

Solisti: Gabriella Gatti, soprano; Fernanda Cadoni, mezzosoprano;

Manfredi Ponz De Leon, tenore; Ivan Sardi, basso

Le routine di Atene

musiche di scena per la commedia di Kotzebue

Ouverture op. 113 - Duetto per soprano e basso (Andante con moto) - Coro

del Dervisci (Allegro ma non troppo) - Marcia alla turca (Vivace) - Coro

(Allegretto ma non troppo) - Gran coro e marcia (In mi bemolle op. 114)

Solisti: Gabriella Gatti, soprano; Ivan Sardi, basso

Istruttore del coro Nino Antonellini

Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana

Nell'intervallo

L'osservatore delle lettere e delle arti

diretto da Carlo Emilio Gadda

Rassegna filosofica, a cura di Eugenio Garin

«Lecture di Cartesio minore»

Dalle ore 1,03 alle ore 6,30

NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari

trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di kw: 845 pari a mt. 355

# Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Ancona - Ascoli Piceno - Pesaro 2)
- 12,15 Canti sardi Campidanesi (Cagliari)
- Cronache di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,20 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Montebelluna MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Musica leggera (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Montebelluna MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia (Venezia 3)
- 14,30 Notiziario regionale (Bolzano 11 - Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)

Album musicale e Gazzettino Sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

# Autonome

## TRIESTE

- 7,15 Calendario, bollettino meteorologico, 7,18 Ginnastica da ginnasio, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino 11 Musica corale, 11,30 Romanzi sceneggiati: «Forti come la morte», di G. Montanari, 12 Canti di montagna, 12,15 Orchestra di camera e canzoni dirette da A. Fragna, 12,54 Oci alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,25 Un po' di musica a colazione, 14 Solisti di jazz: Louis Armstrong, 14,15 Spettacoli e sport, 14,25 Canzoni, 14,45 Chi è di scena? Cronache del teatro di S. D'Amico, Rassegna della stampa britannica, 16,30 Sorella Radio, 17,15 Musica salda, 18 Caverne di basso: 400 secoli di pittura, conversazione di Dedo Gioseffi, 18,15 Musica da ballo, 19 La Voce dell'America e rassegna della stampa americana, 19,25 Estrazioni del Lotto, 19,30 Qualche ritmo, 19,40 Attualità economiche: al microfono il prof. Giorgio Roletto, 19,50 Brevisport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,30 La perca dei motivi, 20,35 Le canzoni di Garinei e Giovannini, 20,50 «L'Ammiraglio dell'oceano e delle anime», un atto di Rosina di San Secondo, 21,30 Stagione sinfonica del Terzo Programma: Concerto sinfonico diretto da Vittorio Gull, Nell'intervallo: «L'osservatore delle botteghe e delle arti», diretto da C. E. Gadda, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30 24 Musica da ballo.

## Estere

### ALGERIA

- 19,30 Notiziario, 19,45 Jazz, 20,10 Musica da film, 20,30 Rivista, 21 Notiziario, 21,30 «L'orchestra», commedia in sette quadri di Ruth e A. Guez, 23,30 Musica da ballo, 23,50 Attualità, 24-1 Musica da ballo.

### BELGIO

#### PROGRAMMA FRANCESE

- 19 Canto il soprano Yvonne Maertens, 19,45 Notiziario, 20 Paleomusica diretta da Renzo Cornet, Barthelay, Kyte, suite: Fauré, Debussy, 20,30 Molière: «Il borghese gentiluomo», commedia-balletto in cinque atti, 23,01 «Idee a uomini», 23,25 Musica da camera, 23,46-24 Notiziario, 24 Notiziario.

### FRANCIA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,02 Dischi, 19,30 Notiziario, 19,55 Musica per pianoforte, 20 Concerto diretto da René Cornet, Barthelay, Kyte, suite: Fauré, Debussy, 20,30 Molière: «Il borghese gentiluomo», commedia-balletto in cinque atti, 23,01 «Idee a uomini», 23,25 Musica da camera, 23,46-24 Notiziario, 24 Notiziario.

#### PROGRAMMA PARIGINO

- 19 Notiziario, 19,15 Ritmi e canzoni, 19,30 Rivista, 20 Notiziario, 20,35 Musica brillante, 21,35 «Ballata», 22,35 Orchestra Coleman, 22,50 Notiziario, 22,45 Musica da ballo, 23,15-23,30 Dischi.

### PARIGI INTER

- 18 Musica per tutti, 19 Dischi, 19,15 Concerto Hollander, 19,30 Concerto diretto da René Cornet, 20 Musica brillante, 20,40 Verdi: La Traviata, opera in quattro atti, Nell'intervallo (23,30) Musica varia.

### MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19,28 «La famiglia De-ram», 19,55 Notiziario, 20,15 Rivista parigina, 20,30 Chansons mondiales, 21 Torneo nazionale di scacchi, 21,30 Concerto diretto da Maurice Bogat, Musica di Cimarosa, Chopin, Beethoven, Nell'intervallo (22:1) Notiziario, 23,05-23,30 Musica da ballo.

## GERMANIA

### AMBURGO

- 19 Notiziario, Commenti, 19,20 Berlino parla con Bonn, 19,30 Previsioni per i programmi, 20 «Rosa divertimenti», varietà musicale, 21,15 Harry Hermann e la sua orchestra, 21,45 Notiziario, 21,55 Tu e il campo, 22 Attualità di sport, 22,10 Karol Karmanovich: Concerto per violino e orchestra, op. 35, diretto da Hans Schmidt-Isserstedt, solista Boris Wolf, 22,35 Musica di successo, 24 Ultimo notiziario, 0,10 Danza dopo la mezzanotte, 1 Relling-Berlin, 2 Bollettino del mare, 2,15 Musica fino al mattino.

### FRANCOFORTE

- 19 Mercatino musicale, 19,30 Cronaca dell'Asolo, Notiziario, Commenti, 20 Musica d'opera e da film, 21,05 «Musikanten aus dem Elsass» (francese), conversazione con reminiscenze e rievocazioni, a cura di Felix von Wehr, 21,15 Notiziario, La settimana di Bonn, 22,30 Sport, 22,45 Dischi della settimana, varietà, Nell'intervallo (24:1) Ultimo notiziario, 1 Relling-Berlin, 2 Notiziario da Berlino, 2,05 Musica da ballo, 3-5,30 Musica fino al mattino da Amburgo.

## INGHILTERRA

### PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario, 18,30 Orchestra D'Ottavio, 19,15 Rivista, 19,45 «La serata delle stelle», 21 Notiziario, 21,15 Rivista centrale, 22,45 (in onda) 23-23,05 Notiziario.

### PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario, 19,30 Racconto popolare, 20,30 Cantano il soprano Elsie Morrison e il baritone John Cameron, 22 Notiziario, 22,15 Musica vari, 23 Musica da ballo, 23,56-24 Notiziario.

### ONDE CORTE

- 5,30 Jazz, 6,15 Musica leggera, 7,30 Dischi, 8,30 «Venti domande» 12,50 Trasmissione per le FF. AA., 13,30 Melodie per archi, 14,15 Musica ricchissima, 15,15 Ricordi musicali, 16,45 Peter Keane all'organo da teatro, 17,15 Musica varia, 19,30 «Gilberto e Sullivan», 21,15 Compilazione diretta da Cyril Stapleton, 22,05 Musica di Chopin, 22,30 Musica da ballo.

## SVIZZERA

### BEROMÜNSTER

- 19 Campione di Zurigo, 19,10 Un sabato musicale agli svizzeri all'estero, 19,30 Notiziario, Fede del tempo, 20 Musica da ballo, 20,30 «Il memoriale di chiome», allegria commedia di Goodman Ace, 21 Ritmi alati, 21,15 Il congresso dei cavaletti, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Selezione dal Festival del jazz 1952.

### MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario, 12,30 Notiziario, 12,40 Vaccinazione musicale, 13,10 In terra di Suggia, 13,35-13,45 Dischi, 16,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella (solista clarinetta Armando Bartoli, Mozart: Concerto in la maggiore per clarinetta e orchestra, K.V. 622; Wagner: Idillio di Sigfrido; Weber: Oberon, ouverture, 17,30 Il minuto del ragazzi, 18 Musica richiesta, 18,30 Voci del Grido Italiano, 19,15 Notiziario, 19,25 Album di canzoni, 20 La città è uno spettacolo, 20,30 Tremiti variazioni di Schubert nell'interpretazione di Wanda Landowska (in due trasmissioni), 20,50 Haydn: Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra, 21,20 Due Linde di Schubert, 21,30 Lalo: Sinfonia spagnola op. 21, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20 Nani sotto le stelle, 22,45 Kiro del Music-hall internazionale, 23-23,30 Musica da ballo.

### SOTTENS

- 18,45 Tre composizioni per orchestra di Anton Bruckner, 19,15 Notiziario, 19,25 Lo spettacolo del tempo, 19,45 «Magazine 63», 20,15 Musica leggera quagnola, 20,35 Un «giallo», 21 Il varietà del sabato, 21,45 (in documentario sulla polonaise), 22,20 Dischi, 22,30 Notiziario, 22,35 Jazz Bolzano, 22,48-23,15 Musica da ballo.

la camicia nuova...  
in Popeline **CAPRI**



PURO COTONE MAXO  
DI ALTA QUALITÀ  
BRILLANTEZZA SERICA  
COLORI INALTERABILI  
IRRESISTIBILITÀ  
-SANFOR-

NEI MIGLIORI NEGOZI  
IN ITALIA E ALL'ESTERO

Un tessuto famoso  
garantito  
dal prestigio  
di una grande  
industria

COTONIFICIO VALLE DI SUSA - TORINO



GIOVEDÌ ORE 22.30. SECONDO PROGRAMMA

**I**l successo più sincero ha preso a braccetto questa rubrica settimanale che, ogni giovedì, salta di palo in frasca tra realtà e fantasia sfiorando i limiti dell'impossibile. In veste di stravagante animale essa allunga il collo scoprendo, di volta in volta,



Anche a De Chirico, che, com'è noto, si firma «pictor optimus», è toccata una delle frecce un po' avvelenate dei cronisti della «Giraffa».

ta, o un individuo diverso dagli altri, o una vicenda a doppio fondo, o un'eccezione alla regola, ricavandone un succo improvvisato che, ora è parodia, ora è sorpresa, e ora è trasfigurazione.

La giraffa, è andata in villeggiatura, nei mesi estivi, ed è tornata in ottime condizioni per riaffrontare la galoppata della nuova stagione. Vogliamo sfogliare, alla svelta, il suo stato di servizio?

Amerigo Gomez, il radio-cronista fiorentino, scoprì un tale che sosteneva la teoria musicale del «polpa-strofano». Diceva: tutti hanno diverse linee nelle impronte digitali, no? Ebbene: facciamo scorrere una puntina sottilissima tra i solchi e udremo una musica diversa che identificherà un eschimese da un

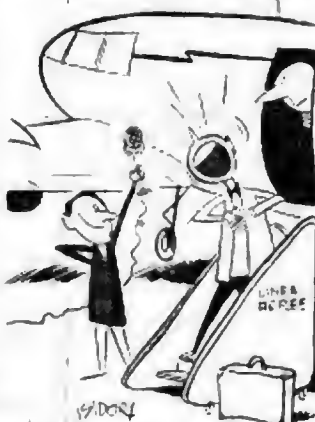
sudafricano, un italiano da un siamese e così via. Massimo Mila, uno dei più autorevoli critici musicali di oggi, fu impegnato nell'ascoltare un «concerto per armadio scorrevole e cardine solista» e a farne un serissimo commento. Cominciò così: «È veramente una cosa indecente...».

Le cose andarono addirittura a spasso tra le nuvole quando «La giraffa» andò a pescare un tale, nativo di Palermo, che aveva inventato l'«aria in scatola», ad uso degli emigranti.

Illustri personaggi della politica, del cinematografo e del commercio, si sono sentiti fare le domande più inaspettate. Il novantenne onorevole Orlando fu costretto a dire che, per la verità, «erano in errore quanti credevano che facesse cura di ormoni e il dott. Montanaro, direttore generale dei servizi stampa alla Fiera di Milano, non poté fare a meno di cantare tutto il consuntivo (cifre, visitatori e vendite) dell'Esposizione Internazionale.

I cosiddetti «sogni proibiti», quei sogni che ciascuno di noi culta nel cuore e che mai pensa di poter vedere realizzati, talvolta diventano una cosa vera, grazie alla «Giraffa». Toto, l'esilarante comico, ha recit-

tato l'«Amleto», con grande serietà, fingendosi solo a commentare che, in fondo, in fondo, anche lui nel suo



Il baritono Paolo Silveri, pronto a prendere l'aereo per l'America, fu costretto a cantare su l'aria della cavatina di Figaro, del «Barbiere di Siviglia», tutto l'orario del servizio tra Roma-Ciampino e New York.

piccolo aveva detto qualcosa di molto simile all'«Essere o non essere» di Shakespeare. E, cioè: «Siamo uomini o caporali?».

Sergio Zavoli, rivoigendosi una sera alla scrittrice Flora Volpini, le domandò a bruciapelo: La Fiorentina (il suo libro che ha avuto maggior successo) chi l'ha scritta veramente? A Zavattini, l'inventore del cosiddetto «angelismo», se è vero che tutto ciò che sente o legge, lo mette subito a profitto lucroso.

La giraffa, ha questo carattere. E' fatta così. Domanda cose che un cronista non ardirebbe mai chiedere in un'intervista. Veltroni, Giubilo, Marsico, Zavoli, Giordano Zir, Gomez, Bartoluzzi, Pozzi, Assetta, Salvo ed altri, sono i registi e gli artefici di questo fuoco pirotecnico.

Una novità, però. La ripresa di questa rubrica sarà d'ora in poi animata dalla presenza del pubblico che potrà tempestare di domande i più famosi personaggi del palcoscenico del mondo d'oggi.



L'On. Giannini sarà il primo centro del bersaglio delle libere domande da parte del pubblico che d'ora innanzi potrà assistere a questa nostra trasmissione.



Al momento buono lancia sempre l'idea di giocare a mosca-cieca per poter tirar fuori uno dei suoi elegantissimi fazzoletti Sphinx.

I fazzoletti Sphinx sono stati creati perché possiate usarli indifferente per la casa e per tascino. Fatevi mostrare «attenzione al marchio!» e ammiratene dapprima l'eleganza dei disegni all'ultima moda, l'assortimento delle tonalità, la finezza del tessuto... Quindi apprezzatene la praticità, la resistenza... Infine scegliete quelli che più mirabilmente s'addegnano ai vostri vestiti e chiedetene pure il prezzo: sarà l'ultima gradita sorpresa perché lo troverete accessibilissimo!

L'eleganza in tasca



CREAZIONE TEXTILUSES & TEXTILES PARIS - MILAN

BISCOTTI CREMA DI RISO. PASTINE. SEMOLINO DI GRANO AL PLASMON!



**PLASMON**

Gli alimenti buoni per l'infanzia, dallo svevamento in avanti! Ricchi di proteine e facilmente digeribili rendono in poco tempo robusti, sani, vivaci i vostri bambini! Indicate anche per anemici, convalescenti, organismi debilitati e per i vecchi.

siate sicuri... con

**Westinghouse**

E' il migliore frigorifero del mondo! Refrigerazione brevettata esclusiva con «sbrinatorio automatico». Compiete automaticamente lo sbrinatorio senza dover variare l'armadio e così velocemente che i cibi freddi rimangono tali. L'acqua dello sbrinatorio viene tolta ed evaporata meccanicamente. La capacità dei frigoriferi Westinghouse a sbrinatorio automatico va da 210 a 310 litri. Chiedeteci cataloghi e descrizioni.

Distributrice unica per l'Italia: Ditta ARTURO MANCINI Via Pontaccio, 19 - MILANO